

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XXV**

n. **10**

RELAZIONE

SULLA STIMA DEL FABBISOGNO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO E SULLA SITUAZIONE DI CASSA AGGIORNATA AL 30 GIUGNO 2010

(Articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(TREMONTI)

Trasmessa alla Presidenza il 16 febbraio 2011

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA.....	1
1 IL SETTORE PUBBLICO	3
1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2008 – 2010.....	3
2 I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO	7
2.1 Il settore statale	7
2.1.1 Risultati per il secondo trimestre del triennio 2008 – 2010.....	7
2.1.2 Modalità di copertura del fabbisogno al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010	11
2.2 Gli Enti previdenziali: risultati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010	13
2.3 Le Regioni: risultati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010	19
2.4 La Sanità: risultati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010	23
2.5 Comuni e Province: risultato al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010	27
2.6 Altri Enti pubblici consolidati: risultati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010	31
3 IL CONTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	41
APPENDICI	45
Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO	47
A.1 Risultati di sintesi	47
A.2 Analisi degli incassi	47
A.2.1 Entrate tributarie	49
A.2.2 Imposte dirette	49
A.2.3 Imposte indirette	50
A.2.4 Entrate non tributarie	51
A.3 Analisi dei pagamenti	52
A.4 Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	54
A.4.1 Spese correnti	54
A.4.2 Spese in conto capitale.....	54
A.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti	54
Appendice B IL DEBITO DEL SETTORE STATALE.....	57
B.1 La consistenza del debito nel settore statale	57
B.1.1 Scadenze dei titoli di Stato	57
B.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato	59
B.1.3 Emissioni sui mercati esteri	63

B.1.4 Evoluzione dei rendimenti.....	63
B.1.5 Altre passività del settore statale.....	66
Appendice C CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI.....	81
C.1 Bilancio dello Stato.....	81
C.1.1 Risultanze complessive.....	81
C.1.2 Residui attivi.....	81
C.1.3 Residui passivi.....	82
C.1.4 Residui passivi di nuova formazione.....	86
C.1.5 Struttura dei residui passivi.....	89
C.1.6 Analisi dei residui passivi – impatto sul conto delle P.A.	92
C.1.7 Residui passivi:disaggregazione per esercizi di provenienza	94
C.1.8 Processo di smaltimento	99
ALLEGATI	101
Allegato 1 Conto Trimestrale delle Amministrazioni pubbliche: risultati dei trimestri degli anni 2008 – 2010.....	103
Allegato 2 Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010.....	105
Allegato 3 Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010.....	113

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.1-1 Settore Pubblico: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro).....	5
<i>Tabella 2.1.1-1 Settore Statale: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro).....</i>	<i>9</i>
<i>Tabella 2.1.1-2 Dettaglio Settore Statale: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro) (1/2).....</i>	<i>10</i>
<i>Tabella 2.1.2-1 Settore Statale: Copertura del fabbisogno al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro).....</i>	<i>12</i>
Tabella 2.2-1 Enti di Previdenza: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro).....	16
Tabella 2.2-2 Dettaglio Enti di Previdenza: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2).....	17
Tabella 2.3-1 Regioni: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro).....	20
Tabella 2.3-2 Dettaglio Regioni: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2).....	21
Tabella 2.4-1 Sanità: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro).....	24
Tabella 2.4-2 Dettaglio Sanità: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2).....	25
Tabella 2.5-1 Comuni e Province: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro).....	28
Tabella 2.5-2 Dettaglio Comuni e Province: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2).....	29
Tabella 2.6-1 Altri Enti Pubblici Consolidati: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro).....	32
Tabella 2.6-2 Dettaglio Altri Enti Pubblici Consolidati: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2).....	33
Tabella 2.6-3 Enti Economici Amministrazioni Centrali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro).....	35
Tabella 2.6-4 Enti Assistenziali Amministrazioni Centrali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro).....	36
Tabella 2.6-5 Enti di Ricerca Amministrazioni Centrali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2).....	37
Tabella 2.6-6 Enti Economici Amministrazioni Locali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro).....	39
Tabella 2.6-7 Enti Assistenziali Amministrazioni Locali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro).....	40
Tabella 3-1 Amministrazioni Pubbliche: Conto economico al 30 giugno del triennio 2008 – 2010	43
Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi per la gestione di cassa al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)	47

Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Incassi realizzati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)	48
Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Incassi rettificati realizzati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)	49
Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)	50
Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)	51
Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (dati netti in milioni di euro)	51
Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi dei pagamenti effettuati nei primi sei mesi del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)	53
Tabella B-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)	57
Tabella B-2 – Emissioni lorde di titoli di Stato non incluse le operazioni di concambio	59
Tabella B-3 – Risultati dell'operazione di concambio del 20 maggio 2010	63
Tabella B-4 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)	68
Tabella B-5 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)	69
Tabella B-6 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli <i>off the run</i> (in milioni di euro)	70
Tabella B-7 – Debito: Vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi) (1/2)	70
Tabella B-8 – Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)	71
Tabella B-9 – Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli <i>off the run</i> (medie ponderate mensili)	72
Tabella B-10 – Consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2010 (in milioni di euro)	78
Tabella B-11 – Debito: Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2010 (in milioni di euro)	79
Tabella B-12 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 giugno 2010	79
Tabella C-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2009 (in milioni)	81
Tabella C-2 – Bilancio dello Stato: Analisi di consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)	82
Tabella C-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio (in milioni di euro e percentuali sugli impegni dell'esercizio)	84
Tabella C-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in milioni di euro)	85
Tabella C-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro)	88
Tabella C-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2009 (in milioni di euro)	90
Tabella C-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2009	90
Tabella C-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2009 (in milioni di euro)	91
Tabella C-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in c/capitale alla fine del 2009 (in milioni di euro)	91

Tabella C-10 – Bilancio dello Stato: Analisi dei residui passivi secondo l'impatto sul conto della P.A. (dati di consuntivo in milioni di euro).....	93
Tabella C-11 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2008 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (1/2)	95
Tabella C-12 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2009 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro)	99
Tabella C-13 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in milioni di euro)	100
Tabella C-14 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in termini percentuali).....	100
Tabella Al 1-1 - Conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche	103
Tabella Al 2-1 - Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2008 (1/2)	106
Tabella Al 2-2 - Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2009 (1/2)	108
Tabella Al 2-3 - Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2010 (1/2)	110
Tabella Al 3-1 - Cat. I – Redditi da lavoro dipendente	113
Tabella Al 3-2 - Cat. II – Consumi intermedi.....	113
Tabella Al 3-3 - Cat. III – IRAP	114
Tabella Al 3-4 - Cat. IV – Trasferimenti correnti	114
Tabella Al 3-5 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali	114
Tabella Al 3-6 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	115
Tabella Al 3-7 - Trasferimenti a Enti di previdenza e di assistenza sociale	116
Tabella Al 3-8 - Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP	117
Tabella Al 3-9 - Trasferimenti correnti a Imprese	117
Tabella Al 3-10 - Trasferimenti correnti all'Estero	118
Tabella Al 3-11 - Risorse proprie CEE.....	118
Tabella Al 3-12 - Interessi passivi e redditi da capitale.....	118
Tabella Al 3-13 - Poste correttive e compensative delle entrate	118
Tabella Al 3-14 - Ammortamenti.....	119
Tabella Al 3-15 - Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	119
Tabella Al 3-16 - Trasferimenti in conto capitale	119
Tabella Al 3-17 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali.....	119
Tabella Al 3-18 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali	120
Tabella Al 3-19 - Contributi agli investimenti a Enti di previdenza e di assistenza.....	120
Tabella Al 3-20 - Contributi agli investimenti ad Imprese.....	121
Tabella Al 3-21 - Contributi agli investimenti ad Estero	121
Tabella Al 3-22 - Altri trasferimenti in conto capitale.....	122
Tabella Al 3-23 - Acquisizione di attività finanziarie.....	122

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1-1 : I principali saldi di finanza pubblica.	2
Figura 3-1 : Gli indici principali del conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche al 30 giugno 2010.	41
Figura App. B-1 : Titoli in scadenza a breve termine.	58
Figura App. B-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.	58
Figura App. B-3 : Rendimenti composti lordi.	72
Figura App. B-4 : CCT: Rendimenti lordi.	73
Figura App. B-5 : CTZ: Rendimenti lordi.	73
Figura App. B-6 : BTP: Rendimenti lordi.	74
Figura App. B-7 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.	74
Figura App. B-8 : Spread titoli trentennali area euro rispetto al bund.	75
Figura App. B-9 : Spread titoli decennali area euro rispetto al bund.	75
Figura App. B-10 : Asset Swap Spread.	76
Figura App. B-11 : Spread Bot-Euribor.	76
Figura App. B-12 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.	77
Figura App. C-1 : Residui passivi (milioni di euro).	84
Figura App. C-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.	85
Figura App. C-3 : Residui passivi. Spese finali.	86
Figura App. C-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro).	88
Figura App. C-5 : Residui passivi di nuova formazione in percentuale agli impegni dell'esercizio.	89
Figura App. C-6 Analisi dei residui passivi. Potenziali effetti sull'indebitamento netto della P.A. (dati consuntivi in milioni di euro).	93
Figura App. C-7 : Residui di stanziamento (in milioni di euro).	97
Figura App. C-8 : Tassi di incremento dei residui di stanziamento.	97
Figura App. C-9 : Residui propri (milioni di euro).	98
Figura App. C-10 : Tassi di incremento dei residui propri.	98

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione della finanza pubblica al termine del secondo trimestre del 2010 a raffronto con quella dei corrispondenti periodi del 2009 e del 2008.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico con separata evidenza per i diversi comparti che lo compongono (Settore statale, Enti di previdenza, Sanità, Enti territoriali e altri Enti pubblici consolidati). Accanto a questi si espongono i dati del conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche elaborato dall'Istat.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 giugno 2010 è risultato pari a 46.777 milioni, inferiore di 5.670 milioni a quello del corrispondente periodo del 2009; in termini di saldo primario¹ si è avuto un disavanzo di 12.929 milioni, inferiore di 3.095 milioni rispetto a quello risultato nel corrispondente periodo dello scorso anno pari a 16.024 milioni.

Al termine del secondo trimestre 2010 il fabbisogno del settore statale si attesta a 46.361 milioni con un disavanzo primario di 15.210 milioni. Nel corrispondente periodo del 2009 il fabbisogno era stato di 50.015 milioni in presenza di un disavanzo primario di 16.362 milioni. In termini tendenziali, al 31 dicembre 2010, il fabbisogno del settore statale è previsto attestarsi a 83.289 milioni inferiore di circa 3.560 milioni rispetto a quello registrato nell'analogo periodo del 2009.

Dalla lettura dei dati del conto trimestrale pubblicato dall'Istat² risulta un indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche pari, per il secondo trimestre del 2010, a 46.040 milioni (Figura Pr-1), inferiore di 706 milioni rispetto a quello del corrispondente periodo del 2009; le incidenze sul PIL sono risultate pari al -6,1 per cento nel 2010 in riduzione rispetto al -6,3 per cento del 2009.

Il saldo corrente è risultato negativo per 27.843 milioni (-3,7% del PIL) in lieve crescita rispetto al 2009 (+2.429 milioni) per il quale si registrava un disavanzo di 25.414 milioni (pari allo -3,4% del PIL); il saldo primario (indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato negativo per -11.082 milioni (-1,5% del PIL) invariato in termini percentuali a quello dello stesso periodo del 2009, in valore assoluto è risultato di -11.325 milioni.

La flessione delle entrate complessive di -2.732 milioni è da ricollegarsi alla riduzione del gettito tributario derivante dall'imposta sostitutiva in applicazione dei principi contabili IAS ai bilanci delle aziende e dall'imposta sostitutiva sugli interessi e altri redditi da capitale.

Si registra, inoltre, la diminuzione delle imposte dirette per -1.228 milioni compensata in gran parte dell'aumento delle indirette di +998 milioni.

Dal lato delle uscite correnti la variazione più significativa ha interessato le prestazioni sociali in denaro cresciute di 3.306 milioni (+2,4%) da addebitare alle misure anticrisi.

¹ Il saldo primario di cassa per il settore pubblico è calcolato per differenza tra le entrate e le uscite finali depurate dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi sui titoli del debito. Tale dato non è immediatamente raffrontabile con il saldo primario calcolato dall'Istat per la stima dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche perché quest'ultimo non è comprensivo delle partite finanziarie.

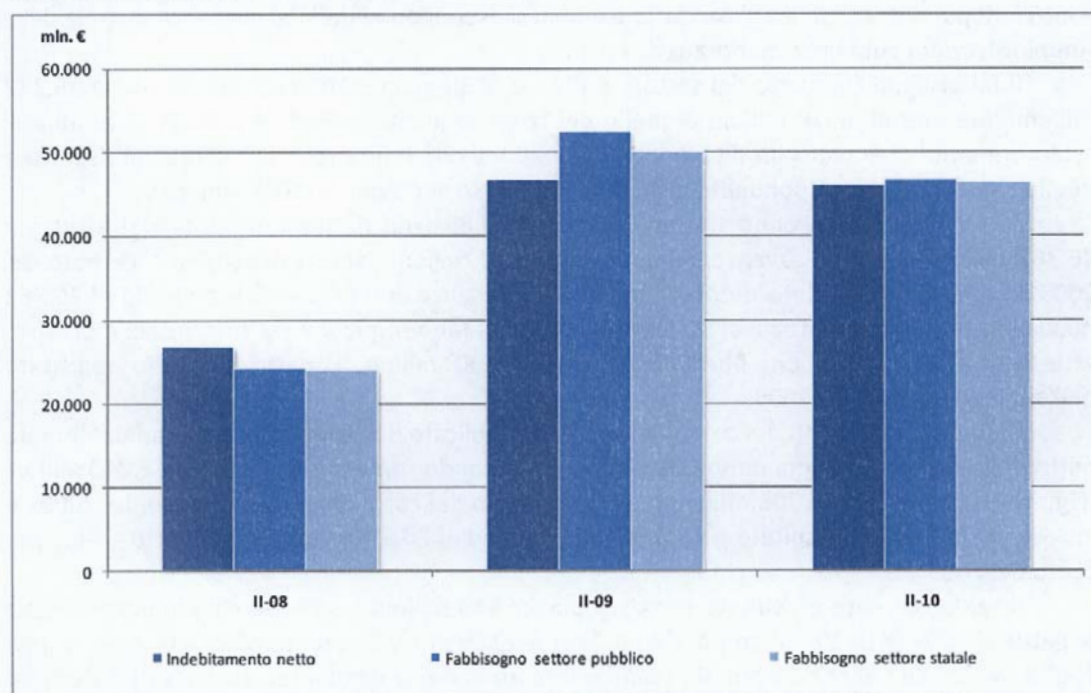
² Reso noto dall'Istat in data 4 ottobre 2010.

Per approfondimenti vedi http://www.istat.it/salastampa/comunicati/in_calendario/contoPA/20101004_00/

Gli interessi passivi nel periodo sono diminuiti di -480 milioni, così come anche la dinamica dei redditi da lavoro dipendenti e dei consumi intermedi ha subito una leggera frenata (-0,4% e -2,2%, rispettivamente). In calo sensibile gli Investimenti fissi lordi (-14,0% per un ammontare pari -2.388 milioni) e le altre uscite in conto capitale (-5.829 milioni corrispondente ad una flessione di -29,2%).

La tenuta del quadro di finanza pubblica nel secondo trimestre del 2010 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente riflette da una parte, l'allentamento degli effetti della congiuntura economica negativa e, dall'altra, l'esplicarsi degli effetti delle misure decise dal Governo per il contenimento della spesa pubblica³.

Figura 1-1: I principali saldi di finanza pubblica.



³ D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009.

1 IL SETTORE PUBBLICO

1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2008 – 2010

Il fabbisogno del settore pubblico è risultato nel secondo trimestre 2010 pari a 46.777 milioni, in diminuzione rispetto al 2009 (52.447 milioni) ma superiore a quello del 2008 (24.195 milioni) (Tabella 1.1-1).

Rispetto al corrispondente periodo del 2009, il fabbisogno risulta inferiore di 5.670 milioni; anche in termini di saldo primario si registra una contrazione del disavanzo che nel 2010 si attesta a 12.929 milioni mentre nel 2009 si registrava un disavanzo di 16.362 milioni. Il miglioramento, in presenza di una sostanziale invarianza delle uscite totali, è attribuibile all'aumento delle entrate correnti (+2,1% per un ammontare di 6.872 milioni) e di quelle legate alle operazioni di carattere finanziario, mentre si registra una lieve flessione di quelle in conto capitale. Tra le uscite, da segnalare la diminuzione della spesa per interessi che nel 2010 si è ridotta di 2.575 milioni passando dai 36.423 milioni del 2009 ai 33.848 del 2010.

Tra le entrate correnti si segnala l'incremento delle imposte indirette per 9.136 milioni (+10,4%), le dirette subiscono invece una flessione di 5.580 milioni (-5,2%) collegata alla riduzione del gettito tributario dell'imposta sostitutiva straordinaria derivante dall'applicazione dei principi contabili IAS ai bilanci delle aziende e dell'imposta sostitutiva sugli interessi e altri redditi da capitale.

Le uscite complessive rimangono sostanzialmente invariate nel periodo, al loro interno da segnalare un lieve aumento di quelle degli acquisti per beni e servizi (+1,6% corrispondente a 905 milioni) ed un aumento dei trasferimenti correnti alle famiglie (+4,3% per un importo di 5.907 milioni). Detti incrementi sono stati compensati dalla diminuzione della spesa per interessi (-2.575 milioni, -7,1%) e, tra le spese in conto capitale, dalla minore costituzione di capitali fissi (-3.348 milioni, -19,8%). Nel secondo trimestre del 2010 si registra il raddoppio dei pagamenti per partite finanziarie (+99,2% in valore assoluto 5.628 milioni) che si riflettono nell'aumento dei depositi bancari e dei mutui concessi a famiglie, imprese ed estero, che includono l'importo di 2.907 milioni di prestiti a sostegno della Grecia.

Dall'analisi per comparto si evidenzia che l'andamento delle entrate del settore pubblico sopra esaminato è stato determinato quasi esclusivamente dall'andamento delle imposte dirette e indirette del settore statale. Infatti ad un aumento delle imposte indirette di 8.771 milioni (-14,9%) corrisponde una diminuzione delle dirette per -5.910 milioni (-6,3%). Il prelievo degli Enti territoriali ha fatto registrare lievissime variazioni nel periodo in esame.

Gli indicati valori del gettito tributario per il settore statale sono al netto dei rimborsi d'imposta risultati pari, nel secondo trimestre 2010 a 14.413 milioni rispetto ai 20.572 milioni del corrispondente periodo del 2009. Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice e a quella sui diversi comparti del settore pubblico.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti si segnala il maggiore gettito dei contributi sociali previdenziali (+1.179 milioni: +1,2%) nel 2010 a confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente. I trasferimenti da famiglie ed imprese sono diminuiti dell'ordine di 200

milioni, mentre di circa 600 milioni (+11,9%) sono aumentati i trasferimenti dall'estero prevalentemente, per il maggiore accredito di fondi comunitari.

Le uscite correnti restano sostanzialmente invariate nel periodo di riferimento; considerate invece al netto della spesa per interessi esse fanno registrare un incremento di 2.338 milioni, in termini percentuali meno dell'1 per cento.

Nel 2010 i trasferimenti del settore pubblico a famiglie ammontano a 144.029 milioni con un incremento del 4,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009. Sui trasferimenti erogati dagli Enti previdenziali alle famiglie influisce, significativamente, l'aumento della spesa per gli ammortizzatori sociali quale conseguenza del perdurare della crisi economica.

Tabella 1.1-1 Settore Pubblico: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	343.264	324.155	331.027	-5,6	2,1
Tributarie	206.893	194.008	197.564	-6,2	1,8
Imposte dirette	106.613	106.491	100.911	-0,1	-5,2
Imposte indirette	100.280	87.517	96.653	-12,7	10,4
Risorse Proprie UE	2.329	2.896	2.307	24,3	-20,3
Contributi Sociali	102.789	100.562	101.739	-2,2	1,2
Vendita di beni e servizi	8.342	7.861	8.632	-5,8	9,8
Redditi da capitale	4.947	4.705	5.004	-4,9	6,4
Trasferimenti correnti totali	10.388	8.524	8.703	-17,9	2,1
da Famiglie	1.130	1.662	1.412	47,1	-15,0
da Imprese	1.952	1.841	1.674	-5,7	-9,1
da Estero	7.306	5.021	5.617	-31,3	11,9
Altre entrate correnti	7.576	5.599	7.078	-26,1	26,4
Entrate in conto capitale	2.274	2.642	1.749	16,2	-33,8
Trasferimenti in conto capitale da famiglie, imprese, estero	772	603	541	-21,9	-10,3
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale	1.502	2.039	1.208	35,8	-40,8
Entrate totali	345.538	326.797	332.776	-5,4	1,8
Uscite correnti	336.000	345.230	344.993	2,7	-0,1
Uscite correnti al netto interessi	297.125	308.807	311.145	3,9	0,8
Redditi da lavoro dipendente	81.026	80.644	80.420	-0,5	-0,3
Consumi Intermedi	51.910	56.032	56.937	7,9	1,6
Trasferimenti correnti totali	155.722	160.712	164.635	3,2	2,4
a Enti Pubblici non Consolidati	3.558	2.511	2.825	-29,4	12,5
a Famiglie	132.700	138.122	144.029	4,1	4,3
a Imprese	10.105	9.927	7.831	-1,8	-21,1
a Estero	9.358	10.153	9.950	8,5	-2,0
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	8.468	11.418	9.152	34,8	-19,8
Interessi passivi	38.875	36.423	33.848	-6,3	-7,1
Uscite in conto capitale	26.282	30.193	26.159	14,9	-13,4
Investimenti fissi lordi	15.282	17.798	14.450	16,5	-18,8
Trasferimenti in conto capitale totali	10.059	11.439	11.031	13,7	-3,6
ad Enti Pubblici non Consolidati	1.623	1.859	2.045	14,5	10,0
a Famiglie	1.197	1.098	953	-8,3	-13,2
a Imprese	6.946	8.130	7.687	17,0	-5,4
a Estero	293	352	346	20,1	-1,7
Altre uscite in conto capitale	941	956	678	1,6	-29,1
Uscite totali	362.282	375.424	371.152	3,6	-1,1
Saldo netto partite finanziarie	-16.744	-48.627	-38.376		
Entrate partite finanziarie	1.245	1.489	2.176	19,6	46,1
Riscossione crediti da Famiglie, Imprese	1.131	1.152	1.289	1,9	11,9
Riduzione depositi bancari					
Altre partite finanziarie da Famiglie, Imprese	114	337	887	195,6	163,2
Uscite partite finanziarie	8.696	5.309	10.577	-38,9	99,2
Partecipazioni e conferimenti totali	438	423	432	-3,4	2,1
a Istituti di Credito Speciale					
a Imprese ed Estero	438	423	432	-3,4	2,1
Mutui ed anticipazioni totali	1.514	1.097	3.476	-27,5	216,9
a Istituti di Credito Speciale	7	20	9	185,7	-55,0
a Famiglie, Imprese, Estero	1.507	1.077	3.467	-28,5	221,9
Aumento depositi bancari	1.849	69	1.704	-96,3	2.369,6
Altre partite finanziarie a Famiglie, Imprese	4.895	3.720	4.965	-24,0	33,5
Saldo partite finanziarie	-7.451	-3.820	-8.401		
Saldo partite correnti	7.264	-21.075	-13.966		
Saldo partite in conto capitale	-24.008	-27.551	-24.410		
Entrate finali	346.783	328.286	334.952	-5,3	2,0
Uscite finali	370.978	380.733	381.729	2,6	0,3
Saldo	-24.195	-52.447	-46.777		

PAGINA BIANCA

2 I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1 Il settore statale

2.1.1 Risultati per il secondo trimestre del triennio 2008 – 2010

Il fabbisogno del settore statale al termine del secondo trimestre 2010 è risultato pari a 46.361 milioni: al netto dell'onere per interessi si è avuto un disavanzo primario di milioni 15.210 milioni (Tabella 2.1.1-1).

Nel 2009 il fabbisogno era stato di 50.015 milioni con un disavanzo primario di 16.362 milioni.

Si segnala, tra le entrate correnti, l'incremento di 2.861 milioni degli introiti tributari (1,8%) conseguente soprattutto all'aumento dei tributi indiretti (+14,9% per un ammontare di 8.771 milioni), mentre quelli diretti sono diminuiti di -5.910 milioni (pari al -6,0%), in relazione, come già accennato, alla riduzione del gettito relativo ad imposte sostitutive. Risulta invertito il trend negativo dei primi due trimestri del 2009 che avevano fatto registrare una caduta degli introiti tributari di -7,1 per cento per un importo pari a -12.179 milioni.

L'indicata evoluzione del gettito è calcolata al netto dei rimborsi d'imposta risultati pari, nel secondo trimestre del 2010, come già riferito nell'analisi del settore pubblico, a 14.413 milioni, inferiori di 6.159 milioni rispetto all'importo di 20.572 milioni del corrispondente periodo del 2009. La riduzione dei rimborsi è da ricollegare alle misure finalizzate ad un maggiore controllo sulle compensazioni. Si segnala, inoltre, che nel 2009 i rimborsi di imposta contengono, per circa 600 milioni, il bonus straordinario in favore delle famiglie a basso reddito erogato, oltre che dall'Agenzia delle Entrate, dai sostituti d'imposta o Enti pensionistici che hanno recuperato tali somme attraverso l'istituto della compensazione.

Per quanto riguarda l'evoluzione degli incassi del bilancio statale, a fronte di un incremento di +2.348 milioni dell'IRE, si registrano: una riduzione dell'IRE per -4.509 milioni (-26,9%), dell'imposta sostitutiva di -4.239 milioni (-56,5%) delle ritenute sui redditi di capitale di -44 milioni (-21,5%); le riduzioni evidenziate sono mitigate dall'aumento delle altre entrate per + 1.155 milioni (+33,3%).

Il comparto delle imposte indirette evidenzia un discreto aumento dell'IVA (+2.023 milioni pari a + 4,6%); aumentano anche le imposte di registro, bollo e sostitutiva (+59 milioni), l'imposta ipotecaria (+67 milioni), il canone Rai (+34 milioni), l'imposta sul consumo dei tabacchi (+62 milioni) ed i proventi delle attività dei giochi pubblici (+144 milioni).

Maggiori dettagli di analisi sull'evoluzione degli introiti tributari sono esposti nell'appendice sul bilancio dello Stato.

I pagamenti correnti hanno registrato una flessione del -2,5 per cento, in buona parte connessi alla riduzione di -2.502 milioni (-7,4%) della spesa per interessi. In particolare, nei primi due trimestri del 2010, si è registrata una contrazione della spesa per il personale in servizio (-0,9%), degli acquisti per beni e servizi (-7,8%) e degli altri pagamenti correnti di

-2.759 milioni (-44,9%). Per quanto riguarda i trasferimenti correnti si evidenziano le variazioni di quelli a favore di:

- Enti previdenziali +1.320 milioni (+3,1%) a causa del peggioramento di fabbisogno registrato dall'INPS e dall'INPDAP. Si fa presente che il secondo trimestre del 2009 è stato interessato dalla chiusura delle operazioni di cartolarizzazione SCIP1 e SCIP2, con conseguente riacquisto degli immobili residui da parte degli Enti previdenziali pubblici originariamente proprietari degli stessi.
- Regioni (-837 milioni); considerati anche i prelievi di risorse in conto capitale e le operazioni di mutuo, l'impatto delle Regioni sul settore statale è stato, nel secondo trimestre del 2010, inferiore di 2.099 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2009, quando si era verificato un rilevante versamento al bilancio dello Stato del maggior gettito IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF relativo agli anni 2001-2006 giacenti nei conti correnti di tesoreria intestati alle Regioni.
- Comuni e Province (-342 milioni); tenuto conto dei trasferimenti in conto capitale, delle erogazioni di mutui, registrate tra le partite finanziarie, nonché delle somme versate in entrata per il loro ammortamento, il prelievo netto di risorse dal settore statale è stato, nel secondo trimestre del 2010, inferiore di 996 milioni.

Per quanto riguarda le operazioni in conto capitale del settore statale si è passati da un disavanzo di -7.977 milioni nel secondo trimestre 2009 ad un disavanzo di -10.331 milioni nel 2010 in conseguenza delle diminuzioni degli incassi e dei pagamenti, rispettivamente, di -4.181 e -1.827 milioni.

La diminuzione degli incassi è originata dall'andamento delle ritenute sui redditi da capitale, al cui interno le ritenute sui depositi bancari sono diminuite di 3.651 milioni (-85,9%) come illustrato dalla Tabella A-4 dell'appendice del bilancio dello Stato.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione di attività finanziarie, pari a 2.069 milioni, superiore di 1.787 milioni a quella del corrispondente periodo del 2009, a causa del consistente aumento dei mutui concessi a famiglie, imprese ed estero, di cui 2.907 milioni sono costituiti dai prestiti concessi alla Grecia.

Tabella 2.1.1-1 Settore Statale: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	191.347	177.445	179.719	-7,3	1,3
Tributarie	170.486	158.307	161.168	-7,1	1,8
Imposte dirette	99.490	99.366	93.456	-0,1	-5,9
Imposte indirette	70.996	58.941	67.712	-17,0	14,9
Risorse Proprie UE	2.329	2.896	2.307	24,3	-20,3
Contributi sociali					
Vendita di beni e servizi	2.342	1.777	2.551	-24,1	43,6
Redditi da capitale	2.380	2.036	2.481	-14,5	21,9
Trasferimenti correnti totali	12.421	11.190	9.531	-9,9	-14,8
Altre entrate correnti	1.389	1.239	1.681	-10,8	35,7
Entrate in conto capitale	144	7.367	3.186	5.016,0	-56,8
Trasferimenti in conto capitale		6.152	2.744		-55,4
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale	144	1.215	442	743,8	-63,6
Entrate totali	191.491	184.812	182.905	-3,5	-1,0
Uscite correnti	200.456	219.201	213.680	9,4	-2,5
Uscite correnti al netto interessi	164.554	185.548	182.529	12,8	-1,6
Redditi da lavoro dipendente	44.228	44.511	44.123	0,6	-0,9
Consumi intermedi	6.075	5.392	4.973	-11,2	-7,8
Trasferimenti correnti totali	110.867	129.505	130.052	16,8	0,4
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	3.385	6.140	3.381	81,4	-44,9
Interessi passivi	35.902	33.653	31.151	-6,3	-7,4
Uscite in conto capitale	12.811	15.344	13.517	19,8	-11,9
Investimenti fissi lordi	2.254	1.980	2.188	-12,2	10,5
Trasferimenti in conto capitale totali	10.225	12.907	11.088	26,2	-14,1
Altre uscite in conto capitale	332	457	241	37,7	-47,3
Uscite totali	213.267	234.545	227.197	10,0	-3,1
Saldo al netto partite finanziarie	-21.776	-49.733	-44.292		
Entrate partite finanziarie	1.143	832	1.290	-27,2	55,0
Riscossione crediti totali	1.143	832	1.290	-27,2	55,0
Riduzione depositi bancari					
Altre partite finanziarie totali					
Uscite partite finanziarie	3.358	1.114	3.359	-66,8	201,5
Partecipazioni e conferimenti totali	14	14	14		
Mutui ed anticipazioni totali	3.344	1.100	3.345	-67,1	204,1
Aumento depositi bancari					
Altre partite finanziarie totali					
Saldo partite finanziarie	-2.215	-282	-2.069		
Saldo partite correnti	-9.109	-41.756	-33.961		
Saldo partite in conto capitale	-12.667	-7.977	-10.331		
Entrate finali	192.634	185.644	184.195	-3,6	-0,8
Uscite finali	216.625	235.659	230.556	8,8	-2,2
Saldo	-24.034	-50.015	-46.361		

Tabella 2.1.1-2 Dettaglio Settore Statale: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro) (1/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	191.347	177.445	179.719	-7,3	1,3
Trasferimenti correnti totali	12.421	11.190	9.531	-9,9	-14,8
da Enti di Previdenza	2.592	3.213	1.494	24,0	-53,5
da Regioni	2	3	1	50,0	-66,7
da Comuni e Province	2			-100,0	
da altri Enti Pubblici Consolidati	23	11	15	-52,2	36,4
da Enti Pubblici non Consolidati	11	23	22	109,1	-4,3
da Famiglie	692	1.254	881	81,2	-29,7
da Imprese	1.795	1.669	1.505	-7,0	-9,8
da Estero	7.304	5.017	5.613	-31,3	11,9
Entrate in conto capitale	144	7.367	3.186	5.016,0	-56,8
Trasferimenti in conto capitale totali		6.152	2.744		-55,4
da Enti di Previdenza					
da Regioni		6.060	2.744		-54,7
da Comuni e Province					
da altri Enti Pubblici Consolidati		2			-100,0
da Enti Pubblici non Consolidati		90			-100,0
da Famiglie, Imprese, Estero					
Uscite correnti	200.456	219.201	213.680	9,4	-2,5
Trasferimenti correnti totali	110.867	129.505	130.052	16,8	0,4
a Enti di Previdenza	31.765	42.389	43.709	33,4	3,1
a INPS	29.866	42.389	43.709	41,9	3,1
a Regioni	47.384	55.359	54.522	16,8	-1,5
a Sanità	31.728	-8.032	-10.468	-125,3	-30,3
a Comuni e Province	8.379	9.536	9.878	13,8	3,6
a altri Enti Pubblici Consolidati	4.773	5.426	5.390	13,7	-0,7
ad ANAS					
ad Università					
a Enti Pubblici non Consolidati	1.236			-100,0	
a Famiglie	2.746	2.001	3.189	-27,1	59,4
a Imprese	5.227	4.645	3.426	-11,1	-26,2
a F.S.	992	960	805	-3,2	-16,1
a Poste	29	18	20	-37,9	11,1
a Estero	9.356	10.149	9.938	8,5	-2,1
Uscite in conto capitale	12.811	15.344	13.517	19,8	-11,9
Trasferimenti in conto capitale totali	10.225	12.907	11.088	26,2	-14,1
a Enti di Previdenza					
a Regioni	1.664	2.891	1.927	73,7	-33,3
a Comuni e Province	1.393	1.766	1.095	26,8	-38,0
ad altri Enti Pubblici Consolidati	940	1.073	1.186	14,1	10,5
ad ANAS					
ad Enti Pubblici non Consolidati	1.015	1.092	1.131	7,6	3,6
a Famiglie	81	56	16	-30,9	-71,4
a Imprese	4.848	5.682	5.391	17,2	-5,1
a F.S.	777	760	1.057	-2,2	39,1
a Poste	1.440	1.893	434	31,5	-77,1
a Estero	284	347	342	22,2	-1,4
Entrate partite finanziarie	1.143	832	1.290	-27,2	55,0
Riscossione crediti totali	1.143	832	1.290	-27,2	55,0
da Enti di Previdenza					
da Regioni	220	226	233	2,7	3,1
da Comuni e Province	278	267	260	-4,0	-2,6
da altri Enti Pubblici Consolidati	17	15	13	-11,8	-13,3
da Enti Pubblici non Consolidati					
da Famiglie, Imprese, Estero	628	324	784	-48,4	142,0
Altre partite finanziarie totali					
da Enti di Previdenza					
da Enti Pubblici non Consolidati					
da Famiglie, Imprese, Estero					

Tabella 2.1.1-2 (segue) Dettaglio Settore Statale: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro) (2/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Uscite partite finanziarie	3.358	1.114	3.359	-66,8	201,5
Partecipazioni e conferimenti totali	14	14	14		
a Imprese Pubbliche					
a F.S.					
a Istituti di Credito Speciale					
a altri Enti Pubblici Consolidati					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Imprese ed Estero	14	14	14		
Mutui ed anticipazioni totali	3.344	1.100	3.345	-67,1	204,1
a Regioni	2.141	349	51	-83,7	-85,4
a Comuni e Province	164	152	169	-7,3	11,2
a altri Enti Pubblici Consolidati	38	43	36	13,2	-16,3
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Istituti di Credito Speciale	7	20	9	185,7	-55,0
a Famiglie, Imprese, Estero	994	536	3.080	-46,1	474,6
Altre partite finanziarie totali					
a Enti di Previdenza					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie, Imprese, Estero					

2.1.2 Modalità di copertura del fabbisogno al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010

Per la copertura del fabbisogno del settore statale, pari nel secondo trimestre 2010 a 46.361 milioni sono state operate, sul mercato interno, emissioni di titoli a medio-lungo termine per 50.816 milioni (contro i 50.459 milioni dello scorso anno) e di BOT per 8.887 milioni (contro i 27.297 milioni del 2009); le emissioni di debito estero sono state di 2.033 milioni contro i 1.085 del corrispondente periodo del 2009.

Per quanto riguarda le emissioni dei titoli a medio-lungo si fa rinvio a quanto esposto nell'appendice relativa alla gestione del debito del settore statale.

Nel comparto a breve termine, oltre alle già rilevate emissioni nette di BOT, si segnalano: una riduzione della complessiva raccolta postale pari a -2.646 milioni a fronte di -1.297 milioni del 2009; la variazione del conto corrente Fondi UE di -2.857 milioni, contro i -1.762 del 2009 e, le ridotte disponibilità della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., passate da 11.047 milioni del secondo trimestre del 2009 a 2.881 milioni a tutto giugno 2010.

Per le cartolarizzazioni si è avuta un'acquisizione di risorse per 510 milioni contro i 441 milioni dello scorso anno.

In riferimento ai rapporti con la Banca d'Italia, va registrato un aumento del credito verso l'Istituto per 13.080 a fronte di 37.422 milioni nel secondo trimestre del 2009 e un aumento del conto disponibilità di 13.211 milioni a fronte di un aumento di 37.529 milioni nello stesso periodo del 2009.

Tabella 2.1.2-1 Settore Statale: Copertura del fabbisogno al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno		
	2008	2009	2010
Privatizzazioni	0	666	8
Cartolarizzazioni	1.407	441	510
Medio-lungo: Prestiti netti	21.986	50.459	50.816
B.O.T.	32.650	27.297	8.887
Raccolta postale	-5.406	-1.073	-2.067
Conti correnti postali	-28	-233	-581
Conto corrente Poste Italiane S.p.A.	4	9	2
Conto corrente F.S.: conto ordinario	-909	-268	-200
Convenzione MEF/PT	0	0	0
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	5.932	11.047	2.881
Variazione conto corrente fondi UE	-1.560	-1.762	-2.857
Altro	-76	-231	9
Totale a breve	30.607	34.786	6.074
Conto disponibilità Tesoro	-24.029	-37.529	-13.211
Fondo ammortamento titoli	0	0	-668
Altro	-1.046	107	799
Totale b.i. e circolazione stato	-25.075	-37.422	-13.080
Estero	-4.891	1.085	2.033
Totale Copertura	24.034	50.015	46.361

2.2 Gli Enti previdenziali: risultati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010

Il conto degli Enti previdenziali (Tabella 2.2-1) a tutto il secondo trimestre 2010 evidenzia introiti per trasferimenti dal settore statale per 43.709 milioni a fronte dei 42.390 milioni del 2009 con un aumento di 1.320 milioni attribuibile al peggioramento di fabbisogno registrato dall'INPS e dall'INPDAP. Si fa presente che il semestre del 2009 è stato interessato dalla chiusura delle operazioni di cartolarizzazione SCIP1 e SCIP2, con conseguente riacquisto degli immobili residui da parte degli Enti previdenziali pubblici originariamente proprietari degli stessi⁴. Pertanto, a livello complessivo, il raffronto tra i due esercizi, risulterà condizionato da tale circostanza.

Si evidenzia, inoltre, che si è tenuto conto degli effetti dell'art. 7 del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30/7/2010 n. 122, con il quale sono stati soppressi tre Enti previdenziali pubblici: l'**IPOST**, l'**IPSEMA** e l'**ENAM**. Poiché le funzioni dei citati Enti sono state attribuite rispettivamente all'INPS, all'INAIL ed all'INPDAP, il conto di questi ultimi Enti, contiene, già a partire dal trimestre in esame, le risultanze contabili anche degli enti soppressi con conseguente necessità di allineamento contabile anche dei passati trimestri 2008 e 2009.

Il fabbisogno dell'**INPS**, pari a 38.781 milioni, ha registrato un aumento di 1.440 milioni (+3,9%) rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2009, pari a 37.340 milioni. Tale peggioramento è riconducibile fondamentalmente all'aumento delle prestazioni istituzionali, solo in parte compensato dalla crescita contributiva. Dal lato dell'entrata, infatti, gli incassi per contributi sono cresciuti dello 1,6 per cento (+1.075 milioni), registrando una ripresa, se pur contenuta, rispetto al trimestre precedente a causa del permanere della negativa congiuntura economica che sta riguardando, già dagli ultimi mesi del 2008, molti settori produttivi del paese con negativa ripercussione sull'occupazione. E' utile segnalare come parte della crescita degli incassi contributivi sia riconducibile alla costante ed intensa attività di recupero crediti svolta dall'Istituto (attraverso il canale dei concessionari e in via amministrativa) che, anche nel periodo in esame, ha registrato un incremento in termini assoluti di 306 milioni. Per quanto riguarda l'uscita, si è registrato nell'insieme un incremento della spesa per prestazioni istituzionali del 2,8 per cento (circa 2.722 milioni) dovuto sia alla crescita della spesa per gli ammortizzatori sociali (trattamenti di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.) per effetto della crisi economica, sia all'aumento della spesa pensionistica, comprensiva delle indennità a favore dei minorati civili. I pagamenti per quest'ultima tipologia di beneficiari sono cresciuti del 3,7 per cento.

Il fabbisogno **INPDAP**, pari a 6.442 milioni, è sostanzialmente ascrivibile al differenziale tra contributi incassati (26.020 milioni) e prestazioni erogate (circa 31.015 milioni) oltre che ad altre voci di bilancio (tra le quali la concessione di crediti e prestiti).

Rispetto al corrispondente periodo del 2009 il peggioramento di fabbisogno (per 1.243 milioni) si spiega interamente con l'incremento della spesa per prestazioni istituzionali. Infatti il gettito contributivo, a tutto il secondo trimestre 2010, ha presentato una crescita del 1,3 per

⁴ Art. 43 bis della L. 14/2009.

cento (pari a 340 milioni), mentre la spesa corrente per prestazioni istituzionali ha subito un aumento di circa 1.870 milioni (+6,4%) rispetto all'anno 2009. L'Ente, nel periodo in esame, ha fronteggiato il proprio fabbisogno di cassa anche mediante il ricorso all'anticipazione di bilancio per 4.000 milioni⁵.

Per quanto riguarda gli incassi contributivi, essi sono ammontati complessivamente a 26.020 milioni contro i 25.680 milioni dell'anno precedente. La quota predominante (22.897 milioni) è rappresentata dai contributi pensionistici riscossi dalla **Cassa dei Trattamenti Pensionistici** per i dipendenti dello Stato (14.530 milioni con inclusione della contribuzione aggiuntiva)⁶ e dai contributi riscossi dagli **ex ISTITUTI di PREVIDENZA** (8.367 milioni). La parte residuale concerne, invece, i contributi per Trattamenti di Fine Servizio (TFS) riscossi dalla gestione **ex ENPAS** (1.960 milioni), i contributi per Indennità Premio Servizio (IPS) riscossi dalla gestione **ex INADEL** (927 milioni), nonché i contributi obbligatori per le prestazioni creditizie e sociali (210 milioni). Infine, si registra la riscossione contributiva di 7 milioni da parte della gestione **ex ENPDEP**. Nel complesso, i fattori che hanno determinato la modesta crescita contributiva rispetto all'anno 2009 sono riconducibili essenzialmente alla mancanza di turnover nel pubblico impiego.

La spesa complessiva per prestazioni istituzionali (trattamenti pensionistici, previdenziali, ecc.) è stata pari a 31.010 milioni, con una crescita rispetto all'anno 2009 del 6,4 per cento. In particolare, la spesa per pensioni ai dipendenti statali è ammontata a 16.905 milioni mentre quella a favore del comparto degli Enti locali è ammontata a 9.802 milioni. Complessivamente, rispetto all'anno 2009, si è registrata una crescita della spesa pensionistica del 3,8 per cento.

Con riferimento, invece, ai trattamenti previdenziali (TFS, IPS e TFR), nel complesso essi sono ammontati a 4.250 milioni, con un incremento di circa 890 milioni rispetto all'anno precedente.

Per ciò che riguarda le spese per attività creditizia (trattasi dell'erogazione di varie tipologie di prestiti e mutui), l'apposita gestione ha sostenuto una spesa per nuovi prestiti pari a circa 890 milioni, mentre ha introitato contributi dagli iscritti per 210 milioni e riscosso soli 300 milioni circa a titolo di "rientri" dei prestiti erogati. Infatti, continua a permanere lo squilibrio in termini di incassi/pagamenti in quanto la gestione non riscuote più lo *stock* di quote relative ai prestiti personali ante 2003, oggetto dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti. La gestione ha anche erogato per attività sociali (colonie, borse di studio, ecc) 44 milioni.

La gestione **INAIL** ha registrato, nel periodo in esame, entrate per premi (riguardanti prevalentemente i settori dell'industria, del commercio e dei servizi pubblici), per 5.313 milioni, importo inferiore rispetto all'esercizio precedente (5.947 milioni). La riduzione contributiva di circa 634 milioni è attribuibile alla crisi economica che ha investito particolarmente il settore dell'industria con pesanti ricadute sull'occupazione. Anche la spesa per prestazioni istituzionali, pari a circa 3.090 milioni, ha subito un decremento di circa 160 milioni conseguente ad un trend decrescente dei beneficiari. Nel complesso l'Istituto ha

⁵ Art. 35, comma 3, L. 448/98.

⁶ Art. 2, comma 3 della L. 335/95.

incrementato sia le proprie disponibilità di tesoreria per 1.328 milioni (1.634 milioni nel corrispondente periodo del 2009), sia le proprie giacenze bancarie per 12 milioni.

La **Gestione Commissariale per le buonuscite**⁷ per il personale delle Poste, ha continuato ad erogare nel secondo trimestre 2010 i trattamenti e le relative spese, che sono ammontate a 34 milioni. Tenuto conto che la gestione non ha introitato somme dal bilancio dello Stato (stanziamenti iscritti per la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale delle Poste S.p.A. maturata fino al febbraio 1998) ed ha ricevuto dall'INPDAP a titolo di prorata 2 milioni, si è registrato un prelevamento dalla tesoreria di 32 milioni.

L'**ENPALS** ha registrato nel 2010 incassi contributivi, relativi al comparto dei lavoratori dello spettacolo, degli sportivi professionisti e di altre figure professionali recentemente affluite nell'Ente⁸, per 590 milioni ed ha sostenuto una spesa per prestazioni pari a 412 milioni. Il positivo saldo in termini di contributi e prestazioni, nonché l'andamento di altre voci di bilancio, spiegano l'incremento delle disponibilità di tesoreria risultato pari a 207 milioni.

Il comparto degli **Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata**⁹ hanno registrato, nel complesso, entrate contributive per 3.395 milioni (3.020 milioni nell'esercizio precedente) e prestazioni istituzionali (pensionistiche e di natura assistenziali) per 2.410 milioni circa (2.340 milioni nel 2009). Tali Enti, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile non ricevono finanziamenti da parte dello Stato.

⁷ Istituita ai sensi dell'art. 53 della L. 449/97.

⁸ Art. 7, comma 16 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010.

⁹ Associazioni o Fondazioni di cui al D. Leg.vo 509/1994 e D.Leg.vo 103/1996.

Tabella 2.2-1 Enti di Previdenza: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	135.723	144.213	146.827	6,3	1,8
Tributarie					
Imposte dirette					
Imposte indirette					
Contributi sociali	102.774	100.549	101.728	-2,2	1,2
Vendita di beni e servizi	48	54	21	13,3	-61,4
Redditi da capitale	898	798	649	-11,1	-18,7
Trasferimenti correnti totali	31.769	42.413	43.916	33,5	3,5
Altre entrate correnti	234	399	513	70,3	28,7
Entrate in conto capitale	179	70	58	-60,9	-17,1
Trasferimenti in conto capitale					
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale	179	70	58	-60,9	-17,1
Entrate totali	135.902	144.283	146.885	6,2	1,8
Uscite correnti	131.372	138.640	141.733	5,5	2,2
Uscite correnti al netto interessi	131.299	138.588	141.641	5,6	2,2
Redditi da lavoro dipendente	1.394	1.484	1.482	6,5	-0,1
Consumi intermedi	676	796	883	17,8	10,9
Trasferimenti correnti	128.791	135.857	138.803	5,5	2,2
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	438	450	472	2,8	4,9
Interessi passivi	73	53	92	-28,0	75,0
Uscite in conto capitale	352	1.801	167	411,7	-90,7
Investimenti fissi lordi	274	1.692	51	517,5	-97,0
Trasferimenti in conto capitale totali					
Altre uscite in conto capitale	78	109	116	40,1	6,6
Uscite totali	131.724	140.441	141.900	6,6	1,0
Saldo al netto partite finanziarie	4.178	3.841	4.985		
Entrate partite finanziarie	458			-100,0	
Riscossione crediti totali					
Riduzione depositi bancari					
Altre partite finanziarie totali	458			-100,0	
Uscite partite finanziarie	4.636	3.842	4.985	-17,1	29,8
Partecipazioni e conferimenti totali					
Mutui ed anticipazioni					
Aumento depositi bancari	159	561	303	252,8	-46,0
Altre partite finanziarie totali	4.477	3.281	4.682	-26,7	42,7
Saldo partite finanziarie	-4.178	-3.842	-4.985		
Saldo partite correnti	4.351	5.573	5.094		
Saldo partite in conto capitale	-173	-1.731	-109		
Entrate finali	136.360	144.283	146.885	5,8	1,8
Uscite finali	136.360	144.283	146.885	5,8	1,8
Saldo	0	0	0		

Tabella 2.2-2 Dettaglio Enti di Previdenza: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	135.723	144.213	146.827	6,3	1,8
Trasferimenti correnti totali	31.769	42.413	43.916	33,5	3,5
da Regioni	1	2	2	68,1	-2,3
da Comuni e Province					
da altri Enti Pubblici Consolidati					
da Enti Pubblici non Consolidati	1	20	76	1.900,0	281,0
da Famiglie	2	2	129		6.350,0
da Imprese					
da Estero					
da Settore Statale	31.765	42.389	43.709	33,4	3,1
da Sanità					
Entrate in conto capitale	179	70	58	-60,9	-17,1
Trasferimenti in conto capitale totali					
da Settore Statale					
da Regioni					
da Comuni e Province					
da altri Enti Pubblici Consolidati					
da Enti Pubblici non Consolidati					
da Sanità					
da Famiglie, Imprese, Estero					
Uscite correnti	131.372	138.640	141.733	5,5	2,2
Trasferimenti correnti totali	128.791	135.857	138.803	5,5	2,2
a Settore Statale	2.592	3.213	1.494	24,0	-53,5
a Regioni					
a Sanità					
a Comuni e Province					
a altri Enti Pubblici Consolidati					
a Enti Pubblici non Consolidati	418	462	609	10,6	31,7
a Famiglie	125.771	132.167	136.693	5,1	3,4
a Imprese	10	15	7	48,0	-53,1
a Aziende di pubblici servizi					
a Estero					
Uscite in conto capitale	352	1.801	167	411,7	-90,7
Trasferimenti in conto capitale totali					
a Settore Statale					
a Regioni					
a Sanità					
a Comuni e Province					
ad altri Enti Pubblici Consolidati					
ad Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie					
a Imprese					
Entrate partite finanziarie	458			-100,0	
Riscossione crediti totali					
da Settore Statale					
da Regioni					
da Comuni e Province					
da altri Enti Pubblici Consolidati					
da Enti Pubblici non Consolidati					
da Sanità					
da Aziende di pubblici servizi					
da Famiglie, Imprese, Estero					
Altre partite finanziarie totali	458			-100,0	
da Settore Statale	458			-100,0	
da Enti Pubblici					
da Famiglie, Imprese, Estero					

Tabella 2.2-2 (segue) Dettaglio Enti di Previdenza: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (2/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Uscite partite finanziarie	4.636	3.842	4.985	-17,1	29,8
Partecipazioni e conferimenti totali					
a Regioni					
a Sanità					
a Comuni e Province					
a altri Enti Pubblici Consolidati					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Imprese ed Estero					
a Aziende di Pubblici servizi					
Mutui ed anticipazioni totali					
a Regioni					
a Comuni e Province					
a Sanità					
a altri Enti Pubblici Consolidati					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie, Imprese, Estero					
a Aziende di Pubblici servizi					
Altre partite finanziarie totali	4.477	3.281	4.682	-26,7	42,7
a Settore Statale		458	96		-79,1
a Enti Pubblici	1	1	1		
a Famiglie, Imprese, Estero	4.476	2.821	4.585	-37,0	62,5

2.3 Le Regioni: risultati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010

L'aggregato dei flussi di cassa al 30 giugno 2010 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati trasmessi da tutti i tesoriери degli Enti al sistema Siope. Anche i dati dei flussi di cassa del secondo trimestre 2008 e 2009 sono stati rielaborati sulla base di tale nuova metodologia di applicazione, e, soprattutto per l'anno 2008, anche sulla base delle informazioni dei flussi trimestrali di cassa trasmessi dai singoli Enti.

Dal conto al 30 giugno 2010 emerge un ammontare di rimborsi prestiti superiore alle accensioni di prestiti per 1.275 milioni, con un miglioramento di 2.695 milioni rispetto al fabbisogno registrato nel secondo trimestre 2009, pari a 1.420 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.503 milioni, di cui 312 milioni per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 614 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2009, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 2.339 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 2.228 milioni, di cui 1.771 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2009, le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 3.759 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta diminuito, nel secondo trimestre 2010, rispetto all'analogo periodo del 2009, di 1.801 milioni (passando da 58.250 a 56.449 milioni, pari al -3,1%).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento, rispetto al secondo trimestre del precedente anno, pari al 3,5 per cento (da 25.005 a 25.874 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un decremento di 5.028 milioni pari al -15,1 per cento determinato, per gran parte, dal rilevante versamento, nel secondo trimestre dell'anno 2009, al bilancio dello Stato del maggior gettito di IRAP e addizionale regionale all'IRPEF affluito, rispetto agli importi delle medesime imposte spettanti per il finanziamento del fabbisogno sanitario, con riferimento agli esercizi 2001-2006. Tali importi erano giacenti nei conti correnti di tesoreria riguardanti l'Irap e l'addizionale regionale all'IRPEF, intestati alle Regioni.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (52.212 milioni) derivano per 50.532 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 1.680 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata un aumento dei depositi bancari valutabile in circa 358 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2010, pari a 78 milioni (passando da 15.634 a 15.712 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - Amministrazioni Pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una significativa riduzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2010, di 6.240 milioni.

Tabella 2.3-1 Regioni: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	72.997	80.557	80.603	10,4	0,1
Tributarie	23.390	23.043	23.754	-1,5	3,1
Imposte dirette	5.793	6.154	6.399	6,2	4,0
Imposte indirette	17.597	16.889	17.355	-4,0	2,8
Contributi sociali					
Vendita di beni e servizi					
Redditi da capitale	479	479	481		0,4
Trasferimenti correnti totali	47.632	55.552	54.729	16,6	-1,5
Altre entrate correnti	1.496	1.483	1.639	-0,9	10,5
Entrate in conto capitale	2.011	3.150	2.174	56,6	-31,0
Trasferimenti in conto capitale totali	1.909	3.035	2.060	59,0	-32,1
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale	102	115	114	12,7	-0,9
Entrate totali	75.008	83.707	82.777	11,6	-1,1
Uscite correnti	64.619	70.520	69.746	9,1	-1,1
Uscite correnti al netto interessi	63.196	69.568	68.746	10,1	-1,2
Redditi da lavoro dipendente	2.624	2.874	2.798	9,5	-2,6
Consumi intermedi	1.441	1.409	1.200	-2,2	-14,8
Trasferimenti correnti totali	58.379	64.563	63.943	10,6	-1,0
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	752	722	805	-4,0	11,5
Interessi passivi	1.423	952	1.000	-33,1	5,0
Uscite in conto capitale	8.476	16.197	11.796	91,1	-27,2
Investimenti fissi lordi	1.458	1.998	1.335	37,0	-33,2
Trasferimenti in conto capitale totali	6.637	13.978	10.320	110,6	-26,2
Altre uscite in conto capitale	381	221	141	-42,0	-36,2
Uscite totali	73.095	86.717	81.542	18,6	-6,0
Saldo al netto partite finanziarie	1.913	-3.010	1.235		
Entrate partite finanziarie	2.214	2.399	949	8,4	-60,4
Riscossione crediti totali	73	81	89	11,0	9,9
Riduzione depositi bancari		1.948	46		-97,6
Altre partite finanziarie totali	2.141	370	814	-82,7	120,0
Uscite partite finanziarie	1.814	809	909	-55,4	12,4
Partecipazioni e conferimenti totali	101	116	170	14,9	46,6
Mutui ed anticipazioni totali	50	184	102	268,0	-44,6
Aumento depositi bancari	1.431		404	-100,0	
Altre partite finanziarie totali	232	509	233	119,4	-54,2
Saldo partite finanziarie	400	1.590	40		
Saldo partite correnti	8.378	10.037	10.857		
Saldo partite in conto capitale	-6.465	-13.047	-9.622		
Entrate finali	77.222	86.106	83.726	11,5	-2,8
Uscite finali	74.909	87.526	82.451	16,8	-5,8
Saldo	2.313	-1.420	1.275		

Tabella 2.3-2 Dettaglio Regioni: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	72.997	80.557	80.603	10,4	0,1
Trasferimenti correnti totali	47.632	55.552	54.729	16,6	-1,5
da Enti di Previdenza					
da Comuni e Province	69	30	34	-56,5	13,3
da altri Enti Pubblici Consolidati	2	1	1	-50,0	
da Enti Pubblici non Consolidati	71	52	56	-26,8	7,7
da Famiglie	5	6	4	20,0	-33,3
da Imprese	101	104	112	3,0	7,7
da Estero					
da Settore Statale	47.384	55.359	54.522	16,8	-1,5
da Sanità					
Entrate in conto capitale	2.011	3.150	2.174	56,6	-31,0
Trasferimenti in conto capitale totali	1.909	3.035	2.060	59,0	-32,1
da Settore Statale	1.664	2.891	1.927	73,7	-33,3
da Comuni e Province	37	19	14	-48,6	-26,3
da altri Enti Pubblici Consolidati	7	8	2	14,3	-75,0
da Enti Pubblici non Consolidati	185	104	100	-43,8	-3,8
da Sanità					
da Famiglie, Imprese, Estero	16	13	17	-18,8	30,8
Uscite correnti	64.619	70.520	69.746	9,1	-1,1
Trasferimenti correnti totali	58.379	64.563	63.943	10,6	-1,0
a Settore Statale	2	3	1	50,0	-66,7
a Enti di Previdenza	1	2	2	68,1	-2,3
a Sanità	47.482	52.387	52.212	10,3	-0,3
a Comuni e Province	3.833	4.617	4.559	20,5	-1,3
a altri Enti Pubblici Consolidati	300	348	356	16,0	2,3
a Enti Pubblici non Consolidati	1.671	1.715	2.051	2,7	19,6
a Famiglie	1.223	1.107	1.248	-9,5	12,7
a Imprese	2.766	3.298	2.336	19,2	-29,2
a Aziende di pubblici servizi	1.101	1.086	1.178	-1,4	8,5
a Estero					
Uscite in conto capitale	8.476	16.197	11.796	91,1	-27,2
Trasferimenti in conto capitale totali	6.637	13.978	10.320	110,6	-26,2
a Settore Statale		6.060	2.744		-54,7
a Sanità	896	1.054	1.082	17,6	2,7
a Comuni e Province	2.288	2.802	2.569	22,5	-8,3
ad altri Enti Pubblici Consolidati	266	352	252	32,3	-28,4
ad Enti Pubblici non Consolidati	907	996	1.165	9,8	17,0
a Famiglie	516	577	529	11,8	-8,3
a Imprese	1.764	2.137	1.979	21,1	-7,4
a Aziende di pubblici servizi					
a Estero					
Entrate partite finanziarie	2.214	2.399	949	8,4	-60,4
Riscossione crediti totali	73	81	89	11,0	9,9
da Settore Statale					
da Comuni e Province					
da altri Enti Pubblici Consolidati					
da Enti Pubblici non Consolidati	69	36	42	-47,8	16,7
da Sanità					
da Aziende di pubblici servizi					
da Famiglie, Imprese, Estero	4	45	47	1.025,0	4,4
Altre partite finanziarie totali	2.141	370	814	-82,7	120,0
da Settore Statale	2.141	349	51	-83,7	-85,4
da Enti Pubblici					
da Famiglie, Imprese, Estero		21	763		3.533,3

Tabella 2.3-2 (segue) Dettaglio Regioni: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (2/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Uscite partite finanziarie	1.814	809	909	-55,4	12,4
Partecipazioni e conferimenti totali	101	116	170	14,9	46,6
a Sanità					
a Comuni e Province					
a altri Enti Pubblici Consolidati					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Imprese ed Estero	101	116	170	14,9	46,6
a Aziende di Pubblici servizi					
Mutui ed anticipazioni totali	50	184	102	268,0	-44,6
a Comuni e Province					
a Sanità					
a altri Enti Pubblici Consolidati					
a Enti Pubblici non Consolidati	17	7	6	-58,8	-14,3
a Famiglie, Imprese, Estero	33	177	96	436,4	-45,8
a Aziende di Pubblici servizi					
Altre partite finanziarie totali	232	509	233	119,4	-54,2
a Settore Statale	220	226	233	2,7	3,1
a Enti Pubblici					
a Famiglie, Imprese, Estero	12	283		2.258,3	-100,0

2.4 La Sanità: risultati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010

Il conto consolidato del comparto sanitario è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 147 Aziende sanitarie, n. 89 Aziende ospedaliere, (compresi i Policlinici universitari) e 18 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Considerato che nel 2008 il SIOPE non era ancora del tutto affidabile, i dati concernenti tale esercizio risultano elaborati anche sulla base delle informazioni acquisite negli anni precedenti attraverso la rilevazione dei flussi trimestrali di cassa di cui all'articolo 30 dell'abrogata legge n. 468 del 1978.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome che, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE (D.M. 16 febbraio 2001, D.M. 28 maggio 2001 e D.M. 13 novembre 2007).

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle Aziende sanitarie locali costituenti l'universo monitorato risulta variato a seguito della D.G.R. n. 796 del 28 dicembre 2009 della Regione Abruzzo che, a decorrere dal 1° gennaio 2010, ha riorganizzato il sistema delle Aziende sanitarie abruzzesi.

Il conto evidenzia al 30 giugno 2010 un fabbisogno di 1.449 milioni, con un lieve miglioramento, pari a 48 milioni rispetto al risultato rilevato nel primo semestre del 2009.

Le entrate presentano una lieve riduzione, pari a -0,2 per cento, imputabile ai trasferimenti dalle Regioni (in parte corrente ed in conto capitale) diminuiti, nel periodo considerato, di 48 milioni (-0,2%).

Anche le spese presentano una lieve riduzione, pari a -0,3 per cento, determinata dalla crescita dei depositi bancari inferiore a quella registrata nel primo semestre 2009. Al riguardo si rappresenta che, a seguito del passaggio al c.d. sistema di tesoreria mista, previsto dall'articolo 77-quater del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008, nel primo semestre 2009 i depositi bancari delle strutture sanitarie hanno registrato una crescita rilevante, superiore a quella verificatasi nel corrispondente periodo del 2010.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 1.802 milioni.

Dall'inizio del 2010 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità (Aziende sanitarie e ospedaliere, Istituti scientifici di ricovero e cura e Aziende ospedaliere-universitarie) presso il sistema bancario sono cresciute di circa 1.188 milioni, mentre le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica diminuiscono di 479 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 2.515 milioni al 1° gennaio a 2.036 milioni al 30 giugno 2010).

Tabella 2.4-1 Sanità: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	50.791	55.900	55.762	10,1	-0,2
Tributarie					
Imposte dirette					
Imposte indirette					
Contributi sociali					
Vendita di beni e servizi	2.350	2.459	2.505	4,6	1,9
Redditi da capitale	129	145	140	12,4	-3,4
Trasferimenti correnti totali	47.669	52.536	52.365	10,2	-0,3
Altre entrate correnti	643	760	752	18,2	-1,1
Entrate in conto capitale	904	1.066	1.094	17,9	2,6
Trasferimenti in conto capitale totali	904	1.066	1.094	17,9	2,6
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale					
Entrate totali	51.695	56.966	56.856	10,2	-0,2
Uscite correnti	50.011	54.261	55.354	8,5	2,0
Uscite correnti al netto interessi	49.714	53.807	55.070	8,2	2,3
Redditi da lavoro dipendente	17.793	17.952	18.177	0,9	1,3
Consumi intermedi	29.404	33.099	34.003	12,6	2,7
Trasferimenti correnti totali	369	479	504	29,8	5,2
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	2.148	2.277	2.386	6,0	4,8
Interessi passivi	297	454	284	52,9	-37,4
Uscite in conto capitale	1.403	1.600	1.616	14,0	1,0
Investimenti fissi lordi	1.402	1.599	1.615	14,1	1,0
Trasferimenti in conto capitale totali	1	1	1		
Altre uscite in conto capitale					
Uscite totali	51.414	55.861	56.970	8,6	2,0
Saldo al netto partite finanziarie	281	1.105	-114		
Entrate partite finanziarie	93	43	27	-53,8	-37,2
Riscossione crediti totali					
Riduzione depositi bancari					
Altre partite finanziarie totali	93	43	27	-53,8	-37,2
Uscite partite finanziarie	67	2.645	1.362	3.847,8	-48,5
Partecipazioni e conferimenti totali					
Mutui ed anticipazioni totali					
Aumento depositi bancari		2.565	1.188		-53,7
Altre partite finanziarie totali	67	80	174	19,4	117,5
Saldo partite finanziarie	26	-2.602	-1.335		
Saldo partite correnti	780	1.639	408		
Saldo partite in conto capitale	-499	-534	-522		
Entrate finali	51.788	57.009	56.883	10,1	-0,2
Uscite finali	51.481	58.506	58.332	13,6	-0,3
Saldo	307	-1.497	-1.449		

Tabella 2.4-2 Dettaglio Sanità: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	50.791	55.900	55.762	10,1	-0,2
Trasferimenti correnti totali	47.669	52.536	52.365	10,2	-0,3
da Enti di Previdenza					
da Regioni	47.482	52.387	52.212	10,3	-0,3
da Comuni e Province	128	92	96	-28,1	4,3
da altri Enti Pubblici Consolidati	5	6	10	20,0	66,7
da Enti Pubblici non Consolidati	54	51	47	-5,6	-7,8
da Famiglie					
da Imprese					
da Estero					
da Settore Statale					
Entrate in conto capitale	904	1.066	1.094	17,9	2,6
Trasferimenti in conto capitale totali	904	1.066	1.094	17,9	2,6
da Settore Statale					
da Regioni	896	1.054	1.082	17,6	2,7
da Comuni e Province					
da altri Enti Pubblici Consolidati					
da Enti Pubblici non Consolidati	8	12	12	50,0	
a Famiglie, Imprese, Estero					
Uscite correnti	50.011	54.261	55.354	8,5	2,0
Trasferimenti correnti totali	369	479	504	29,8	5,2
a Settore Statale					
a Enti di Previdenza					
a Regioni					
a Comuni e Province					
a altri Enti Pubblici Consolidati	85	88	69	3,5	-21,6
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie	284	391	435	37,7	11,3
a Imprese					
a Aziende di pubblici servizi					
a Estero					
Uscite in conto capitale	1.403	1.600	1.616	14,0	1,0
Trasferimenti in conto capitale totali	1	1	1		
a Settore Statale					
a Regioni					
a Comuni e Province					
ad altri Enti Pubblici Consolidati	1	1	1		
ad Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie					
a Imprese					
a Aziende di pubblici servizi					
a Estero					
Entrate partite finanziarie	93	43	27	-53,8	-37,2
Riscossione crediti totali					
da Settore Statale					
da Regioni					
da Comuni e Province					
da altri Enti Pubblici Consolidati					
da Enti Pubblici non Consolidati					
da Aziende di pubblici servizi					
da Famiglie, Imprese, Estero					
Altre partite finanziarie totali	93	43	27	-53,8	-37,2
da Settore Statale					
da Enti Pubblici					
da Famiglie, Imprese, Estero	93	43	27	-53,8	-37,2

Tabella 2.4-2 (segue) Dettaglio Sanità: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (2/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Uscite partite finanziarie	67	2.645	1.362	3.847,8	-48,5
Partecipazioni e conferimenti totali					
a Regioni					
a Comuni e Province					
a altri Enti Pubblici Consolidati					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Imprese ed Estero					
a Aziende di Pubblici servizi					
Mutui ed anticipazioni totali					
a Regioni					
a Comuni e Province					
a altri Enti Pubblici Consolidati					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie, Imprese, Estero					
a Aziende di Pubblici servizi					
Altre partite finanziarie totali	67	80	174	19,4	117,5
a Settore Statale					
a Enti Pubblici					
a Famiglie, Imprese, Estero	67	80	174	19,4	117,5

2.5 Comuni e Province: risultato al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010

L'art. 77 quater, comma 11 della legge n. 133 del 6 agosto 2008, dispone, a decorrere dal primo trimestre 2010, l'abolizione della rilevazione dei dati periodici di cassa secondo le modalità di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e stabilisce che i conti trimestrali di cassa delle Amministrazioni pubbliche vengano elaborati sulla base delle informazioni acquisite mediante il SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici).

L'adozione delle informazioni SIOPE, se da un lato consente la redazione di prospetti più analitici, dall'altro potrebbe evidenziare andamenti non pienamente coerenti con i dati storici elaborati sulla base di flussi acquisiti con la precedente modalità di rilevazione.

Pertanto si è provveduto a ricalcolare con i dati SIOPE anche il primo semestre dell'anno 2009, mentre per il 2008 sono stati utilizzati i dati già forniti dalle Amministrazioni con il precedente sistema di rilevazione, poiché i dati SIOPE relativi al 2008 presentano alcune distorsioni determinate dal non completo avviamento del nuovo sistema.

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo semestre 2010 sono stati forniti da 106 Amministrazioni provinciali su un totale di 107, e da 8.083 Comuni, dei quali 8.074 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.102 Enti tenuti all'invio dei dati.

Le informazioni non comunicate - analogamente a quelle rielaborate relative al primo semestre dell'anno 2009 - sono state stimate utilizzando un algoritmo finanziario autoregressivo che si basa sia sulle informazioni storiche che su quelle relative ad enti omogenei per caratteristiche demografiche e territoriali.

I dati evidenziano per il primo semestre 2010 un fabbisogno pari a 248 milioni, rispetto ad una disponibilità di 132 milioni riscontrata nel corrispondente periodo del 2009.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 4.953 milioni, di cui 2.584 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2009 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 5.831 milioni, di cui 2.367 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 5.201 milioni, di cui 1.285 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 90 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 2.629 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel 2009 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 5.699 milioni, di cui 1.374 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 98 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 2.372 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale, nel primo semestre 2010 registrano un rimborso netto pari a 91 milioni contro i 115 milioni del corrispondente periodo del 2009.

Le entrate registrano, rispetto all'anno precedente, una diminuzione del 3,3 per cento (passando da 42.826 a 41.409 milioni), imputabile alla diminuzione degli incassi di capitale (-18,0%) e di quelli per partite finanziarie (-9,5%), mentre gli incassi correnti restano sostanzialmente stabili (+0,6%). I trasferimenti dal settore statale nel complesso diminuiscono passando da 11.068 milioni a 10.924 milioni (con una variazione percentuale di -1,3%);

tale riduzione complessiva risulta da un aumento di 527 milioni dei trasferimenti correnti e da una contrazione di 671 milioni di quelli in conto capitale. Anche i trasferimenti in conto capitale da Regioni registrano, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di 233 milioni, pari al -8,3 per cento, mentre quelli correnti non registrano rilevanti variazioni (-58 milioni pari a circa il -1,3%).

Le spese registrano, rispetto all'anno precedente, una diminuzione complessiva del 2,4 per cento (passando da 42.694 a 41.657 milioni), imputabile alla diminuzione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 1.256 milioni (-13,4%), dovuto essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti (-1.182 milioni, pari al -13,7%), e ad un decremento delle partite finanziarie (-7,7%).

I pagamenti correnti, invece, aumentano del 2,3 per cento a causa essenzialmente delle maggiori spese per acquisto di beni e servizi (552 milioni, pari al +4,1%) e per il personale (127 milioni, pari +1,5%). Per contro la spesa per interessi diminuisce di 185 milioni (-10,5%) anche a causa del minor ricorso al debito.

Tabella 2.5-1 Comuni e Province: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro)

	Gennaio-Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	30.042	30.987	31.336	3,1	1,1
Tributarie	11.684	11.439	11.487	-2,1	0,4
Imposte dirette	1.330	971	1.056	-27,0	8,8
Imposte indirette	10.354	10.468	10.431	1,1	-0,4
Contributi sociali					
Vendita di beni e servizi	2.730	2.597	2.619	-4,9	0,8
Redditi da capitale	1.361	1.552	1.378	14,0	-11,2
Trasferimenti correnti totali	12.475	14.225	14.583	14,0	2,5
Altre entrate correnti	1.792	1.174	1.269	-34,5	8,1
Entrate in conto capitale	5.579	5.750	4.799	3,1	-16,5
Trasferimenti in conto capitale totali	4.544	5.155	4.284	13,4	-16,9
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale	1.035	595	515	-42,5	-13,4
Entrate Totali	35.621	36.737	36.135	3,1	-1,6
Uscite correnti	28.443	27.791	28.387	-2,3	2,1
Uscite correnti al netto interessi	26.825	26.033	26.814	-3,0	3,0
Redditi da lavoro dipendente	9.780	8.494	8.621	-13,1	1,5
Consumi intermedi	12.565	13.467	14.019	7,2	4,1
Trasferimenti correnti totali	3.605	3.278	3.214	-9,1	-2,0
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	875	794	960	-9,3	20,9
Interessi passivi	1.618	1.758	1.573	8,7	-10,5
Uscite in conto capitale	8.747	9.404	8.148	7,5	-13,4
Investimenti fissi lordi	7.799	8.627	7.445	10,6	-13,7
Trasferimenti in conto capitale totali	948	777	703	-18,0	-9,5
Altre uscite in conto capitale					
Uscite totali	37.190	37.195	36.535	0,0	-1,8
Saldo al netto partite finanziarie	-1.569	-458	-400		
Entrate partite finanziarie	707	1.396	929	97,5	-33,5
Riscossione crediti totali	478	626	336	31,0	-46,3
Riduzione depositi bancari	49	389	394	693,9	1,3
Altre partite finanziarie totali	180	381	199	111,7	-47,8
Uscite partite finanziarie	1.091	806	777	-26,1	-3,6
Partecipazioni e conferimenti totali	230	237	160	3,0	-32,5
Mutui ed anticipazioni totali	459	292	213	-36,4	-27,1
Aumento depositi bancari					
Altre partite finanziarie totali	402	277	404	-31,1	45,8
Saldo partite finanziarie	-384	590	152		
Saldo partite correnti	1.599	3.196	2.949		
Saldo partite in conto capitale	-3.168	-3.654	-3.349		
Entrate finali	36.328	38.133	37.064	5,0	-2,8
Uscite finali	38.281	38.001	37.312	-0,7	-1,8
Saldo	-1.953	132	-248		

Tabella 2.5-2 Dettaglio Comuni e Province: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	30.042	30.987	31.336	3,1	1,1
Trasferimenti correnti totali	12.475	14.225	14.583	14,0	2,5
da Enti di Previdenza					
da Regioni	3.833	4.617	4.559	20,5	-1,3
da altri Enti Pubblici Consolidati					
da Enti Pubblici non Consolidati	243	50	127	-79,4	154,0
da Famiglie	4	4	4		
da Imprese	16	18	15	12,5	-16,7
da Estero					
da Settore Statale	8.379	9.536	9.878	13,8	3,6
da Sanità					
Entrate in conto capitale	5.579	5.750	4.799	3,1	-16,5
Trasferimenti in conto capitale totali	4.544	5.155	4.284	13,4	-16,9
da Settore Statale	1.393	1.766	1.095	26,8	-38,0
da Regioni	2.288	2.802	2.569	22,5	-8,3
da altri Enti Pubblici Consolidati	25	29	23	16,0	-20,7
da Enti Pubblici non Consolidati	147	25	112	-83,0	348,0
da Sanità					
a Famiglie, Imprese, Estero	691	533	485	-22,9	-9,0
Uscite correnti	28.443	27.791	28.387	-2,3	2,1
Trasferimenti correnti totali	3.605	3.278	3.214	-9,1	-2,0
a Settore Statale	2			-100,0	
a Enti di Previdenza					
a Regioni	69	30	34	-56,5	13,3
a Sanità	128	92	96	-28,1	4,3
a altri Enti Pubblici Consolidati	63	73	74	15,9	1,4
a Enti Pubblici non Consolidati	728	684	586	-6,0	-14,3
a Famiglie	1.877	1.843	1.842	-1,8	-0,1
a Imprese	257	253	249	-1,6	-1,6
a Aziende di pubblici servizi	481	303	333	-37,0	9,9
a Estero					
Uscite in conto capitale	8.747	9.404	8.148	7,5	-13,4
Trasferimenti in conto capitale totali	948	777	703	-18,0	-9,5
a Settore Statale					
a Regioni	37	19	14	-48,6	-26,3
a Sanità					
ad altri Enti Pubblici Consolidati	23	26	14	13,0	-46,2
ad Enti Pubblici non Consolidati	71	82	44	15,5	-46,3
a Famiglie	526	393	351	-25,3	-10,7
a Imprese	157	175	139	11,5	-20,6
a Aziende di pubblici servizi	134	82	141	-38,8	72,0
a Estero					
Entrate partite finanziarie	707	1.396	929	97,5	-33,5
Riscossione crediti totali	478	626	336	31,0	-46,3
da Settore Statale					
da Regioni					
da altri Enti Pubblici Consolidati					
da Enti Pubblici non Consolidati	27	17	12	-37,0	-29,4
da Sanità					
da Aziende di pubblici servizi	306	334	88	9,2	-73,7
da Famiglie, Imprese, Estero	145	275	236	89,7	-14,2
Altre partite finanziarie totali	180	381	199	111,7	-47,8
da Settore Statale	164	152	169	-7,3	11,2
da Enti Pubblici					
da Famiglie, Imprese, Estero	16	229	30	1.331,3	-86,9

Tabella 2.5-2 (segue) Dettaglio Comuni e Province: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (2/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Uscite partite finanziarie	1.091	806	777	-26,1	-3,6
Partecipazioni e conferimenti totali	230	237	160	3,0	-32,5
a Regioni					
a Sanità					
a altri Enti Pubblici Consolidati					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Imprese ed Estero	230	237	160	3,0	-32,5
a Aziende di Pubblici servizi					
Mutui ed anticipazioni totali	459	292	213	-36,4	-27,1
a Regioni					
a Sanità					
a altri Enti Pubblici Consolidati					
a Enti Pubblici non Consolidati	80	11	10	-86,3	-9,1
a Famiglie, Imprese, Estero	145	105	50	-27,6	-52,4
a Aziende di Pubblici servizi	234	176	153	-24,8	-13,1
Altre partite finanziarie totali	402	277	404	-31,1	45,8
a Settore Statale	278	267	260	-4,0	-2,6
a Enti Pubblici					
a Famiglie, Imprese, Estero	124	10	144	-91,9	1.340,0

2.6 Altri Enti pubblici consolidati: risultati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010

Il conto esposto nella Tabella 2.6-1 è riferito al complesso degli altri Enti pubblici al momento oggetto delle rilevazioni trimestrali dei flussi di cassa e pertanto consolidati nell'ambito del conto del settore pubblico.

Di seguito, oltre al conto di tutti gli altri Enti pubblici consolidati nel loro complesso, sono esposti anche i conti settoriali che lo compongono: Enti economici e assistenziali delle Amministrazioni centrali (Tabelle 2.6-3 e 2.6-4) e locali (Tabelle 2.6-6 e 2.6-7) e degli Enti di ricerca (Tabella 2.6-5).

Nel complesso la gestione di tali Enti ha prodotto al 30 giugno 2010 un fabbisogno di 90 milioni, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2009 il cui fabbisogno si attestava a 105 milioni.

Nel loro insieme gli Enti trovano la loro principale fonte di finanziamento nei trasferimenti erogati dal settore statale che nel secondo trimestre del 2010 sono diminuiti da 5.426 a 5.390 milioni del 2010. Tale lieve diminuzione è la risultante dei trasferimenti erogati dal settore statale agli enti: economici delle Amministrazioni centrali (-256 milioni), economici delle Amministrazioni locali (+453 milioni), assistenziali delle Amministrazioni centrali (+72 milioni), di ricerca dell'Amministrazione centrale (-297 milioni), assistenziali delle Amministrazioni Locali (-8 milioni).

Per quanto riguarda la spesa, essa tende a rimanere costante in tutte le sue componenti: i pagamenti correnti, infatti, risultano sostanzialmente invariati da 9.302 milioni del 2009 a 9.296 milioni del 2010 così come quelli in conto capitale, rispettivamente, 2.264 milioni e 2.147 milioni. Le partite finanziarie in uscita passano da 681 milioni del 2009 a 500 milioni nel 2010.

Da segnalare, tra le partite finanziarie in entrata, la presenza di depositi bancari per 720 milioni solo a giugno 2009 mentre risultano nulli sia nel 2008 che nel 2010. Detto risultato è da attribuire alla cessazione della sperimentazione per la fuoriuscita dal sistema della tesoreria unica delle Università disposta, dal 1° gennaio 2009, dall'art. 77-quater, comma 9, del decreto legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008.

Infatti, le 24 Università rientrate nel Sistema della Tesoreria Unica mista, nei primi mesi dell'anno 2009, hanno dovuto prioritariamente fronteggiare i pagamenti mediante l'utilizzo delle disponibilità detenute nel sistema bancario, ivi comprese le risorse temporaneamente impiegate in operazioni finanziarie (titoli di stato, obbligazioni, operazioni pronti contro termine, ecc.).

Tale circostanza ha comportato un minor tiraggio dalla tesoreria statale con conseguente effetto positivo sul fabbisogno finanziario di cassa del 2009.

Tabella 2.6-1 Altri Enti Pubblici Consolidati: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro)

	Gennaio – Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	10.283	9.534	9.979	-7,3	4,7
Tributarie	1.333	1.219	1.155	-8,6	-5,3
Imposte dirette					
Imposte indirette	1.333	1.219	1.155	-8,6	-5,3
Contributi sociali	15	13	11	-13,3	-15,4
Vendita di beni e servizi	872	974	936	11,7	-3,9
Redditi da capitale	184	182	161	-1,1	-11,5
Trasferimenti correnti totali	5.857	6.602	6.492	12,7	-1,7
Altre entrate correnti	2.022	544	1.224	-73,1	125,0
Entrate in conto capitale	1.366	1.582	1.598	15,8	1,0
Trasferimenti in conto capitale totali	1.324	1.538	1.519	16,2	-1,2
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale	42	44	79	4,8	79,5
Entrate totali	11.649	11.116	11.577	-4,6	4,1
Uscite correnti	9.020	9.302	9.296	3,1	-0,1
Uscite correnti al netto interessi	8.974	9.261	9.262	3,2	0,0
Redditi da lavoro dipendente	5.207	5.329	5.219	2,3	-2,1
Consumi intermedi	1.749	1.869	1.859	6,9	-0,5
Trasferimenti correnti totali	1.148	1.028	1.036	-10,5	0,8
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	870	1.035	1.148	19,0	10,9
Interessi passivi	46	41	34	-10,9	-17,1
Uscite in conto capitale	2.420	2.264	2.147	-6,4	-5,2
Investimenti fissi lordi	2.095	1.902	1.816	-9,2	-4,5
Trasferimenti in conto capitale totali	175	193	151	10,3	-21,8
Altre uscite in conto capitale	150	169	180	12,7	6,5
Uscite totali	11.440	11.566	11.443	1,1	-1,1
Saldo al netto partite finanziarie	209	-450	134		
Entrate partite finanziarie	111	1.022	272	820,7	-73,4
Riscossione crediti totali	48	180	140	275,0	-22,2
Riduzione depositi bancari		720			-100,0
Altre partite finanziarie totali	63	122	132	93,7	8,2
Uscite partite finanziarie	735	681	500	-7,3	-26,6
Partecipazioni e conferimenti totali	93	56	88	-39,8	57,1
Mutui ed anticipazioni totali	101	84	88	-16,8	4,8
Aumento depositi bancari	308		249	-100,0	
Altre partite finanziarie totali	233	541	75	132,2	-86,1
Saldo partite finanziarie	-624	341	-228		
Saldo partite correnti	1.263	232	683		
Saldo partite in conto capitale	-1.054	-682	-549		
Entrate finali	11.760	12.138	11.849	3,2	-2,4
Uscite finali	12.175	12.247	11.943	0,6	-2,5
Saldo	-415	-109	-94		

Tabella 2.6-2 Dettaglio Altri Enti Pubblici Consolidati: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	10.283	9.534	9.979	-7,3	4,7
Trasferimenti correnti totali	5.857	6.602	6.492	12,7	-1,7
da Enti di Previdenza					
da Regioni	300	348	356	16,0	2,3
da Comuni e Province	63	73	74	15,9	1,4
da Enti Pubblici non Consolidati	169	221	167	30,8	-24,4
da Famiglie	427	396	394	-7,3	-0,5
da Imprese	40	50	42	25,0	-16,0
da Estero	2	4	4	100,0	
da Settore Statale	4.773	5.426	5.390	13,7	-0,7
da Sanità	85	88	69	3,5	-21,6
Entrate in conto capitale	1.366	1.582	1.598	15,8	1,0
Trasferimenti in conto capitale totali	1.324	1.538	1.519	16,2	-1,2
da Settore Statale	940	1.073	1.186	14,1	10,5
da Regioni	266	352	252	32,3	-28,4
da Comuni e Province	23	26	14	13,0	-46,2
da Enti Pubblici non Consolidati	29	29	27		-6,9
da Sanità	1	1	1		
a Famiglie, Imprese, Estero	65	57	39	-12,3	-31,6
Uscite correnti	9.020	9.302	9.296	3,1	-0,1
Trasferimenti correnti totali	1.148	1.028	1.036	-10,5	0,8
a Settore Statale	23	11	15	-52,2	36,4
a Enti di Previdenza					
a Regioni	2	1	1	-50,0	
a Sanità	5	6	10	20,0	66,7
a Comuni e Province					
a Enti Pubblici non Consolidati	54	66	74	22,2	12,1
a Famiglie	799	613	622	-23,3	1,5
a Imprese	263	327	302	24,3	-7,6
a Aziende di pubblici servizi					
a Estero	2	4	12	100,0	200,0
Uscite in conto capitale	2.420	2.264	2.147	-6,4	-5,2
Trasferimenti in conto capitale totali	175	193	151	10,3	-21,8
a Settore Statale		2			-100,0
a Regioni	7	8	2	14,3	-75,0
a Sanità					
a Comuni e Province	25	29	23	16,0	-20,7
ad Enti Pubblici non Consolidati	17	23	28	35,3	21,7
a Famiglie	74	72	57	-2,7	-20,8
a Imprese	43	54	37	25,6	-31,5
a Aziende di pubblici servizi					
a Estero					
Entrate partite finanziarie	111	1.022	272	820,7	-73,4
Riscossione crediti totali	48	180	140	275,0	-22,2
da Settore Statale					
da Regioni					
da Comuni e Province					
da Enti Pubblici non Consolidati		6	6		
da Sanità					
da Aziende di pubblici servizi					
da Famiglie, Imprese, Estero	48	174	134	262,5	-23,0
Altre partite finanziarie totali	63	122	132	93,7	8,2
da Settore Statale	38	43	36	13,2	-16,3
da Enti Pubblici	20	35	29	75,0	-17,1
da Famiglie, Imprese, Estero	5	44	67	780,0	52,3

Tabella 2.6-2 (segue) Dettaglio Altri Enti Pubblici Consolidati: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (2/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Uscite partite finanziarie	735	681	500	-7,3	-26,6
Partecipazioni e conferimenti totali	93	56	88	-39,8	57,1
a Regioni					
a Sanità					
a Comuni e Province					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Imprese ed Estero	93	56	88	-39,8	57,1
a Aziende di Pubblici servizi					
Mutui ed anticipazioni totali	101	84	88	-16,8	4,8
a Regioni					
a Comuni e Province					
a Sanità					
a Enti Pubblici non Consolidati		1			-100,0
a Famiglie, Imprese, Estero	101	83	88	-17,8	6,0
a Aziende di Pubblici servizi					
Altre partite finanziarie totali	233	541	75	132,2	-86,1
a Settore Statale	17	15	13	-11,8	-13,3
a Enti Pubblici					
a Famiglie, Imprese, Estero	216	526	62	143,5	-88,2

Tabella 2.6-4 Enti Assistenziali Amministrazioni Centrali¹¹: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	392	302	337	-23,0	11,6
Tributarie					
Imposte dirette					
Imposte indirette					
Contributi sociali	8	5	4	-37,5	-20,0
Vendita di beni e servizi	206	177	145	-14,1	-18,1
Redditi da capitale					
Trasferimenti correnti totali	101	87	159	-13,9	82,8
da Regioni		1	1		
da Comuni e Province					
da Enti Pubblici non Consolidati					
da Famiglie					
da Imprese					
da Estero					
da Settore Statale	101	86	158	-14,9	83,7
Altre entrate correnti	77	33	29	-57,1	-12,1
Entrate in conto capitale					
Trasferimenti in conto capitale totali					
da Settore Statale					
da Regioni					
da Comuni e Province					
da Enti Pubblici non Consolidati					
da Famiglie, Imprese, Estero					
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale					
Entrate totali	392	302	337	-23,0	11,6
Uscite correnti	421	313	353	-25,7	12,8
Uscite correnti al netto interessi	416	310	350	-25,5	12,9
Redditi da lavoro dipendente	64	65	79	1,6	21,5
Consumi intermedi	44	35	27	-20,5	-22,9
Trasferimenti correnti totali	177	172	195	-2,8	13,4
a Settore Statale	6	7	11	16,7	57,1
a Regioni					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie	171	165	184	-3,5	11,5
a Imprese					
a Estero					
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	131	38	49	-71,0	28,9
Interessi passivi	5	3	3	-40,0	-
Uscite in conto capitale	3	8	10	166,7	25,0
Investimenti fissi lordi	1	4	3	300,0	-25,0
Trasferimenti in conto capitale totali					
a Settore Statale					
a Regioni					
a Comuni e Province					
ad Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie					
a Imprese					
Altre uscite in conto capitale	2	4	7	100,0	75,0
Uscite totali	424	321	363	-24,3	13,1
Entrate partite finanziarie	130	274	192	110,8	-29,9
Riscossione crediti totali	1	1	1		
da Enti Pubblici non Consolidati					
da altri Enti Pubblici	1	1	1		
Riduzione depositi bancari			9		
Altre partite finanziarie totali	129	273	182	111,6	-33,3
Uscite partite finanziarie	124	284	165	129,0	-41,9
Partecipazioni e conferimenti a Imprese					
Mutui ed anticipazioni a Imprese	1			-100,0	
Aumento depositi bancari			9		
Altre partite finanziarie totali	123	284	156	130,9	-45,1
Entrate finali	522	576	529	10,3	-8,2
Uscite finali	548	605	528	10,4	-12,7
Saldo	-26	-29	1		

¹⁰ ANAS, Equitalia, ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA), Istituto per lo Sviluppo della Formazione professionale Lavoratori (ISFOL), Ente Irriguo Umbro-Toscano.

Tabella 2.6-4 Enti Assistenziali Amministrazioni Centrali¹¹: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	392	302	337	-23,0	11,6
Tributarie					
Imposte dirette					
Imposte indirette					
Contributi sociali	8	5	4	-37,5	-20,0
Vendita di beni e servizi	206	177	145	-14,1	-18,1
Redditi da capitale					
Trasferimenti correnti totali	101	87	159	-13,9	82,8
da Regioni		1	1		
da Comuni e Province					
da Enti Pubblici non Consolidati					
da Famiglie					
da Imprese					
da Estero					
da Settore Statale	101	86	158	-14,9	83,7
Altre entrate correnti	77	33	29	-57,1	-12,1
Entrate in conto capitale					
Trasferimenti in conto capitale totali					
da Settore Statale					
da Regioni					
da Comuni e Province					
da Enti Pubblici non Consolidati					
da Famiglie, Imprese, Estero					
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale					
Entrate totali	392	302	337	-23,0	11,6
Uscite correnti	421	313	353	-25,7	12,8
Uscite correnti al netto interessi	416	310	350	-25,5	12,9
Redditi da lavoro dipendente	64	65	79	1,6	21,5
Consumi intermedi	44	35	27	-20,5	-22,9
Trasferimenti correnti totali	177	172	195	-2,8	13,4
a Settore Statale	6	7	11	16,7	57,1
a Regioni					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie	171	165	184	-3,5	11,5
a Imprese					
a Estero					
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	131	38	49	-71,0	28,9
Interessi passivi	5	3	3	-40,0	-
Uscite in conto capitale	3	8	10	166,7	25,0
Investimenti fissi lordi	1	4	3	300,0	-25,0
Trasferimenti in conto capitale totali					
a Settore Statale					
a Regioni					
a Comuni e Province					
ad Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie					
a Imprese					
Altre uscite in conto capitale	2	4	7	100,0	75,0
Uscite totali	424	321	363	-24,3	13,1
Entrate partite finanziarie	130	274	192	110,8	-29,9
Riscossione crediti totali	1	1	1		
da Enti Pubblici non Consolidati					
da altri Enti Pubblici	1	1	1		
Riduzione depositi bancari			9		
Altre partite finanziarie totali	129	273	182	111,6	-33,3
Uscite partite finanziarie	124	284	165	129,0	-41,9
Partecipazioni e conferimenti a Imprese					
Mutui ed anticipazioni a Imprese	1			-100,0	
Aumento depositi bancari			9		
Altre partite finanziarie totali	123	284	156	130,9	-45,1
Entrate finali	522	576	529	10,3	-8,2
Uscite finali	548	605	528	10,4	-12,7
Saldo	-26	-29	1		

¹¹ Unione Nazionale per l'Incremento Razze Equine (UNIRE), Club Alpino Italiano (CAI), Ente Teatrale Italiano (ETI), Accademia Nazionale dei Lincei, Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, Croce Rossa Italiana (CRI).

Tabella 2.6-5 Enti di Ricerca Amministrazioni Centrali¹²: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (1/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	1.337	1.934	1.763	44,7	-8,8
Tributarie					
Imposte dirette					
Imposte indirette					
Contributi sociali					
Vendita di beni e servizi	70	80	112	14,3	40,0
Redditi da capitale	19	7	5	-63,2	-28,6
Trasferimenti correnti totali	1.201	1.803	1.505	50,1	-16,5
da Regioni	66	45	58	-31,8	28,9
da Comuni e Province		3	3		
da Enti Pubblici non Consolidati	8	24	15	200,0	-37,5
da Famiglie	62	10	6	-83,9	-40,0
da Imprese		7	6		-14,3
da Estero					
da Settore Statale	1.065	1.714	1.417	60,9	-17,3
Altre entrate correnti	47	44	141	-6,4	220,5
Entrate in conto capitale	34	24	31	-29,4	29,2
Trasferimenti in conto capitale totali	3	5	11	66,7	120,0
da Settore Statale	1	3	5	200,0	66,7
da Regioni	2		1	-100,0	
da Comuni e Province		1			-100,0
da Enti Pubblici non Consolidati		1	4		300,0
da Famiglie, Imprese, Estero			1		
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale	31	19	20	-38,7	5,3
Entrate totali	1.371	1.958	1.794	42,8	-8,4
Uscite correnti	1.208	1.663	1.619	37,7	-2,6
Uscite correnti al netto interessi	1.206	1.662	1.618	37,8	-2,6
Redditi da lavoro dipendente	558	724	735	29,7	1,5
Consumi intermedi	236	355	415	50,4	16,9
Trasferimenti correnti totali	313	106	65	-66,1	-38,7
a Settore Statale	14			-100,0	
a Regioni		2	7		250,0
a Enti Pubblici non Consolidati	14	19	30	35,7	57,9
a Famiglie	242	19	26	-92,1	36,8
a Imprese	43	66	2	53,5	-97,0
a Estero					
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	99	477	403	381,8	-15,5
Interessi passivi	2	1	1	-50,0	
Uscite in conto capitale	108	153	179	41,7	17,0
Investimenti fissi lordi	79	106	109	34,2	2,8
Trasferimenti in conto capitale totali		2	2		
a Settore Statale					
a Regioni					
a Comuni e Province					
ad Enti Pubblici non Consolidati		2	1		-50,0
a Famiglie			1		
a Imprese					
Altre uscite in conto capitale	29	45	68	55,2	51,1
Uscite totali	1.316	1.816	1.798	38,0	-1,0

¹² Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), Istituto Nazionale per gli studi ed esperienze di architettura navale, Ente per le nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA), Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, Ente Nazionale Sementi Elette, Unità di Ricerca per la Valorizzazione Qualitativa dei Cereali (CRA-QCE), Istituto Sperimentale per la Zootecnia, Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica "L. Vinci", Istituto Nazionale di Geofisica, Agenzia Spaziale Italiana, Istituto di Studi e Analisi Economica (ISAE).

Tabella 2.6-5 (segue) Enti di Ricerca Amministrazioni Centrali¹³: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro) (2/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate partite finanziarie	200	475	476	137,5	0,2
Riscossione crediti totali		9	6		-33,3
da Enti Pubblici non Consolidati		7	4		-42,9
da altri Enti Pubblici		2	2		
Riduzione depositi bancari	15	1	5	-93,3	400,0
Altre partite finanziarie totali	185	465	465	151,4	
Uscite partite finanziarie	261	635	484	143,3	-23,8
Partecipazioni e conferimenti a Imprese	1	1	1		
Mutui ed anticipazioni a Imprese totali	13			-100,0	
Aumento depositi bancari					
Altre partite finanziarie totali	247	634	483	156,7	-23,8
Entrate finali	1.571	2.433	2.270	54,9	-6,7
Uscite finali	1.577	2.451	2.282	55,4	-6,9
Saldo	-6	-18	-12		

¹³ Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), Istituto Nazionale per gli studi ed esperienze di architettura navale, Ente per le nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA), Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, Ente Nazionale Sementi Elette, Unità di Ricerca per la Valorizzazione Qualitativa dei Cereali (CRA-QCE), Istituto Sperimentale per la Zootecnia, Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica “L. Vinci”, Istituto Nazionale di Geofisica, Agenzia Spaziale Italiana, Istituto di Studi e Analisi Economica (ISAE).

Tabella 2.6-6 Enti Economici Amministrazioni Locali¹⁴: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	7.342	5.972	6.815	-18,7	14,1
Tributarie	1.333	1.219	1.155	-8,6	-5,3
Imposte dirette					
Imposte indirette	1.333	1.219	1.155	-8,6	-5,3
Contributi sociali	7	7	7		
Vendita di beni e servizi	315	326	286	3,5	-12,3
Redditi da capitale	147	143	124	-2,7	-13,3
Trasferimenti correnti totali	3.762	3.905	4.290	3,8	9,9
da Regioni	316	385	364	21,8	-5,5
da Comuni e Province	62	69	70	11,3	1,4
da Enti Pubblici non Consolidati	161	195	152	21,1	-22,1
da Famiglie	29	19	21	-34,5	10,5
da Imprese	30	32	25	6,7	-21,9
da Estero					
da Settore Statale	3.164	3.205	3.658	1,3	14,1
Altre entrate correnti	1.778	372	953	-79,1	156,2
Entrate in conto capitale	505	711	499	40,8	-29,8
Trasferimenti in conto capitale totali	494	686	440	38,9	-35,9
da Settore Statale	119	236	116	98,3	-50,8
da Regioni	259	340	249	31,3	-26,8
da Comuni e Province	22	25	14	13,6	-44,0
da Enti Pubblici non Consolidati	29	28	23	-3,4	-17,9
da Famiglie, Imprese, Estero	65	57	38	-12,3	-33,3
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale	11	25	59	127,3	136,0
Entrate totali	7.847	6.683	7.314	-14,8	9,4
Uscite correnti	6.442	6.423	6.443	-0,3	0,3
Uscite correnti al netto interessi	6.403	6.386	6.413	-0,3	0,4
Redditi da lavoro dipendente	4.108	4.098	3.956	-0,2	-3,5
Consumi intermedi	1.137	1.173	1.113	3,2	-5,1
Trasferimenti correnti totali	640	733	759	14,5	3,5
a Settore Statale	3	4	4	33,3	
a Regioni	7	5	4	-28,6	-20,0
a Enti Pubblici non Consolidati	40	47	44	17,5	-6,4
a Famiglie	372	418	409	12,4	-2,2
a Imprese	218	259	298	18,8	15,1
a Estero					
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	518	382	585	-26,3	53,1
Interessi passivi	39	37	30	-5,1	-18,9
Uscite in conto capitale	1.002	979	847	-2,3	-13,5
Investimenti fissi lordi	711	670	598	-5,8	-10,7
Trasferimenti in conto capitale totali	175	191	149	9,1	-22,0
a Settore Statale		2			-100,0
a Regioni	7	8	2	14,3	-75,0
a Comuni e Province	25	29	23	16,0	-20,7
a Enti Pubblici non Consolidati	17	21	27	23,5	28,6
a Famiglie	83	77	60	-7,2	-22,1
a Imprese	43	54	37	25,6	-31,5
Altre uscite in conto capitale	116	118	100	1,7	-15,3
Uscite totali	7.444	7.402	7.290	-0,6	-1,5
Entrate partite finanziarie	2.211	3.224	2.068	45,8	-35,9
Riscossione crediti totali	80	208	166	160,0	-20,2
da Enti Pubblici non Consolidati	33	37	35	12,1	-5,4
da altri Enti Pubblici	47	171	131	263,8	-23,4
Riduzione depositi bancari	14	1.066		7.514,3	-100,0
Altre partite finanziarie totali	2.117	1.950	1.902	-7,9	-2,5
Uscite partite finanziarie	2.679	2.500	2.121	-6,7	-15,2
Partecipazioni e conferimenti a Imprese	92	55	87	-40,2	58,2
Mutui ed anticipazioni a Imprese	11	19	64	72,7	236,8
Aumento depositi bancari	337	221	104	-34,4	-52,9
Altre partite finanziarie totali	2.239	2.205	1.866	-1,5	-15,4
Entrate finali	10.058	9.907	9.382	-1,5	-5,3
Uscite finali	10.123	9.902	9.411	-2,2	-5,0
Saldo	-65	5	-29		

¹⁴ Camere di Commercio, Comunità Montane, Autorità Portuali.

Tabella 2.6-7 Enti Assistenziali Amministrazioni Locali¹⁵: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010 (in milioni di Euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni percentuali	
	2008	2009	2010	2009/2008	2010/2009
Entrate correnti	33	29	23	-12,1	-20,7
Tributarie					
Imposte dirette					
Imposte indirette					
Contributi sociali					
Vendita di beni e servizi	1	1	1		
Redditi da capitale					
Trasferimenti correnti totali	30	27	17	-10,0	-37,0
da Regioni	1	1	1		
da Comuni e Province	1	1	1		
da Enti Pubblici non Consolidati		2			-100,0
da Famiglie					
da Imprese					
da Estero					
da Settore Statale	28	23	15	-17,9	-34,8
Altre entrate correnti	2	1	5	-50,0	400,0
Entrate in conto capitale	9	17	5	88,9	-70,6
Trasferimenti in conto capitale totali	9	17	5	88,9	-70,6
da Settore Statale	2	4	3	100,0	-25,0
da Regioni	6	13	2	116,7	-84,6
da Comuni e Province	1			-100,0	
da Enti Pubblici non Consolidati					
da Famiglie, Imprese, Estero					
Ammortamenti					
Altre entrate in conto capitale					
Entrate totali	42	46	28	9,5	-39,1
Uscite correnti	22	24	23	9,1	-4,2
Uscite correnti al netto interessi	22	24	23	9,1	-4,2
Redditi da lavoro dipendente	11	13	11	18,2	-15,4
Consumi intermedi	3	4	4	33,3	
Trasferimenti correnti totali	6	6	7		16,7
a Settore Statale					
a Regioni					
a Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie	6	6	7		16,7
a Imprese					
a Estero					
Ammortamenti					
Altre uscite correnti	2	1	1	-50,0	
Interessi passivi					
Uscite in conto capitale	16	21	7	31,3	-66,7
Investimenti fissi lordi	16	21	5	31,3	-76,2
Trasferimenti in conto capitale totali					
a Settore Statale					
a Regioni					
a Comuni e Province					
ad Enti Pubblici non Consolidati					
a Famiglie					
a Imprese					
Altre uscite in conto capitale			2		
Uscite totali	38	45	30	18,4	-33,3
Entrate partite finanziarie	4	7	5	75,0	-28,6
Riscossione crediti totali					
da Enti Pubblici non Consolidati					
da altri Enti Pubblici					
Riduzione depositi bancari					
Altre partite finanziarie totali	4	7	5	75,0	-28,6
Uscite partite finanziarie	8	8	3		-62,5
Partecipazioni e conferimenti a Imprese					
Mutui ed anticipazioni a Imprese		1			-100,0
Aumento depositi bancari					
Altre partite finanziarie totali	8	7	3	-12,5	-57,1
Entrate finali	46	53	33	15,2	-37,7
Uscite finali	46	53	33	15,2	-37,7
Saldo	0	0	0		

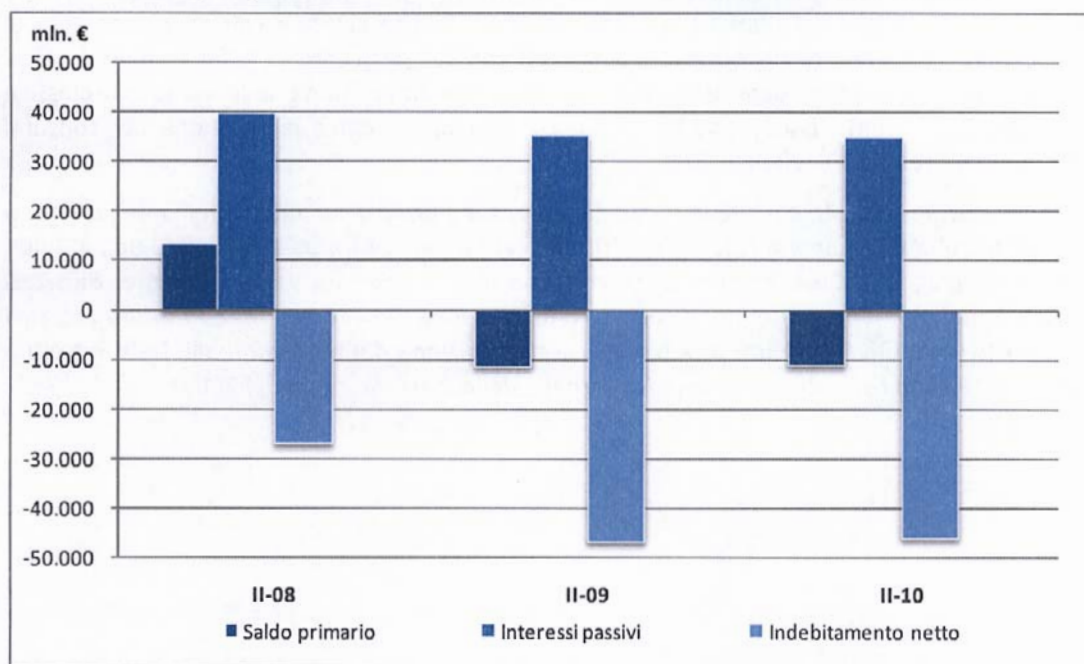
¹⁵ Università, Enti Parco.

3 IL CONTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Dalla lettura del conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche al 30 giugno 2010¹⁶ emergono i seguenti dati:

- un indebitamento netto di 46.040 milioni, pari al -6,1 per cento del PIL (-0,2% nel corrispondente periodo del 2009);
- interessi per 34.958 milioni, pari al 5,0 per cento del PIL (5,1% nel corrispondente periodo del 2009);
- un saldo primario negativo per 11.082 milioni pari al -1,6 per cento del PIL, risultato invariato in termini percentuali rispetto allo stesso periodo del 2009.

Figura 3-1: Gli indici principali del conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche al 30 giugno 2010.



¹⁶ I dati qui esposti sono ottenuti a livello cumulato per somma di quelli esposti nei comunicati Istat del 2 luglio e del 4 ottobre 2010. Al riguardo va ricordato che sotto il profilo metodologico l'indebitamento risultante dalla sommatoria dei quattro trimestri di ciascun anno può differire dalla stima annuale calcolata ai fini della Notifica dei parametri di Maastricht (come da Regolamento CE n. 351/2002) per il diverso trattamento delle operazioni di *swap*: nella Notifica gli *swap* sono da considerare a tutti gli effetti interessi e incidono quindi sul calcolo dell'indebitamento, mentre nei conti secondo il SEC95, tali operazioni sono considerate partite finanziarie senza impatto sull'indebitamento.

Per approfondimenti vedi http://www.istat.it/salastampa/comunicati/in_calendario/contoPA/20101004_00/.

Anche il saldo corrente risulta negativo per 27.804 milioni, pari al -3,7 per cento del PIL (-0,3% nel corrispondente periodo del 2009).

Il grafico, nel rappresentare i risultati sopraenunciati, mostra, tra giugno 2009 e giugno 2010, un andamento del conto economico delle Amministrazioni pubbliche quasi costante. Infatti, le variazioni tra i principali saldi sono di lievissima entità.

Le uscite complessive, nel primo semestre 2010, sono diminuite dello 0,9 per cento, contro un aumento del 3,4 per cento verificatosi nello stesso periodo del 2009. In rapporto al PIL le uscite totali sono risultate del 48,4 per cento contro il 49,9 per cento dello stesso periodo del 2009.

Le entrate totali, invece, sono diminuite dello 0,8 per cento con un'incidenza rispetto al PIL del 42,3 per cento a fronte di un valore del 43,3 per cento dello stesso periodo del 2009.

Dall'esame delle singole voci del conto, nel periodo considerato, si rileva che le maggiori variazioni hanno riguardato la parte in conto capitale.

Infatti, le uscite in conto capitale sono diminuite del 20,4 per cento passando da 28.589 a 22.760 milioni nel periodo considerato; al loro interno gli investimenti fissi lordi sono diminuiti del 14,0 per cento (-2.388 milioni) e le altre uscite in conto capitale più del 29,2 per cento (-3.361 milioni). La diminuzione delle uscite in conto capitale consente, non solo di compensare l'incremento delle prestazioni sociali del 2,4 per cento (+3.306 milioni) a causa dell'aumento degli ammortizzatori sociali, ma anche una diminuzione delle uscite complessive quasi dell'1 per cento pari (-3.438 milioni). Da segnalare inoltre la riduzione dei consumi intermedi di circa 1.000 milioni (-2,2%).

Relativamente alle entrate in conto capitale, sono proprio le imposte in conto capitale a far registrare la più marcata riduzione pari quasi al 58 per cento, passando da 5.681 a 2.401 milioni tra giugno 2009 e giugno 2010, con una diminuzione, in valore assoluto, di 3.280 milioni. Tale flessione è addebitabile alla contabilizzazione dei versamenti *una tantum* relativi all'imposta sostitutiva di alcuni tributi, quali la rivalutazione dei beni immobili. Detti introiti a giugno 2010 sono risultati minori rispetto a quelle dello stesso periodo del 2009.

Tabella 3-1 Amministrazioni Pubbliche: Conto economico al 30 giugno del triennio 2008 – 2010

	Valori Assoluti			Variazioni percentuali	
	II-08	II-09	II-10	2009/2008	2010/2009
USCITE					
Redditi da lavoro dipendente	79.178	79.970	79.675	1,0	-0,4
Consumi intermedi	41.211	44.995	44.005	9,2	-2,2
Prestazioni sociali in denaro	128.956	135.692	138.998	5,2	2,4
Altre uscite correnti	43.953	45.188	46.038	2,8	1,9
Uscite correnti al netto interessi	293.298	305.845	308.716	5,2	2,4
Interessi passivi	39.993	35.438	34.958	2,8	1,9
Totale uscite correnti	333.291	341.283	343.674	2,4	0,7
Investimenti fissi lordi	14.851	17.062	14.674	14,9	-14,0
Altre uscite in conto capitale	9.585	11.527	8.166	20,3	-29,2
Totale uscite in conto capitale	24.436	28.589	22.760	17,0	-20,4
Totali uscite	357.727	369.872	366.434	3,4	-0,9
ENTRATE					
Imposte dirette	100.801	94.789	93.561	-6,0	-1,3
Imposte indirette	108.305	101.127	102.125	-6,6	1,0
Contributi sociali	95.939	95.236	95.393	-0,7	0,2
Altre entrate correnti	24.607	24.734	24.791	0,5	0,2
Totali entrate correnti	329.652	315.886	315.870	-4,2	0,0
Imposte in conto capitale	241	5.681	2.401	2.257,3	-57,7
Altre entrate in conto capitale	1.020	1.559	2.123	52,8	36,2
Totale entrate in conto capitale	1.261	7.240	4.524	474,1	-37,5
Totale entrate	330.913	323.126	320.394	-2,4	-0,8
Indebitamento (Accreditamento) netto	-26.814	-46.746	-46.040		
Saldo primario	13.179	-11.308	-11.082		

Dati cumulati in milioni di euro.

PAGINA BIANCA

APPENDICI

PAGINA BIANCA

Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO

A.1 Risultati di sintesi

Alla fine del primo semestre dell'anno 2010 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 190.281 milioni e pagamenti per 220.007 milioni ne è derivato un fabbisogno pari a 29.726 milioni (28.805 milioni nel corrispondente periodo 2009) (Tabella A-1).

L'espansione del fabbisogno consegue alla contrazione registrata dagli incassi per 12.187 milioni, mentre i pagamenti diminuiscono per 11.266 milioni. Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi per la gestione di cassa al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2010/2009	
	2008	2009	2010	Absolute	%
INCASSI					
- Tributari	185.626	177.983	172.854	-5.129	-2,9
- Altri	16.461	24.485	17.427	-7.058	-28,8
Totale incassi	202.087	202.468	190.281	-12.187	-6,0
PAGAMENTI ⁽¹⁷⁾					
- Correnti	192.941	208.237	200.432	-7.805	-3,7
- In conto capitale	23.355	23.036	19.575	-3.461	-15,0
Totale pagamenti	216.296	231.273	220.007	-11.266	-4,9
Fabbisogno (+ Disponibilità)	14.209	28.805	29.726	921	3,2

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazione sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo semestre degli anni 2009 – 2010.

A.2 Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate a tutto il secondo trimestre dell'anno 2010 (come si evince dalla successiva Tabella A-2) sono state, nel complesso, pari a 190.281 milioni, con una riduzione di 12.187 milioni (-6,0%), quale risultante della flessione subita dalle entrate tributarie (-5.129 milioni) e dalle altre entrate (-7.058 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

¹⁷ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2010 (303 milioni) e nel 2009 (1.393 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
 - integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (254 milioni per il 2010 e 307 milioni per il 2009) non contabilizzate entro il 30 giugno;
 - stima per il 2010 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 45 milioni, attribuibile per 36 milioni alle imposte dirette e per 9 milioni alle indirette;
- I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella A-3.

Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Incassi realizzati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2010/2009	
	2008	2009	2010	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	103.294	102.379	96.984	-5.395	-5,3
- IRE	77.042	74.461	76.698	2.237	3,0
- IRES	14.857	16.793	12.273	-4.520	-26,9
- Sostitutiva	7.320	7.499	3.266	-4.233	-56,4
- Ritenuta sui dividendi	365	205	158	-47	-22,9
- Rivalutazione beni d'impresa	120	5	6	1	20,0
- Altre	3.590	3.416	4.583	1.167	34,2
IMPOSTE INDIRETTE	82.332	75.604	75.870	266	0,4
AFFARI	61.967	54.149	55.682	1.533	2,8
- IVA	51.345	44.427	46.334	1.907	4,3
- Registro, bollo e sostitutiva	4.453	3.917	4.002	85	2,2
PRODUZIONE	12.874	13.752	12.279	-1.473	-10,7
- Oli minerali	10.277	9.979	8.897	-1.082	-10,8
MONOPOLI	4.789	4.829	4.892	63	1,3
- Tabacchi	4.786	4.827	4.889	62	1,3
LOTTO	2.702	2.874	3.018	144	5,0
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ⁽¹⁸⁾	185.626	177.983	172.854	-5.129	-2,9
ALTRE ENTRATE	16.461	24.485	17.427	-7.058	-28,8
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.006	1.094	803	-291	-26,6
- Condono edilizio	46	37	30	-7	-18,9
- Risorse proprie U.E.	2.329	2.896	2.296	-600	-20,7
- Vendita beni e servizi	2.361	2.058	1.612	-446	-21,7
- Trasferimenti in conto capitale da Regioni	0	6.060	2.744	-3.316	-54,7
TOTALE ENTRATE FINALI ⁽¹⁹⁾	202.087	202.468	190.281	-12.187	-6,0

¹⁸ Al netto di 1.248 milioni per il 2008, 1.896 milioni per il 2009 e 1.296 milioni per il 2010, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

¹⁹ Al netto delle duplicazioni (58 milioni per il 2008, 50 milioni per il 2009 e 36 milioni per il 2010) e del Fondo ammortamento titoli di Stato (666 milioni per il 2009 e 8 milioni per il 2010).

Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Incassi rettificati realizzati al secondo trimestre del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2010/2009	
	2008	2009	2010	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE ⁽²⁰⁾	103.217	102.229	96.941	-5.288	-5,2
- IRE	76.925	74.256	76.604	2.348	3,2
- IRES	14.850	16.789	12.280	-4.509	-26,9
- Sostitutiva	7.310	7.505	3.266	-4.239	-56,5
- Ritenuta sui dividendi	365	205	161	-44	-21,5
- Rivalutazione beni d'impresa	121	5	6	1	20,0
- Altre	3.646	3.469	4.624	1.155	33,3
IMPOSTE INDIRETTE ⁽²⁰⁾	81.318	74.718	75.906	1.188	1,6
AFFARI	61.737	54.075	55.718	1.643	3,0
- IVA	51.121	44.348	46.371	2.023	4,6
- Registro, bollo e sostitutiva	4.452	3.913	3.972	59	1,5
PRODUZIONE	12.090	12.942	12.280	-662	-5,1
- Oli minerali	9.531	9.214	8.897	-317	-3,4
MONOPOLI	4.789	4.829	4.892	63	1,3
- Tabacchi	4.786	4.827	4.889	62	1,3
LOTTO	2.702	2.872	3.016	144	5,0
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	184.535	176.947	172.847	-4.100	-2,3
ALTRE ENTRATE ⁽²¹⁾	14.385	22.401	16.228	-6.173	-27,6
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.006	1.094	803	-291	-26,6
- Condoni edilizio	46	37	30	-7	-18,9
- Risorse proprie U.E.	2.329	2.896	2.296	-600	-20,7
- Vendita beni e servizi	2.361	2.058	1.612	-446	-21,7
- Trasferimenti in conto capitale da Regioni	0	6.060	2.744	-3.316	-54,7
TOTALE ^{(22) (23)}	198.920	199.348	189.075	-10.273	-5,2

A.2.1 Entrate tributarie

Per il comparto tributario sono stati realizzati per il primo semestre 2010 introiti pari a 172.847 milioni contro i 176.947 milioni dell'anno 2009 (-2,3%). L'andamento negativo del gettito ha interessato le imposte dirette (-5.288 milioni), mentre si osserva un aumento per le imposte indirette (+1.188 milioni).

A.2.2 Imposte dirette

Nella Tabella A-4 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. L'incremento osservato per l'IRE (+2.348 milioni) è ascrivibile principalmente alle ritenute sui dipendenti pubblici (+1.347 milioni) e sull'andamento dell'autotassazione, sia in acconto che a saldo (+370 milioni, nel complesso).

²⁰ Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 45 milioni, attribuibile per 36 milioni alle imposte dirette e per 9 milioni alle indirette.

²¹ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 2.077 milioni per il 2008, 2.080 milioni per il 2009 e 1.202 milioni per il 2010.

²² Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (1.360 milioni per il 2008, 1.393 milioni per il 2009 e 303 milioni per il 2010).

²³ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di giugno, ma contabilizzate nei mesi successivi (226 milioni per il 2008, 307 milioni per il 2009 e 254 milioni per il 2010).

A tutto giugno, per l'IRE si è registrata, rispetto allo scorso anno, una flessione, pari nel suo complesso a 4.509 milioni, riconducibile soprattutto a maggiori versamenti per l'autotassazione a saldo (-4.836 milioni), a fronte di un aumento dell'acconto (+296 milioni).

Per le ritenute sui redditi da capitale, si osserva una riduzione pari a 4.239 milioni, scaturito soprattutto dall'andamento delle ritenute sui depositi bancari (-3.651 milioni).

Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)

	Gennaio – Giugno			Variazioni 2010/2009	
	2008	2009	2010	Absolute	%
IRE	76.925	74.256	76.604	2.348	3,2
Ruoli	484	487	581	94	19,3
Ritenute sui dipendenti pubblici	29.095	30.751	32.098	1.347	4,4
sui dipendenti privati	35.350	33.501	33.580	79	0,2
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	6.969	6.635	6.684	49	0,7
Versamenti a saldo per autotassazione	1.810	961	1.269	308	32,0
acconto per autotassazione	2.898	1.886	1.948	62	3,3
Accertamento con adesione	319	35	444	409	1.168,6
IRES	14.850	16.789	12.280	-4.509	-26,9
Ruoli	93	170	209	39	22,9
Versamenti a saldo per autotassazione	5.401	9.324	4.488	-4.836	-51,9
acconto per autotassazione	9.099	6.918	7.214	296	4,3
Accertamento con adesione	257	377	369	-8	-2,1
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	7.310	7.505	3.266	-4.239	-56,5
Ritenute sulle obbligazioni	82	76	60	-16	-21,1
sui depositi bancari	3.211	4.248	597	-3.651	-85,9
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	3.520	2.741	2.216	-525	-19,2
Altre ritenute	497	440	393	-47	-10,7

A.2.3 Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella A-6) si registra una variazione positiva dell'1,6 per cento, pari a 1.188 milioni, determinata dall'andamento della categoria "Affari" (+1.643 milioni), imputabile, soprattutto, all'IVA (+2.023 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella A-5, mentre si osserva una flessione per l'imposta sulle assicurazioni (-581 milioni).

Per la categoria della Produzione, sui consumi e dogane, si osserva invece una riduzione di gettito pari a 662 milioni (-5,1%), che ha interessato, principalmente, l'imposta di consumo sul gas metano (-316 milioni) e le accise sugli minerali (-317 milioni).

L'aumento di gettito verificatosi per la categoria dei Monopoli (+63 milioni), è da imputare all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi, mentre per la categoria del Lotto si osserva una variazione positiva (+144 milioni) nonostante i minori proventi relativi ai giochi del lotto e del superenalotto (-180 milioni).

Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2010/2009	
	2008	2009	2010	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio ⁽²⁴⁾	52.593	46.323	47.630	1.307	2,8
Scambi interni	44.421	40.514	40.735	221	0,5
Importazioni	7.545	5.210	6.126	916	17,6
Ruoli	533	476	651	175	36,8
Accert. con adesione	93	122	117	-5	-4,1
Regolariz. omessi vers.	0	0	0	0	
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2007 imputata al bilancio 2008	-257				
2008 imputata al bilancio 2009		-117			
2008 imputata al bilancio 2010			-3		
Ripartito nei mesi successivi a giugno	+33	+38	+40		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	52.369	46.244	47.667	1.423	3,1
IVA U.E.	-1.248	-1.896	-1.296		
TOTALE IVA NETTA ⁽²⁵⁾	51.121	44.348	46.371	2.023	4,6

Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2010/2009	
	2008	2009	2010	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	81.318	74.718	75.906	1.188	1,6
AFFARI - di cui:	61.737	54.075	55.718	1.643	3,0
IVA	51.121	44.348	46.371	2.023	4,6
Registro, bollo e sostitutiva	4.452	3.913	3.972	59	1,5
Assicurazioni	1.350	1.213	632	-581	-47,9
Ipotecaria	1.168	937	1.004	67	7,2
Canone RAI	1.563	1.572	1.606	34	2,2
Conc. Governative	856	877	897	20	2,3
Successioni e donazioni	159	218	223	5	2,3
PRODUZIONE - di cui:	12.090	12.942	12.280	-662	-5,1
Oli minerali	9.531	9.214	8.897	-317	-3,4
Gas metano	828	2.158	1.842	-316	-14,6
Spiriti	274	254	239	-15	-5,9
Gas incond. raffinerie e fabb.	255	258	265	7	2,7
Energia elettrica	756	730	673	-57	-7,8
Sovrimposta di confine	37	31	28	-3	-9,7
MONOPOLI - di cui:	4.789	4.829	4.892	63	1,3
Tabacchi	4.786	4.827	4.889	62	1,3
LOTTO:	2.702	2.872	3.016	144	5,0
Provento del lotto e superenalotto	1.293	1.195	1.015	-180	-15,1
Altre	1.409	1.677	2.001	324	19,3

A.2.4 Entrate non tributarie

Se si considerano le entrate extratributarie, al netto dei dietimi di interessi e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano dai 2.080 milioni nel 2009 ai 1.202 milioni nel 2010), si evidenzia una riduzione di 6.173 milioni, scaturita soprattutto, dal venir meno degli effetti normativi relativi ai trasferimenti in conto capitale effettuati dalle Regioni a

²⁴ Considera IVA UE.

²⁵ Al netto dell'IVA UE.

statuto ordinario che nel mese di giugno 2009 erano pari a 6.060 milioni, mentre nel 2010 hanno subito una riduzione del 54,7 per cento.

A.3 Analisi dei pagamenti

L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nel primo semestre dell'esercizio finanziario 2010 è esposta nella Tabella A-7 a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio. Nei suddetti pagamenti sono state consolidate le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali al fine di rendere le spese del Bilancio dello Stato in linea con il conto economico del settore istituzionale del comparto Stato elaborato secondo i dati del sistema di contabilità nazionale. A tal proposito, si ritiene utile segnalare che per alcune tipologie di spesa, come per esempio i "Redditi da lavoro dipendente", pur in assenza di trasferimenti da parte del bilancio, si sono comunque registrati esborsi mediante tiraggio dalla Tesoreria.

I pagamenti, per spese finali, indicati nella tabella "Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi giugno 2008/2009/2010", sono pari a 220.007 milioni, sono costituiti per il 91,1 per cento da spese di natura corrente (200.432 milioni). Questi ultimi, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2009, registrano un forte decremento di 7.805 milioni, mentre risulta più contenuta la flessione delle spese in conto capitale (-3.461 milioni).

Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi dei pagamenti effettuati nei primi sei mesi del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2010/2009	
	2008	2009	2010	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	45.826	45.235	44.049	-1.186	-2,6
Consumi intermedi	5.238	4.569	4.230	-339	-7,4
IRAP	2.572	2.434	2.350	-84	-3,5
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	57.593	72.783	76.629	3.846	5,3
Amministrazioni centrali	2.278	2.432	2.137	-295	-12,1
Amministrazioni locali:	23.801	45.391	50.596	5.205	11,5
Regioni	10.849	30.959	34.885	3.926	12,7
Comuni e Province	8.092	9.543	10.540	997	10,5
altre	4.859	4.889	5.171	282	5,8
Enti previdenziali e di assistenza sociale	31.514	24.961	23.896	-1.065	-4,3
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	2.276	1.662	2.806	1.144	68,9
ad imprese	1.912	1.592	1.685	93	5,9
ad estero	876	879	940	61	6,9
Risorse proprie CEE	11.058	11.929	11.789	-140	-1,2
Interessi passivi e redditi da capitale	37.661	36.453	32.614	-3.839	-10,5
Poste correttive e compensative	27.728	30.541	22.668	-7.873	-25,8
Ammortamenti	0	0	0	0	
Altre uscite correnti	202	160	672	512	
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	192.942	208.237	200.432	-7.805	-3,7
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	2.272	2.102	2.297	195	9,3
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	13.057	11.158	10.333	-825	-7,4
Amministrazioni centrali	9.663	6.968	6.970	2	0,0
Amministrazioni locali:	3.284	4.189	3.184	-1.005	-24,0
Regioni	1.614	2.165	1.898	-267	-12,3
Comuni e Province	1.403	1.798	1.089	-709	-39,4
altre	267	226	197	-29	-12,7
Enti previdenziali e di assistenza sociale	110	1	179	178	
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	25	56	16	-40	-71,4
ad imprese	3.331	3.880	3.242	-638	-16,4
ad estero	284	347	342	-5	-1,4
Altri trasferimenti in conto capitale	1.954	5.328	1.197	-4.131	-77,5
Acquisizione di attività finanziarie	2.432	165	2.148	1.983	
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	23.355	23.036	19.575	-3.461	-15,0
TOTALE PAGAMENTI	216.297	231.273	220.007	-11.266	-4,9

A.4 Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A

A.4.1 Spese correnti

Rispetto al primo semestre 2009, i pagamenti relativi a spese per i redditi da lavoro dipendente registrano una variazione negativa per circa 1.200 milioni, pari al 2,6 per cento, imputabile soprattutto alle retribuzioni lorde del comparto relativo alle Forze Armate, alle forze di Polizia e al comparto scuola.

I consumi intermedi parimenti, presentano una diminuzione (-339 milioni, -7,4%), che ha interessato in particolar modo le spese per il funzionamento amministrativo e didattico delle istituzioni scolastiche, quelle relative a Banca d'Italia per le commissioni su titoli e le spese di funzionamento del Ministero della Difesa.

Le Risorse proprie U.E. ed i trasferimenti correnti alle imprese (1.685 milioni) risultano in linea, rispetto a giugno 2009, mentre i trasferimenti correnti a famiglie (2.806 milioni), presentano un incremento del 68,9 per cento, imputabile, in particolare, a maggiori contributi ai partiti politici ed alla CEI.

I pagamenti per interessi passivi nel complesso si riducono del 10,5 per cento, per effetto di minori interessi pagati sui buoni postali fruttiferi, su conti correnti di tesoreria e sui titoli del debito pubblico.

A.4.2 Spese in conto capitale

I pagamenti per gli investimenti fissi lordi sono pari a 2.297 milioni, sostanzialmente in linea con quelli di giugno 2009.

I contributi agli investimenti alle imprese registrano un decremento nei pagamenti pari a 16,4 per cento, derivante, in particolare, da minori trasferimenti al gruppo Ferrovie dello Stato (-1.400 milioni circa). Tuttavia, all'interno del comparto in esame, si evidenzia una crescita dei pagamenti per:

- il bonus occupazionale (+200 milioni) previsto per i datori di lavoro che nel periodo compreso tra l'01/01/2008 e il 31/12/2008, incrementano il numero dei lavoratori dipendenti (Legge Finanziaria n. 244/2007 art. 2, comma 547);
- il reintegro delle anticipazioni concesse a favore di Alitalia – Linee aeree italiane S.p.A. (+300 milioni) per consentirle di far fronte a pressanti fabbisogni di liquidità (D.L. n. 80/2008 art. 1, comma 1);
- il Fondo per la finanza d'impresa (+390 milioni), quest'ultimo, ai sensi degli articoli 7 quinquies e 8 del D.L. n. 5/2009, risulta incrementato, per l'anno 2010, di 280 milioni.

A.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti

Per le spese correnti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, si evidenzia, lo scostamento negativo per circa 7.900 milioni per le poste correttive e compensative delle entrate per effetto di momentanei disallineamenti dei versamenti alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione, che provvede alla regolazione contabile dei minori versamenti in entrata derivanti dalle compensazioni operate dai contribuenti.

I trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche nel complesso risultano incrementati del 5,3 per cento rispetto a tutto giugno 2009. All'interno del comparto si registrano forti variazioni:

- una variazione positiva relativa alle amministrazioni locali, pari a 5.205 milioni, attribuibile in particolare al Fondo ordinamento Regioni a Statuto Speciale (+2.400 milioni circa), al Fondo per il federalismo (+1.300 milioni circa) ed alle somme relative alla compensazione dei minori introiti ICI conseguenti ad ulteriori detrazioni di imposta dovuta per le abitazioni principali (+1.000 milioni);
- una variazione negativa relativa agli Enti di previdenza per oltre 1.000 milioni, risultanti da minori pagamenti effettuati all'INPS relativi agli oneri pensionistici, compensati in parte da maggiori erogazioni a favore delle pensioni di invalidità che, nell'esercizio 2009, sono state erogate solo a partire dal mese di ottobre.

Relativamente ai pagamenti in conto capitale, si evidenzia il decremento relativo ai rimborsi pregressi ultradecennali (-823 milioni), per i quali l'articolo 9 del decreto legge n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009, ha attribuito specifiche risorse, attraverso l'utilizzazione delle disponibilità rinvenienti dall'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto-legge 15 settembre 2006, n. 258, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2006, n. 278 (sentenza IVA auto), destinate a fronteggiare gli oneri derivanti dalla liquidazione dei suddetti rimborsi e versate a tal fine nella contabilità speciale n. 1778.

Infine, si sottolinea l'incremento di circa 2.000 milioni dei pagamenti per acquisizione di attività finanziarie, relativo alle somme destinate alla sottoscrizione di strumenti finanziari emesse da banche Italiane (D.L. n. 185/2008 art. 12).

PAGINA BIANCA

Appendice B IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

B.1 La consistenza del debito nel settore statale

Al 30 giugno 2010 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.665.197 milioni, con un incremento in valore assoluto che si attesta a +81.859 milioni nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione del +5,2 per cento, mentre, rispetto al 31 dicembre 2009, sullo *stock* complessivo si è riscontrato un aumento pari a +44.673 milioni, corrispondente ad un aumento del +2,7 per cento, di cui l'1,2 per cento in più (pari a +20.107 milioni) nel trimestre in esame.

Le cospicue necessità di finanziamento verificatesi nel secondo trimestre 2010 sono da ricondursi principalmente all'andamento ciclico del fabbisogno, maggiormente accentuato nei primi sei mesi dell'anno.

B.1.1 Scadenze dei titoli di Stato

Nel secondo trimestre 2010 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 99.475 milioni a fronte dei 152.287 milioni dello stesso periodo del 2009, con un decremento del 34,7 per cento.

Tabella B-1 — Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	II trimestre 2009	III trimestre 2009	IV trimestre 2009	I trimestre 2010	II trimestre 2010
Totali a breve termine	71.548	73.413	66.647	55.553	56.895
di cui: BOT	69.246	70.950	65.450	55.553	56.895
Carta commerciale	2.302	2.463	1.017		
Totali a medio-lungo termine	80.739	22.873	45.055	44.168	42.580
di cui: CTZ, CCT e BTP	78.504	22.169	45.055	42.839	42.580
Titoli esteri	2.235	704		1.329	
TOTALE	152.287	96.286	111.522	99.721	99.475

In dettaglio, il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 56.895 milioni, rappresentati unicamente da emissioni di BOT. Nello stesso comparto, nel medesimo periodo del 2009 erano stati invece rimborsati 71.548 milioni, rappresentati da 69.246 milioni di BOT e 2.302 di carta commerciale.

Nel comparto a medio-lungo termine sono stati rimborsati titoli per 42.580 milioni, anche in questo caso rappresentati unicamente da titoli domestici. Nel secondo trimestre 2009 erano stati rimborsati 80.739 milioni, di cui 2.235 milioni erano titoli esteri.

Figura App. B-1 : Titoli in scadenza a breve termine.

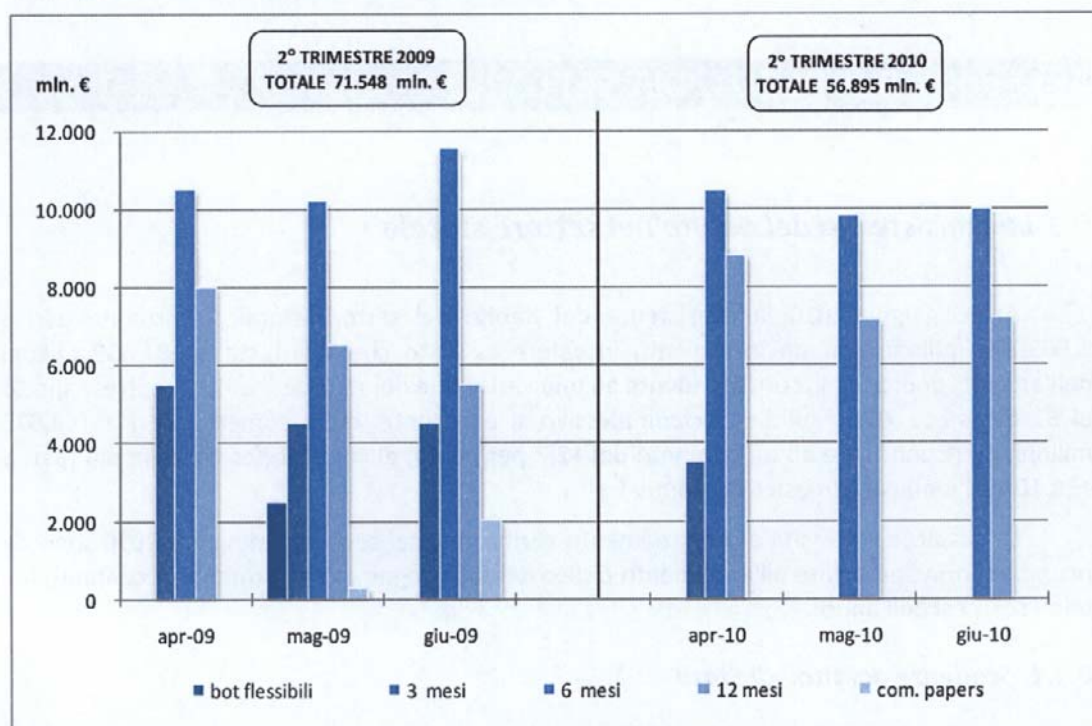
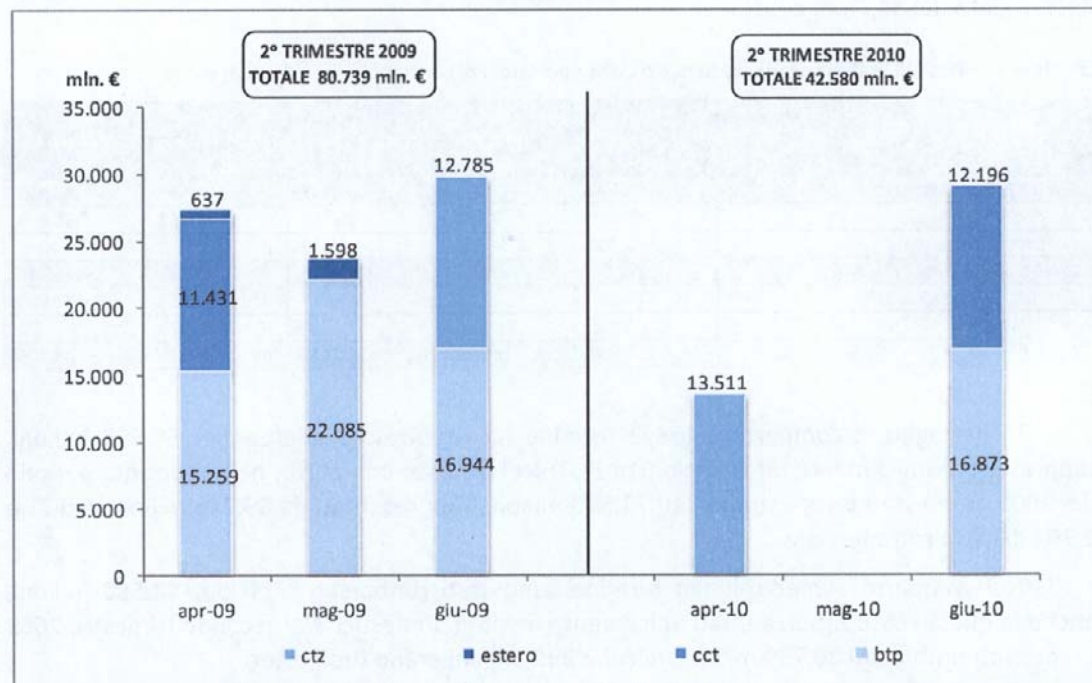


Figura App. B-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



(Nota: sono comprese le operazioni di concambio e di riduzione del debito.)

B.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Il trimestre in corso è stato caratterizzato da uno scenario estremamente volatile e da forti tensioni sui mercati dei titoli di Stato che, alimentate dalla situazione della Grecia, hanno successivamente coinvolto tutti i paesi dell'area euro. Il Tesoro, per far fronte a queste condizioni di estrema incertezza, ha introdotto ulteriori elementi di flessibilità mantenendo, al contempo, il proprio impegno al rispetto del calendario annuale di emissione. In particolare, considerato che la volatilità si è concentrata sulla parte a breve e a medio termine della curva, è stato deciso di ridurre i quantitativi medi di emissione per i BOT, CTZ e BTP a 3 anni, per far fronte ad una domanda ridotta degli investitori, spaventati da una volatilità insolita per tali tipologie di titoli. Inoltre, specificatamente per i BOT, è stata data la possibilità ad ogni operatore di proporre cinque offerte, invece di tre, in modo da facilitare il processo di formazione dei prezzi in un contesto di mercato estremamente incerto. Infine, per il settore medio-lungo, è stato deciso di aumentare la forchetta dell'ammontare in emissione per meglio calibrare l'offerta in funzione della domanda.

Nel secondo trimestre 2010, sul mercato interno sono stati emessi complessivamente 119.497 milioni di titoli di Stato, con un decremento del 22,1 per cento rispetto ai 153.421 milioni del corrispondente trimestre del 2009.

Tabella B-2 – Emissioni lorde di titoli di Stato non incluse le operazioni di concambio

	II trimestre 2009	III trimestre 2009	IV trimestre 2009	I trimestre 2010	II trimestre 2010
BOT	74.100	63.876	37.570	66.085	55.250
CTZ	11.600	12.150	6.050	13.101	9.524
BTP	54.055	49.013	25.547	45.919	44.241
BTP€I	5.491	3.413	3.500	3.130	6.120
CCT	8.175	9.236	4.889	7.617	4.362
TOTALE	153.421	137.687	77.556	135.852	119.497

Nel corso del trimestre sono stati emessi 55.250 milioni di BOT (di cui 20.900 milioni annuali, 27.850 milioni semestrali e 6.500 milioni trimestrali), con un decremento di oltre il 25,0 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, determinato principalmente dalla mancata emissione di titoli flessibili e al ridotto utilizzo dei BOT trimestrali che, in quanto tipici strumenti di gestione di tesoreria, hanno beneficiato di una ridotta volatilità inframensile del fabbisogno.

In particolare, il BOT annuale, che ha registrato emissioni nette negative pari a -2.250 milioni, è stato offerto con regolarità a metà mese, determinando gli importi in funzione della domanda e delle condizioni di mercato. In particolare, considerata l'elevata domanda non sufficientemente soddisfatta nell'asta tenutasi il 10 giugno, il Tesoro ha disposto che il collocamento supplementare del giorno successivo del BOT annuale fosse commisurato al 20,0 per cento dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria.

Regolari sono state le emissioni anche del BOT semestrale, svolte come di consueto a fine mese, con quantitativi in offerta leggermente inferiori agli importi in scadenza, determinando emissioni nette negative pari a -2.395 milioni.

Infine, il BOT trimestrale è stato emesso nelle aste di aprile e giugno, per un ammontare complessivo pari a 6.500 milioni, a fronte di scadenze pari a 3.500 milioni.

In definitiva, lo stock dei BOT ha riscontrato un decremento di -1.645 milioni rispetto al dato del trimestre precedente, mentre rispetto a fine giugno 2009 vi è stata una marcata

riduzione, pari a -26.067 milioni. A fine trimestre il circolante dei BOT si è attestato all'8,9 per cento, rispetto al 11,1 per cento dell'anno precedente.

Nel secondo trimestre 2010 sono state effettuate quattordici operazioni nell'ambito dell'operatività OPTES (gestione giornaliera della liquidità), tutte di raccolta di durata *overnight* (cioè con regolamento nella giornata lavorativa successiva a quella in cui viene conclusa l'operazione) per un importo medio assegnato di circa 1.053 milioni. Stante la durata delle stesse, il saldo di queste operazioni a fine trimestre è stato pari a zero.

Nel secondo trimestre 2010 sono stati emessi 9.524 milioni di CTZ con un decremento del 17,9 per cento rispetto a quanto emesso nel corrispondente trimestre del 2009. Le emissioni nette sono state negative e pari a -3.987 milioni poiché, a fronte di emissioni pari a complessivi 9.524 milioni, vi è stata una scadenza per un ammontare di 13.511 milioni. Lo *stock* dei CTZ ha registrato un aumento pari a +15.613 milioni rispetto a giugno 2009 rappresentando, a fine trimestre, il 4,4 per cento dello *stock* complessivo di debito, rispetto al 3,7 per cento registrato alla fine dell'anno precedente.

In particolare, nell'asta di aprile è stato inaugurato il CTZ 30/04/2010-30/04/2012.

Il trimestre in esame è stato caratterizzato da collocamenti di BTP per tutte le scadenze. Inoltre, il Tesoro ha offerto anche due titoli *off-the-run* nell'asta che si è svolta a metà giugno, ovvero il BTP 01/08/2006-01/02/2017 e il BTP 01/08/2005-01/02/2037, che sono stati scelti in base alle condizioni della domanda e con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle negoziazioni sul mercato secondario.

In totale, le emissioni lorde di BTP nel secondo trimestre 2010 sono state pari a 44.241 milioni, con un decremento di circa il 18,0 per cento rispetto ai 54.055 milioni del secondo trimestre 2009. In dettaglio, considerando anche i titoli *off-the-run*, sono stati emessi 11.234 milioni di titoli triennali, 10.865 milioni di quinquennali, 15.951 milioni nel comparto fino a 10 anni, 4.930 milioni nella parte compresa tra gli 11 e i 15 anni e 1.261 milioni nel comparto tra i 16 e i 30 anni.

La parte più a breve termine della curva è stata caratterizzata dalla inaugurazione di due nuovi titoli, un triennale e un quinquennale. In particolare, dopo le ultime *tranche* del BTP 15/12/2009-15/12/2012, con cedola al 2,00 per cento, nell'asta di fine maggio (che regola ad inizio giugno) è stato emesso il BTP 01/06/2010-01/06/2013, con cedola al 2,00 per cento, per un ammontare pari a oltre 4 miliardi. Nel comparto a cinque anni, dopo le ultime *tranche* del BTP 15/01/2010-15/04/2015, con cedola al 3,00 per cento, nell'asta di metà giugno è stato collocato il BTP 15/01/2010-15/04/2015, con cedola pari al 3,00 per cento, per un ammontare pari a 4 miliardi.

Nel comparto fino a dieci anni, nell'asta di fine marzo, che regola ad inizio aprile, è stato inaugurato il nuovo decennale, il BTP 01/03/2010-01/09/2010, con cedola al 4,00 per cento, collocato per un importo superiore ai 6 miliardi, considerando anche la riapertura riservata agli specialisti. A fine trimestre, considerando le successive emissioni, il nuovo decennale ha raggiunto un circolante superiore ai 14 miliardi. Inoltre, nell'asta di metà giugno, è stato offerto il BTP 01/08/2006-01/02/2017, collocato per un ammontare pari a 1.739 milioni.

Sulla parte lunga della curva, sono continuate le emissioni del BTP quindicennale 01/03/2009-01/03/2025, collocato nel mese di aprile e maggio per un importo complessivo pari a 4.930 milioni. Infine, nel comparto fino a trent'anni, è stato collocato il BTP *off-the-run* 01/08/2005-01/02/2037, con cedola pari al 4,00 per cento, assegnato per un ammontare di 1.261 milioni.

Il circolante dei BTP ha registrato un incremento sia rispetto al trimestre precedente (pari a +27.362 milioni), sia nell'arco dei dodici mesi (pari a +94.699 milioni). In particolare, il forte incremento registrato nel corso dell'ultimo anno evidenzia come il Tesoro, nel far fronte all'esigenze di copertura, abbia perseguito una politica di riduzione del rischio di rifinanziamento, aumentando considerevolmente la vita media del debito, che si è stabilizzata sopra la soglia dei sette anni.

In termini percentuali, a fine marzo 2010, i BTP hanno raggiunto una quota del 56,9 per cento sullo *stock* complessivo del debito, registrando un aumento di circa tre punti percentuali e mezzo rispetto a fine giugno 2009.

Il comparto indicizzato è stato caratterizzato dall'emissione, avvenuta a fine aprile, di un nuovo *benchmark* decennale, il BTP€i 15/03/2010-15/09/2021, con cedola al 2,10 per cento.

Al collocamento, effettuato tramite sindacato, hanno partecipato oltre 120 investitori per una domanda complessiva di circa 4,1 miliardi, a fronte di un'offerta pari a 3 miliardi. Il 53,0 per cento dell'emissione è stato assegnato alle banche, mentre gli *asset managers* ed i fondi d'investimento si sono aggiudicati circa il 26,0 per cento dell'ammontare complessivo. Il 17,0 per cento è stato collocato presso investitori con un orizzonte di investimento di lungo periodo (fondi pensione e assicurazioni l'11,0%, banche centrali il 6,5%), mentre la quota sottoscritta da *hedge funds* è stata pari al 2,0 per cento.

La distribuzione geografica è risultata molto diversificata: oltre ad una elevata partecipazione degli investitori italiani, che si sono aggiudicati quasi il 29,0 per cento dell'emissione, di particolare rilievo sono state le quote sottoscritte da investitori residenti in Gran Bretagna (28,0%) e in Francia (29,0%). Notevole anche l'interesse dimostrato dagli altri paesi europei, che complessivamente si sono aggiudicati oltre l'11,0 per cento dell'emissione, tra cui Benelux (6,0%) e Scandinavia (2,0%). La quota sottoscritta da investitori asiatici è stata di circa il 2,0 per cento, mentre l'1,0 per cento è la quota collocata presso investitori nord americani.

Il nuovo decennale indicizzato è stato riofferto nei mesi di maggio e giugno, per un ammontare complessivo pari a 2.607 milioni. Invece, per quanto riguarda le altre scadenze, vi è stata un'emissione del BTP€i 15/09/09-15/09/41 per un ammontare pari a 513 milioni.

L'aumento complessivo del circolante rivalutato per l'inflazione nell'arco del trimestre è stato pari a +8.029 milioni, mentre, nell'arco dei dodici mesi si registra un incremento pari +18.608 milioni. In termini percentuali, i BTP indicizzati rappresentano il 6,8 per cento dello *stock* complessivo di debito.

Il trimestre in esame è stato caratterizzato dalle ultime emissioni degli attuali CCT che sono stati sostituiti, a partire dall'emissione di fine giugno che regola ad inizio luglio (e, pertanto, non è computata nel calcolo dello *stock* del debito del secondo trimestre), da un nuovo strumento a tasso variabile indicizzato all'Euribor, denominato CCTeu (Certificato di Credito del Tesoro indicizzato all'Euribor). Di tale prima operazione si darà conto nella prossima relazione.

L'indicizzazione della cedola al tasso Euribor 6 mesi è stata scelta con l'obiettivo di allargare la base degli investitori e rafforzare i livelli di efficienza e liquidità del mercato secondario di tali strumenti. Negli ultimi anni, gli attuali CCT, le cui cedole sono legate all'andamento del rendimento in asta del BOT 6 mesi, hanno mostrato, in alcune occasioni, *performance* subottimali sul mercato secondario, con livelli di volatilità di prezzo inconsueti per la natura dello strumento riconducibili al profilo prevalentemente domestico del mercato dei CCT a differenza degli altri titoli di Stato. Il nuovo parametro è, invece, uno dei principali

indicatori del mercato monetario dell'area euro e gode di ampia diffusione tra una vasta gamma di operatori del comparto obbligazionario europeo. Come tale esso presenta quindi i presupposti affinché il nuovo strumento benefici di una penetrazione maggiormente diversificata nei portafogli di operatori nazionali ed internazionali. Il nuovo strumento andrà a sostituire gradualmente i vecchi CCT.

La loro sostituzione con i nuovi CCTeu, che avverrà anche mediante successive operazioni di concambio, sarà effettuata con tempi e modi idonei a garantire la liquidità e l'efficienza sul mercato secondario. Il CCTeu sarà collocato, almeno in una fase di lancio iniziale, attraverso la modalità del consorzio sindacato di collocamento, composto da banche selezionate tra gli Specialisti in titoli di Stato, che potranno raccogliere ordini da investitori professionali e qualificati. Inoltre, al fine di agevolare una rapida diffusione del nuovo strumento, gli investitori istituzionali potranno, per quote limitate e predeterminate rispetto all'entità complessiva delle singole operazioni sindacate, aggiudicarsi i CCTeu anche riconsegnando CCT in circolazione detenuti nel proprio portafoglio. A regime, il CCTeu sarà offerto secondo le usuali modalità di collocamento dei titoli a medio-lungo termine, vale a dire tramite asta marginale a fine mese.

Il MEF, in ogni caso, si impegna ad assicurare, anche in futuro, la liquidità e l'efficienza del mercato secondario dei vecchi CCT attraverso tutti gli strumenti di gestione del debito disponibili, tra cui l'impegno a calibrare opportunamente gli importi dei BOT a 6 mesi offerti in asta, a scegliere oculatamente i titoli da riacquistare in concambio ed anche, ove necessario, a riaprire vecchi CCT. Le operazioni di concambio, comunque, non arriveranno a ridurre il flottante dei CCT in circolazione al punto di pregiudicarne la liquidità sul mercato secondario o l'operatività dei *market maker*. L'impegno a sostenere il comparto sarà mantenuto fino alla scadenza finale dei vecchi titoli, a tutela degli investitori che li detengono in portafoglio.

Nel trimestre in corso, le emissioni dei CCT sono avvenute regolarmente a fine mese, continuando a riproporre il CCT 01/03/2010-01/03/2017, collocato per un ammontare complessivo di 4.362 milioni. In presenza di una scadenza a giugno di 12.196 milioni, le missioni nette sono così risultate negative per 7.834 milioni.

In termini percentuali, i CCT rappresentano il 9,1 per cento dello *stock* complessivo di debito, rispetto all'11,5 per cento dell'anno precedente.

In definitiva, il totale dei titoli emessi sul mercato interno nel comparto BTP-BTP€i-CCT, esclusa l'operazione di concambio, è stato pari a 54.723 milioni, a fronte dei 67.721 milioni emessi nello stesso periodo dell'anno precedente.

Nel corso del secondo trimestre 2010 si è svolta anche un'operazione di concambio, in cui è stato offerto il BTP 01/08/2017 con cedola al 5,25 per cento per un importo di 1.290 milioni, al fine soprattutto di facilitare la liquidità del mercato secondario. Gli operatori hanno avuto la possibilità di presentare in riacquisto quattro BTP con scadenza 01/02/2011, 01/08/2011, 01/09/2011 e 01/02/2012 e il CCT con scadenza 01/11/2011.

L'operazione – riservata alla categoria degli specialisti in titoli di Stato – si è svolta il 20 maggio attraverso asta marginale con determinazione marginale del prezzo.

Tabella B-3 — Risultati dell'operazione di concambio del 20 maggio 2010

Data dell'asta	20/05/2010				
Data di regolamento	25/05/2010				
Titolo in emissione	BTP 01/08/17				
Importo assegnato (milioni di euro)	1.290				
Prezzo di aggiudicazione	112,27				
Cedola	5,25%				
Dietimi gg.	113				
Titoli in riacquisto	BTP 01/02/11	BTP 01/08/11	BTP 01/09/11	CCT 01/11/2011	BTP 01/02/12
Cedola	3,75%	5,25%	4,25%	0,55% ^(*)	5,00%
Prezzo di riacquisto	101,92	104,53	103,48	99,72	105,74
Ammontare riacquistato (milioni di euro)	66,090	354,433	254,956	90,068	621,127

(*) Cedola semestrale in corso.

B.1.3 Emissioni sui mercati esteri

Nel corso del secondo trimestre 2010 sono state effettuate emissioni sui mercati finanziari internazionali nel comparto a medio-lungo termine e in quello di mercato monetario di durata inferiore all'anno.

Nell'ambito del Programma *European Medium Term Notes*, è stata effettuata un'emissione in sterline a 5 anni per un ammontare pari a 300 milioni, nel mese di aprile, mediante collocamento privato (*private placement*). Contestualmente alla nuova emissione è stata effettuata, tramite *cross currency swap*, la copertura del rischio di cambio. In questo modo, assecondando la domanda che si concentrava su quel segmento, si è conseguito un significativo arbitraggio in termini di costi di finanziamento rispetto ai titoli domestici di pari durata.

Inoltre, nel mese di giugno, è stata effettuata un'emissione in euro per un ammontare pari a 250 milioni, mediante collocamento privato, con data di regolamento 11 giugno 2010 e scadenza 11 giugno 2060. Anche in questo caso, strutturando l'offerta in base a specifiche esigenze di singoli investitori, il Tesoro ha ridotto i costi di raccolta.

Nel comparto della raccolta sull'estero a breve termine, nell'ambito del Programma di Carta Commerciale, sono stati emessi quattro titoli in diverse valute (due in euro, uno in franchi svizzeri e l'ultimo in dollari), tutti con scadenza entro la fine dell'anno per un controvalore complessivo emesso pari a 1.079 milioni di euro.

Infine, sul fronte dei rimborsi, non si sono registrate scadenze, né nel comparto a breve né in quello a medio-lungo termine.

B.1.4 Evoluzione dei rendimenti

Le turbolenze sui mercati dei titoli di Stato della Grecia, che si erano già intensificate nei primi mesi dell'anno, si sono bruscamente acuite a partire dalla seconda metà di aprile. Verso la fine del mese, l'agenzia di rating Standard & Poor ha ridotto il merito di credito del debito greco al livello speculativo, provocando crescenti difficoltà nel rifinanziamento dei titoli in scadenza. Le tensioni si sono estese anche ai titoli pubblici di altri paesi dell'area dell'euro, in particolare del Portogallo e, in misura minore, dell'Irlanda e della Spagna.

Per far fronte alla crisi della Grecia, il 2 maggio le autorità dell'Unione Europea (UE) e i paesi membri dell'area dell'euro hanno concordato un piano di sostegno finanziario che

prevede la concessione di prestiti bilaterali per un ammontare complessivo di 80 miliardi in tre anni. Il 3 maggio, dopo la decisione del Consiglio della UE di attivare il sostegno finanziario concordato dalla Grecia con la Commissione Europea, la Banca Centrale Europea e il Fondo Monetario Internazionale (FMI), il Consiglio direttivo della BCE ha sospeso l'applicazione dei requisiti minimi di *rating* per la stanzialità in garanzia nelle operazioni di rifinanziamento ai titoli emessi o garantiti dallo Stato greco. Nonostante tale intervento, nei giorni successivi le tensioni si sono accentuate, determinando un massiccio disinvestimento dai titoli dei paesi periferici a fronte di acquisti di obbligazioni ritenute sicure, principalmente titoli di Stato tedeschi. In particolare, il 7 maggio lo *spread* tra il decennale greco e il corrispondente titolo tedesco ha sfiorato i 1.000 punti base (p.b.), mentre il differenziale del decennale portoghese si attestava a quasi 400 p.b., lo *spread* del *benchmark* irlandese superava i 300 p.b. e quello spagnolo raggiungeva i 160 p.b.. Anche il BTP decennale ha subito le ripercussioni di tali tensioni registrando, nella prima settimana di maggio, un ampliamento del differenziale rispetto al *Bund* di oltre 50 p.b., raggiungendo i 150 p.b..

Per cercare di limitare i rischi di contagio ad altri paesi membri e salvaguardare il regolare funzionamento dei mercati dell'area dell'euro, il 10 maggio il Consiglio della UE ha istituito un meccanismo di stabilizzazione finanziaria che permetteva ai paesi membri dell'area dell'euro di ottenere un prestito a condizioni simili a quelle praticate dall'FMI in presenza di gravi tensioni economiche o finanziarie derivanti da circostanze eccezionali. Il valore delle risorse mobilizzabili potrebbe arrivare, in caso di necessità, a 500 miliardi, di cui 60 erogati dalla UE e 440 dalla *European Financial Stability Facility* (EFSF), un apposito organismo la cui costituzione è stata approvata il 7 giugno e che si sarebbe finanziato emettendo titoli garantiti dai paesi dell'area dell'euro. Inoltre, il FMI dava la sua disponibilità a partecipare agli eventuali interventi di sostegno con un contributo aggiuntivo.

Il 10 maggio il Consiglio direttivo della BCE ha adottato una serie di misure volte a salvaguardare il corretto funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria e la stabilità del sistema finanziario dell'area. In particolare, il Consiglio ha avviato un programma di acquisti di titoli privati e pubblici emessi a sostegno di segmenti del mercato particolarmente colpiti dalla crisi (*Securities Markets Programme*) prevedendone la sterilizzazione mediante operazioni di riassorbimento della liquidità, al fine di evitare riflessi sull'orientamento della politica monetaria. Infine, aveva stabilito che le operazioni di rifinanziamento a tre mesi di fine maggio e di fine giugno sarebbero state condotte mediante aste a tasso fisso e piena aggiudicazione degli importi. Un'operazione di rifinanziamento a sei mesi con queste modalità e tasso fisso pari a quello medio delle operazioni di rifinanziamento principali nell'arco della durata dell'operazione è stata annunciata nella riunione del 10 maggio e effettuata il successivo 12 maggio. Nella riunione di inizio giugno, il Consiglio direttivo ha esteso le aste a tasso fisso e con piena aggiudicazione degli importi alle operazioni di rifinanziamento di luglio, agosto e settembre.

Nonostante tutte le misure adottate, dopo una prima fase caratterizzata da un rapido restringimento degli *spread* dei titoli decennali degli Stati periferici rispetto al *Bund*, dalla metà di maggio le preoccupazioni sulla sostenibilità dei conti pubblici hanno nuovamente determinato un allargamento dei differenziali. Infatti, a fine giugno, il Portogallo, considerato dai mercati come un paese ad alto rischio a causa della debole crescita economica e dell'alto livello del deficit, ha visto triplicare lo *spread* del proprio decennale, che ha raggiunto i 320 p.b., rispetto ai 110 p.b. di fine marzo, stesso livello a cui si attestava il differenziale del decennale irlandese rispetto al *benchmark* tedesco. La Spagna, particolarmente esposta sul fronte della crisi immobiliare, con un tasso di disoccupazione tra i più alti in Europa e con un

livello del deficit particolarmente elevato, ha visto un rapido incremento del proprio differenziale che ha superato i 200 p.b. a fine giugno, rispetto ai 72 p.b. di fine marzo.

In questo contesto, anche i differenziali dei titoli di Stato italiani rispetto ai *benchmark* tedeschi hanno subito un forte ampliamento, anche se tali *spreads* hanno continuato a registrare una volatilità inferiore rispetto a quella dei differenziali degli altri paesi periferici, poiché è stata premiata un' oculata gestione del debito da parte del Tesoro italiano e un deficit più contenuto rispetto alla media europea. In particolare, gli *spreads* per il titolo decennale hanno raggiunto i 154 p.b. a fine giugno, rispetto ai 75 p.b. del trimestre precedente. Sul comparto trentennale, invece, il differenziale del BTP rispetto al *benchmark* tedesco si è attestato a 180 p.b..

Una maggiore rischiosità percepita si evidenzia dai differenziali in *asset swap*²⁶ dei titoli di Stato italiani, che hanno subito un ampliamento su tutte le scadenze. Nel dettaglio, il differenziale del titolo triennale si è attestato a +90 p.b. rispetto ai +1 p.b. di fine marzo mentre, sulla parte lunga della curva, gli *spreads* per il titolo decennale e per il trentennale si sono attestati rispettivamente a +115 p.b. e +178 p.b., rispetto ai valori di +61 p.b. e +106 p.b. del trimestre precedente.

Sul fronte della politica monetaria, le banche centrali hanno continuato ad attuare una politica accomodante, assicurando la liquidità necessaria al funzionamento dei mercati interbancari. In particolare, la *Federal Reserve*, banca centrale americana, ha confermato l'intervallo-obiettivo per il tasso d'interesse sui *federal funds*, compreso tra lo 0,0 e lo 0,25 per cento, ribadendo l'intenzione di mantenere un orientamento espansivo per un periodo di tempo prolungato. Anche la Banca Centrale Europea (BCE) ha mantenuto invariato il tasso minimo di offerta applicato alle operazioni di rifinanziamento principale, fermo all'1,00 per cento dal mese di maggio del 2009, in un contesto caratterizzato da forti tensioni sui mercati finanziari.

Per quanto riguarda la curva dei rendimenti dei titoli di Stato italiani, si è registrato uno spostamento verso l'alto rispetto al trimestre precedente su tutte le scadenze, determinata dalla situazione di elevata avversione al rischio descritta precedentemente. Nel dettaglio, il rendimento è aumentato di 18 punti base (p.b.) per il BOT annuale, di 67 p.b. per il BTP quinquennale, di 56 p.b. per il titolo decennale e di 59 p.b. per quello trentennale.

La vita media ponderata dei titoli di Stato è stata pari a 84,87 mesi, registrando un leggero incremento rispetto agli 84,77 mesi del trimestre precedente.

²⁶ Un'operazione di *asset swap* si costruisce combinando uno *swap* su tassi di interesse (*interest rate swap*) con un titolo obbligazionario, in modo da modificarne i flussi finanziari. L'eventuale vantaggio, in termini relativi, si ottiene dalla differenza tra il rendimento dell'obbligazione e il tasso fisso previsto dall'*interest rate swap*. Pertanto l'*asset swap spread* svolge un ruolo segnaletico sulle caratteristiche del titolo sottostante in termini di classe di rating e struttura cedolare, vale a dire in termini di valutazione del rischio di credito e di tasso di interesse corrisposto dall'obbligazione. L'*asset swap spread* è previsto per compensare determinate caratteristiche del titolo sottostante che comportano rendimenti diversi, superiori o inferiori, rispetto alla curva dei tassi di mercato presente al momento della stipula del contratto.

Nel caso dei titoli di Stato ad elevato rating, un miglioramento della posizione nei confronti della curva *swap* segnala una percezione di minor rischio da parte degli investitori e determina un aumento della domanda dei titoli stessi, con conseguente riduzione del loro rendimento a scadenza.

B.1.5 Altre passività del settore statale

L'importo delle monete in circolazione, insieme ad una posta minore riguardante depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali, viene evidenziato nell'ambito di un'apposita voce denominata "Monete in circolazione" a partire dalla Relazione del 31 dicembre 2009. Tale valore, al 30 giugno 2010, risulta pari a complessivi 3.944 milioni.

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale, in quanto sono crediti vantati nei confronti di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione. L'importo totale al 30 giugno 2010 afferente alla voce "Conti correnti presso la Tesoreria" ammonta complessivamente a 122.916 milioni, facendo registrare un incremento pari a +1.004 milioni nell'arco dei dodici mesi e pari a +1.738 milioni nel corso del trimestre in esame. La componente principale di questa passività è rappresentata dalle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che risulta pari a 116.212 milioni, mentre i conti correnti relativi alle altre società esterne al settore statale ammontano a 6.705 milioni.

Per quanto concerne i conti correnti postali intestati a privati, che a partire dal primo trimestre del 2007 (in base al comma 1099 dell'articolo 1 della legge 296/2006) avevano fatto registrare una significativa riduzione, al 30 giugno 2010 sono risultati pari a 680 milioni, evidenziando un aumento di +186 milioni rispetto al valore del 30 giugno dell'anno precedente e di +42 milioni rispetto al valore di fine marzo 2010, (Tabella B-10).

Il totale dei buoni postali fruttiferi è risultato pari a 26.982 milioni, registrando una diminuzione sia nell'arco degli ultimi dodici mesi, pari a -2.504 milioni, che nel trimestre pari a -972 milioni.

Il saldo attivo netto delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia al 30 giugno 2010 si è attestato a 43.573 milioni, mostrando una crescita nell'ultimo trimestre considerato, pari a 3.166 milioni. Questa variazione si è determinata per l'incremento del livello del conto disponibilità, che ha registrato un aumento, rispetto al 31 marzo 2010, di 2.513 milioni. Rispetto al valore di fine giugno 2009, invece, tale saldo risulta diminuito di 13.032 milioni.

Le giacenze presenti sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, che ammontano a quasi 705 milioni, nell'ultimo trimestre hanno registrato un aumento pari a 667 milioni, principalmente prodotto da un conferimento, di circa 665 milioni, relativo all'aumento di capitale ENEL e alla cessione dei diritti di opzione di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, a cui si aggiungono importi minori relativi a donazioni e alla capitalizzazione degli interessi affluiti al Fondo per i primi sei mesi dell'anno.

Il totale del saldo attivo è rappresentato al netto di alcune poste minori di debito inerenti al rapporto Tesoro-Banca d'Italia che risultano, al 30 giugno 2010, pari a circa 58 milioni.

Nell'ambito dei prestiti vengono registrati i mutui contratti con le controparti bancarie dalle Amministrazioni centrali, dalle Amministrazioni locali e dagli altri Enti il cui onere di rimborso sia a carico dello Stato, oltre ai mutui precedentemente contratti dal Tesoro per il ripianamento dei disavanzi delle A.S.L., per il Giubileo del 2000, le Olimpiadi Invernali del 2006, le imprese che operano nel campo delle aree depresse, i Consorzi di irrigazione e bonifica, l'edilizia sanitaria, le autorità portuali, nonché il finanziamento di programmi di varia natura, quali Mose, *Eurofighter*, FREMM ed i mutui di cui all'articolo 1, commi 511 e 512, della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) sull'utilizzo e l'attualizzazione dei contributi pluriennali.

A partire dalla Relazione trimestrale di cassa relativa 31 dicembre 2009, la voce “Prestiti” è stata suddivisa in “Prestiti domestici” e “Prestiti esteri”, in relazione alla natura della controparte. L'importo complessivo relativo alla voce “Prestiti domestici” al 30 giugno 2010 è risultato pari a 43.778 milioni, facendo registrare una flessione dello *stock* nell'arco dei dodici mesi pari a -1.997 milioni.

La componente più consistente relativa a questa voce è costituita dai mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che a partire da dicembre 2003 è stata trasformata in una società di capitale esterna al settore della Pubblica Amministrazione, la cui titolarità giuridica appartiene agli Enti locali ma il cui onere di rimborso è integralmente a carico dell'Amministrazione centrale. Tale importo, nel secondo trimestre del 2010, si è attestato a 29.407 milioni.

Una seconda componente della voce prestiti è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (di seguito ISPA) i quali, a partire dalla Relazione relativa a settembre 2009, sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte: 500 milioni per i mutui domestici e 1.000 milioni di prestiti contratti con controparti estere. L'ammontare complessivo relativo ai prestiti ISPA, al 30 giugno 2010, è pari dunque a 1.500 milioni.

Si evidenzia, inoltre, che a seguito della decisione presa da Eurostat a maggio 2005, i debiti emessi originariamente da ISPA per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC) sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. Di conseguenza, le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, rientrando nella categoria “titoli di Stato”, mentre i mutui sopra descritti sono quindi ricompresi all'interno della voce prestiti.

Al 30 giugno 2010 il valore complessivo delle obbligazioni ISPA si è attestato a 9.544 milioni.

Infine, la voce “Prestiti esteri” comprende, oltre ai suddetti mutui ISPA, tutte le altre passività contratte con controparti non domestiche, come ad esempio la BEI, nonché i prestiti in valuta stipulati a favore delle ex Ferrovie dello Stato, che rappresentano una passività a carico del settore statale. L'ammontare complessivo relativo a questa voce analizzata si attesta, al 30 giugno 2010, a circa 1.824 milioni, evidenziando una riduzione rispetto al 30 giugno dello scorso anno pari a 241 milioni.

Tabella B-4 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

	BOT				CTZ
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-07		3.000	18.500	7.000	5.500
feb-07	2.000	3.000	8.500	7.000	2.750
mar-07	2.000	3.000	8.750	7.500	2.060
apr-07		3.000	9.500	8.500	2.000
mag-07	2.500	3.000	8.500	6.500	2.000
giu-07		3.000	9.500	5.500	4.375
lug-07	2.500		9.900	6.000	2.200
ago-07		3.000	9.000	6.000	2.200
set-07	2.500	3.000	8.750	7.000	2.010
ott-07	2.500	3.000	9.500	5.500	2.000
nov-07		3.000	8.652	6.000	
dic-07				4.000	
gen-08	3.500	3.500	19.000	7.000	6.751
feb-08	5.500		9.820	7.500	2.750
mar-08	5.500		9.350	7.157	2.000
apr-08	2.500	4.000	9.500	8.000	3.501
mag-08	2.500	3.500	9.175	6.500	2.511
giu-08	5.500		10.450	5.500	2.750
lug-08	2.500	4.000	10.450	6.000	2.750
ago-08		3.500	9.500	6.000	2.000
set-08	3.500	3.000	10.450	7.000	4.375
ott-08	2.500	6.000	10.502	6.000	2.200
nov-08		4.500	10.195	6.000	2.200
dic-08		4.500		6.500	
gen-09	2.500	5.500	22.550	7.500	4.912
feb-09	3.500	4.500	11.000	8.250	2.750
mar-09	3.500	4.500	10.450	8.250	5.000
apr-09	3.500	5.500	10.450	8.800	3.300
mag-09	2.500	4.000	10.450	7.150	3.300
giu-09		4.000	10.550	7.200	5.000
lug-09		4.500	10.302	8.470	3.850
ago-09			11.000	7.150	3.300
set-09		4.000	10.251	8.203	5.000
ott-09			10.450	6.600	3.300
nov-09			9.795	6.050	2.750
dic-09				4.675	
gen-10		3.500	19.500	7.502	6.501
feb-10			10.738	7.700	3.300
mar-10			9.000	8.145	3.300
apr-10		3.500	9.500	8.250	4.000
mag-10			9.350	6.050	2.524
giu-10		3.000	9.000	6.600	3.000

Tabella B-5 — Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale — Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)

	CCT	BTPEi				BTP				
		5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni
gen-07	1.500		1.250			2.000	2.500	4.208		2.000
feb-07	2.000				825	2.000	2.750	3.500	2.750	
mar-07	2.000	3.000				5.000	2.500	2.750	2.500	
apr-07	2.200	1.500				3.000	4.000	2.750		2.500
mag-07	3.500		1.600			2.750	3.000	3.300	2.501	
giu-07	2.000			4.000		2.500	2.500	3.000		1.500
lug-07	1.500		984		421	2.200	2.750	2.200		
ago-07	1.500					4.075			2.001	
set-07	2.000	1.003		515		2.500	2.500	4.000		
ott-07	1.500		1.031			2.750	4.001	3.300		5.000
nov-07	1.650					2.500	2.750	2.500		
dic-07										
gen-08	1.547	1.435				2.750	3.300	3.300		2.200
feb-08	3.840		1.650			3.300	3.300	2.750		
mar-08	2.000	1.650			550	5.000	3.099	2.750		
apr-08	1.375			1.620		2.750	3.950	3.025	4.000	
mag-08	1.375		4.000			2.750	4.000	5.000		2.000
giu-08	750	1.000		825		2.500	2.500	3.300	2.044	
lug-08	1.612		1.515			3.000	3.300	2.500	1.650	
ago-08	1.100	750		696		2.750	2.750	3.300		
set-08	2.500				750	5.000	2.500	2.750		2.000
ott-08	1.250					3.300	4.950	2.750		
nov-08	859		376		1.100	2.750	2.200	4.375		3.217
dic-08						1.570	2.480	3.753	1.403	
gen-09	940		1.100		550	2.014	5.000	3.226		1.604
feb-09	999		980	749		3.565	3.731	3.076	2.327	
mar-09	942		1.020			6.250	3.850	3.815		1.612
apr-09	1.547		900	951		3.525	3.850	4.400	3.191	
mag-09	1.601			2.000		3.810	3.575	6.875		2.719
giu-09	1.140		1.640			2.750	6.027	4.950	2.475	
lug-09	1.277			1.308		5.504	4.125	2.750	5.500	
ago-09	4.237		996			3.545	3.351	3.850		
set-09	2.750			1.109		3.300	2.919	3.850	2.200	6.000
ott-09	2.475				3.500	2.412	3.000	6.250	2.000	1.500
nov-09	2.414					2.565		2.895		
dic-09								2.925		
gen-10	2.169				651	4.665	5.840	3.563		3.621
feb-10	1.757		1.213			3.538	3.850	3.850	2.591	
mar-10	3.692			883	384	3.850	3.850	3.300		1.500
apr-10	1.650		3.000			3.833	3.842	6.250	2.730	
mag-10	1.311				513	3.300	3.023	3.850	2.200	
giu-10	1.401		1.529			4.101	4.000	4.112		

N.8. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella B-6 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli *off the run* (in milioni di euro)

	CCT	BTPci			BTP			
	Inf. a 7 anni	5 – 10anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	3 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-09								1.649
feb-09							880	956
mar-09	631	527				1.229		1.521
apr-09	1.019					1.633		1.486
mag-09	2.027					1.309		
giu-09	841						1.481	
lug-09	972							
ago-09						2.119		
set-09								
ott-09								
nov-09							2.000	
dic-09								
gen-10		1.025						
feb-10							1.901	
mar-10								
apr-10								
mag-10		1.078						
giu-10						1.739		1.262
N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio								

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella B-7 – Debito: Vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi) (1/2)

	BOT	CCT	CTZ	BTP			Esteri (*)	TOTALE (*)
				ordinari	Indicizzato	Conv. debiti		
gen-07	4,61	40,88	10,87	103,66	108,02	199,81	117,08	81,40
feb-07	4,79	40,34	10,59	104,12	110,32	198,65	119,84	81,52
mar-07	4,80	39,71	10,01	104,98	107,32	197,63	120,29	81,32
apr-07	4,99	39,13	12,32	104,37	105,41	196,64	119,40	81,62
mag-07	4,89	38,87	11,65	103,19	104,84	195,62	117,94	80,65
giu-07	4,90	38,31	11,85	104,46	108,81	194,64	116,39	81,31
lug-07	4,87	37,70	11,36	104,25	109,33	193,62	118,56	81,02
ago-07	4,77	39,02	10,82	102,91	108,31	192,60	118,06	80,55
set-07	4,05	38,56	13,87	101,70	107,27	191,61	121,66	80,56
ott-07	4,51	37,84	13,18	104,06	106,42	190,59	121,16	81,34
nov-07	4,43	37,17	12,20	104,73	105,43	189,61	119,37	81,32
dic-07	4,42	36,17	11,18	104,12	104,41	188,59	122,17	82,23
gen-08	4,75	35,46	11,90	105,42	102,52	187,57	122,18	81,68
feb-08	4,88	35,42	11,53	106,17	101,84	186,34	119,91	81,36
mar-08	4,85	34,90	10,93	104,52	101,47	185,32	121,65	80,08
apr-08	4,92	36,01	10,79	103,57	102,10	184,34	118,18	79,81
mag-08	4,69	35,29	14,01	105,92	102,60	183,32	124,81	81,71
giu-08	4,63	34,34	13,54	107,20	101,73	182,33	129,30	82,08
lug-08	4,63	33,51	12,98	105,88	101,24	181,31	132,29	81,39
ago-08	4,49	32,74	12,27	104,49	100,41	180,29	130,37	80,36
set-08	4,55	34,20	12,26	105,52	119,65	179,31	129,45	82,13
ott-08	4,36	33,51	11,68	103,93	118,63	178,29	129,48	80,68
nov-08	4,36	32,75	11,10	103,67	120,60	177,30	130,13	80,84
dic-08	4,26	31,54	13,17	102,51	119,73	176,28	131,54	81,79
gen-09	4,50	30,77	12,89	101,93	120,24	175,26	130,45	80,63
feb-09	4,72	30,11	12,33	103,01	119,90	174,03	128,20	80,61
mar-09	4,70	29,40	12,38	102,20	118,85	173,02	125,45	79,65
apr-09	4,82	30,95	12,00	103,18	118,53	172,03	122,07	80,31
mag-09	4,76	60,65	11,53	105,28	118,73	171,01	122,29	81,22
giu-09	4,69	29,95	14,02	106,19	117,83	170,02	124,81	82,10
lug-09	4,76	31,50	13,62	105,04	117,56	169,00	126,17	82,28
ago-09	4,78	33,72	13,07	103,63	116,58	167,99	127,45	82,15
set-09	4,79	33,52	12,93	104,30	116,21	167,00	127,35	82,39
ott-09	4,73	35,59	12,41	103,69	124,36	165,98	124,14	83,32
nov-09	4,77	35,26	11,80	105,24	123,98	164,99	124,18	84,15
dic-09	4,61	34,24	12,73	104,28	122,96	163,97	123,98	84,90

Tabella B-7 – (segue) Debito: Vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi) (2/2)

	BOT	CCT	CTZ	BTP			Esteri (*)	TOTALE (*)
gen-10	4,63	33,79	12,74	105,60	123,24	162,96	121,44	84,59
feb-10	4,77	35,80	12,36	104,57	122,23	161,69	121,80	84,56
mar-10	4,79	35,90	11,84	105,31	122,49	160,67	121,77	84,77
apr-10	4,96	35,39	13,77	104,19	121,92	159,68	120,52	84,83
mag-10	4,86	34,76	13,12	103,13	121,74	158,66	119,68	84,15
giu-10	4,79	36,99	12,53	103,83	120,94	157,68	118,72	84,87

(*) Dal mese di gennaio del 2001 il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap, dal mese di dicembre 2006 include i titoli Ispa.

Tabella B-8 – Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

(*)	BOT				CTZ	CCT	BTPCt (**)					BTP				
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi	7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	
gen-07		3,66	3,74	3,88	3,86	3,84		4,31			3,85	4,00	4,17		4,48	
feb-07	3,91	3,73	3,87	3,92	3,92	3,91				4,47	3,93	4,05	4,29	4,42		
mar-07	3,96	3,83	3,92	3,95	3,94	4,00	4,08				3,90	3,87	4,14	4,23		
apr-07		3,90	4,02	4,09	4,06	4,03	4,25				3,98	4,17	4,22		4,72	
mag-07	3,93	3,98	4,14	4,18	4,28	4,14		4,55			4,13	4,28	4,37	4,60		
giu-07		4,08	4,18	4,34	4,40	4,25			4,95		4,33	4,61	4,51		5,12	
lug-07	4,12		4,25	4,38	4,41	4,29		4,60		4,92	4,47	4,64	4,74			
ago-07		4,15	4,06	4,25	4,08	4,36					4,43			4,60		
set-07	4,07	4,07	4,06	4,04	4,07	4,17	4,32		4,80		4,19	4,12	4,55			
ott-07	4,09	4,04	4,01	4,01	3,95	4,20		4,45			4,25	4,32	4,66		5,06	
nov-07		4,03	4,01	4,00		4,16					4,09	4,14	4,47			
dic-07				4,01												
gen-08	3,61	4,03	3,91	3,95	3,88	4,15	3,82				4,20	4,04	4,62		4,97	
feb-08	3,88		3,90	3,41	3,51	4,20		4,37			3,64	3,68	4,31			
mar-08	4,11		4,17	3,79	3,89	4,11	4,01			5,01	3,66	3,80	4,43			
apr-08	4,12	4,05	4,08	3,95	4,10	4,42					3,93	4,02	4,42	4,89		
mag-08	4,20	4,09	4,17	4,03	4,36	4,35		4,73			4,15	4,29	4,65		5,14	
giu-08	4,44		4,49	4,58	4,80	4,43	4,99		4,95		4,49	5,00	4,86	5,34		
lug-08	4,43	4,42	4,43	4,53	4,58	4,98		5,06			4,81	4,90	5,08	5,24		
ago-08		4,41	4,39	4,30	4,17	4,92	4,38		4,87		4,64	4,46	5,00			
set-08	4,30	4,46	4,29	4,30	4,30	4,86				5,32	4,51	4,38	4,76		5,20	
ott-08	3,08	2,38	2,94	3,06	3,49	4,80					4,34	4,35	4,95			
nov-08		2,82	2,48	2,64	3,27	3,79		4,39		4,95	3,95	3,90	5,28		5,25	
dic-08		2,49		2,63							3,59	3,99	4,49	5,02		
gen-09	1,44	1,67	1,70	1,84	2,69	3,49		4,69		5,41	3,44	3,87	4,43		5,55	
feb-09	1,27	1,21	1,24	1,37	1,83	2,67		4,31	4,99		2,80	3,50	4,62	5,07		
mar-09	1,15	1,08	1,17	1,32	2,08	2,38		4,13			2,94	3,51	4,57		5,61	
apr-09	1,07	1,06	1,07	1,36	1,85	2,10		4,11	4,63		2,54	3,30	4,39	4,89		
mag-09		0,94	0,89	1,03	1,14	1,71	1,81		4,90		2,42	3,05	4,39		5,32	
giu-09			1,00	0,76	1,27	1,73	2,44		2,62		2,44	3,61	4,59	5,10		
lug-09			0,49	0,60	0,86	1,60	1,50			4,67	2,46	3,21	4,50	5,16		
ago-09				0,55	0,95	1,51	1,27		3,80		2,22	3,07	4,23			
set-09		0,39	0,55	0,74	1,40	1,14				4,36	2,19	2,83	4,03	4,61	5,18	
ott-09			0,63	0,92	1,47	1,12				5,02	1,91	2,77	4,06	4,59	4,98	
nov-09			0,68	0,86	1,48	1,10					1,94		4,06			
dic-09				1,02									4,01			
gen-10		0,37	0,59	0,80	0,76	1,00				4,85	2,19	2,93	4,07		4,91	
feb-10			0,65	0,98	1,45	0,98		3,82			2,15	2,86	4,08	4,50		
mar-10			0,57	0,90	1,27	1,28			4,24	4,82	1,92	2,72	3,99		4,84	
apr-10			0,82	0,93	1,75	1,13		3,94			1,70	2,64	3,96	4,39		
mag-10			1,33	1,44	2,05	1,63				4,97	2,07	2,57	4,09	4,42		
giu-10		0,84	0,98	1,38	1,92	2,32		4,01			2,35	2,91	4,07			

(*) Escluse le operazioni di concambio.

(**) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

Tabella B-9 – Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli *off the run* (medie ponderate mensili)

	CCT	BTPEi			BTP			
	Inf. a 7 anni	5 – 10anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	3 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-09								5,48
feb-09							4,83	5,38
mar-09	2,29	3,86				3,81		5,53
apr-09	2,02					4,23		5,26
mag-09	1,75					3,33		
giu-09	1,43						4,86	
lug-09	1,45					3,82		
ago-09								
set-09								
ott-09								
nov-09							4,03	
dic-09								
gen-10		3,36						
feb-10							4,04	
mar-10								
apr-10								
mag-10		3,42						
giu-10						3,32		4,91

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

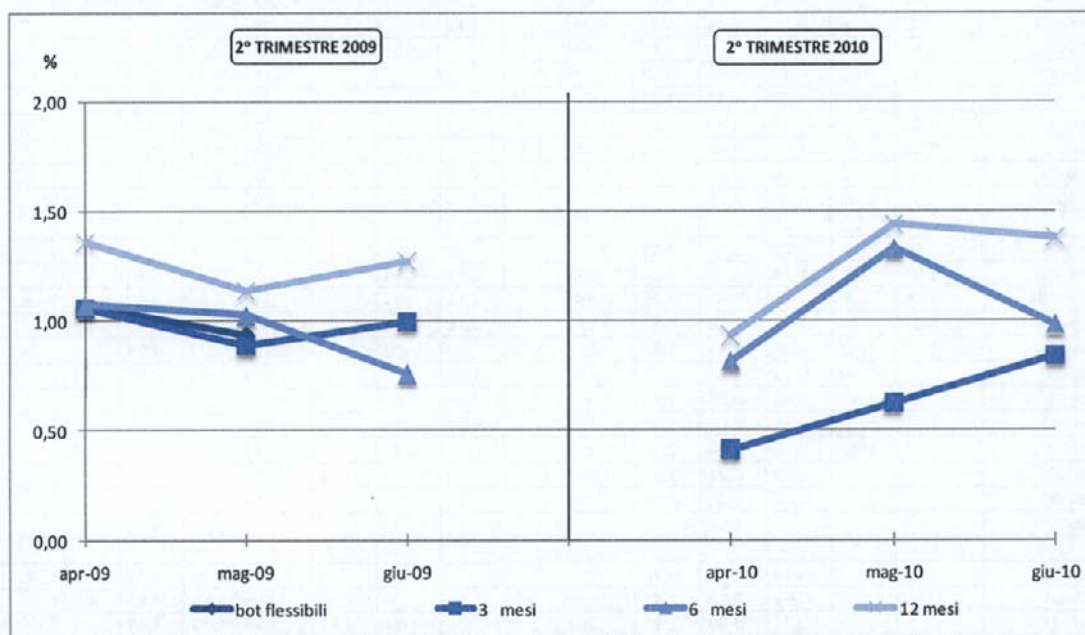
Figura App. B-3 : Rendimenti composti lordi.

Figura App. B-4 : CCT: Rendimenti lordi.

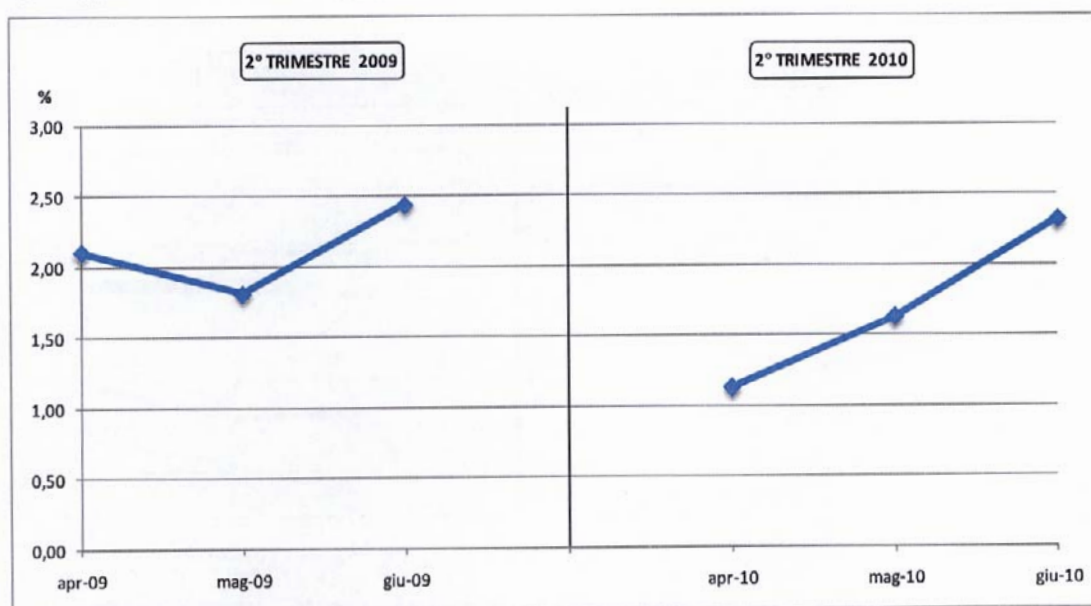


Figura App. B-5 : CTZ: Rendimenti lordi.

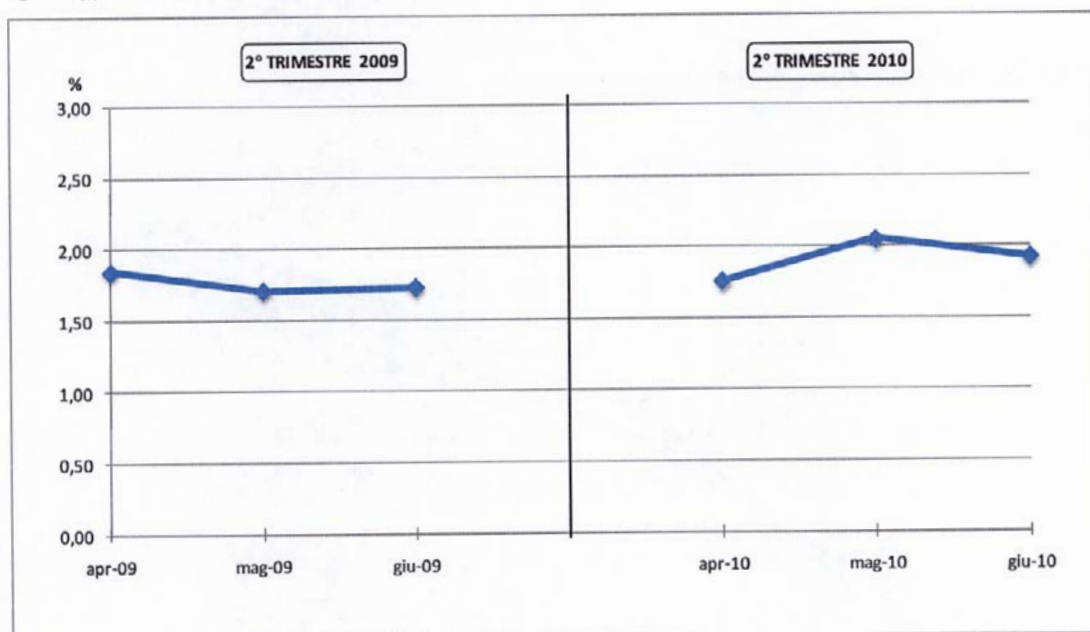


Figura App. B-6 : BTP: Rendimenti lordi.

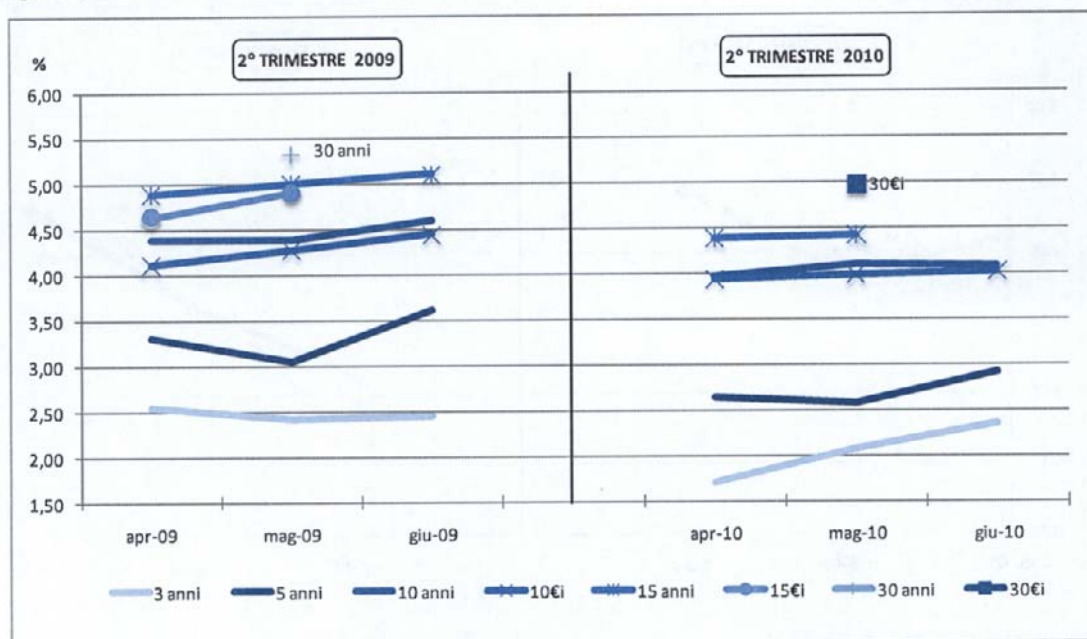


Figura App. B-7 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

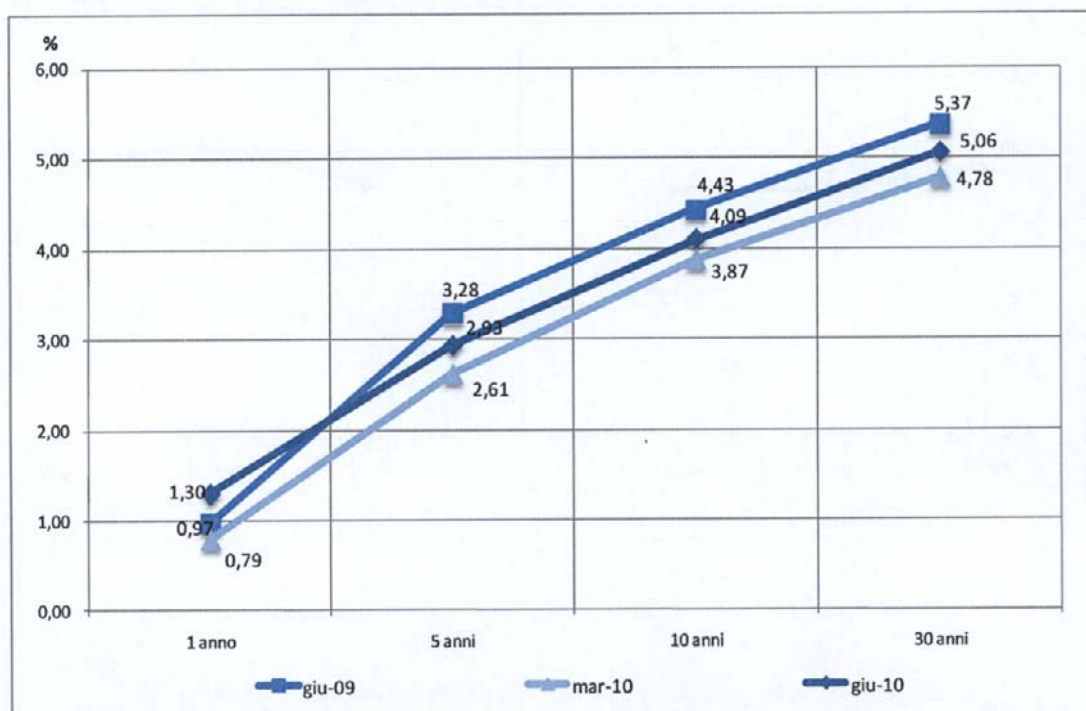


Figura App. B-8 : Spread titoli trentennali area euro rispetto al bund.

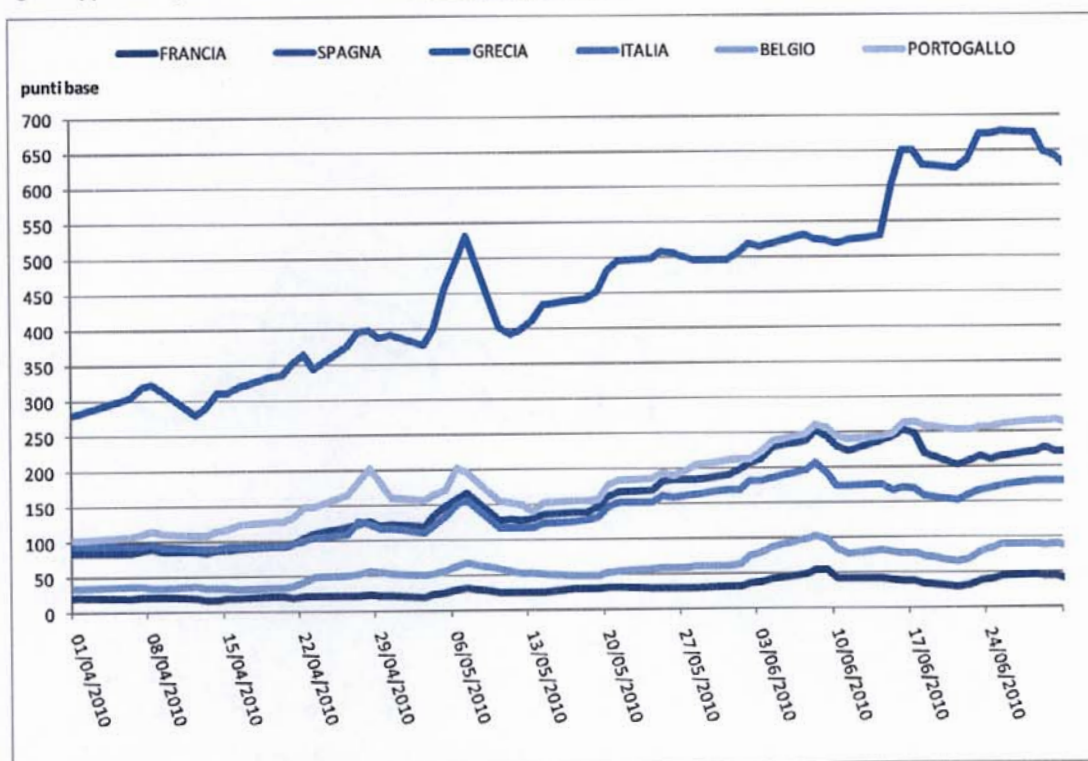


Figura App. B-9 : Spread titoli decennali area euro rispetto al bund.

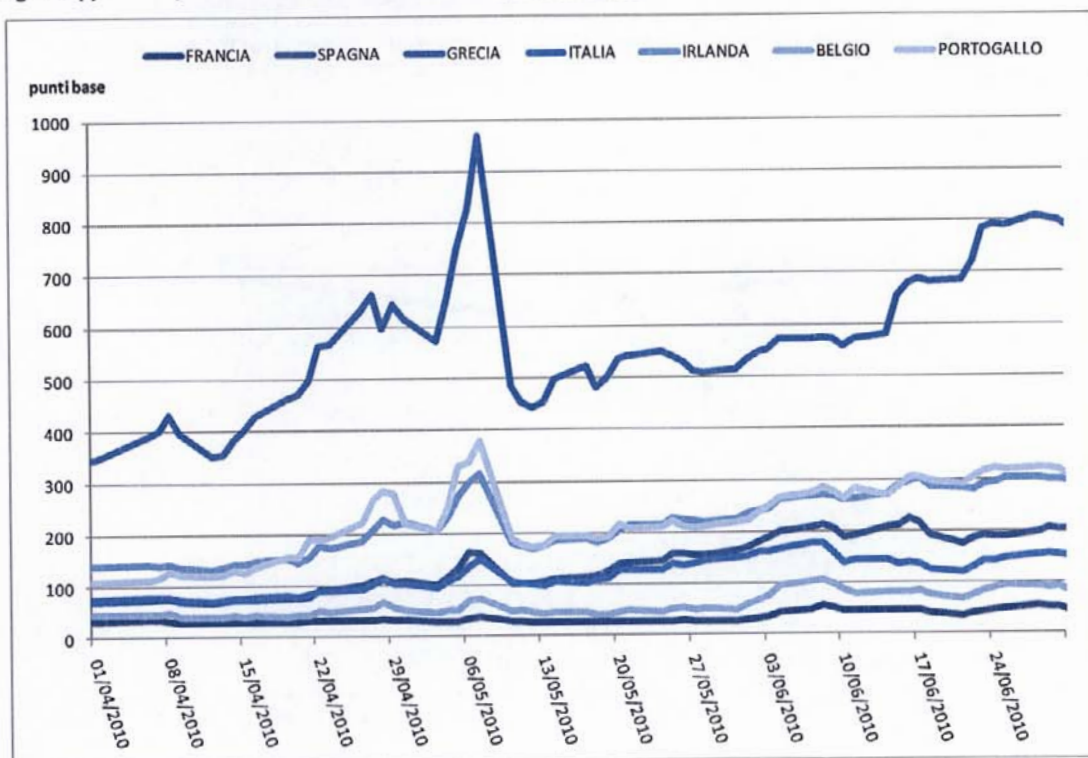


Figura App. B-10 : Asset Swap Spread.

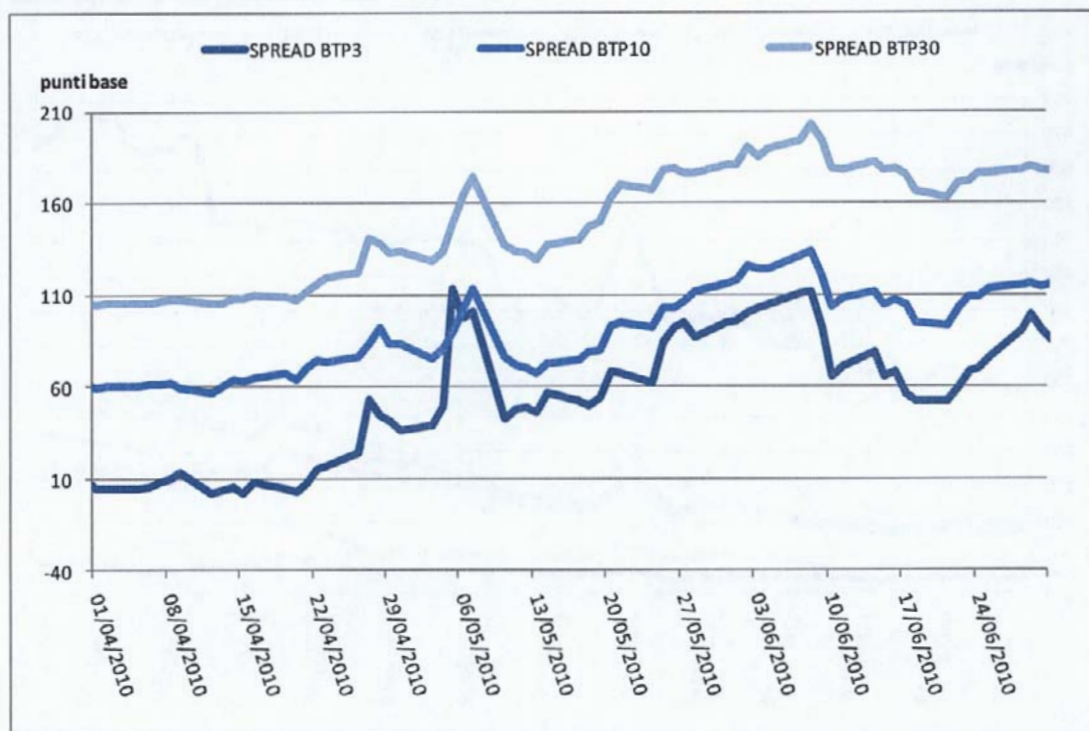


Figura App. B-11 : Spread Bot-Euribor.

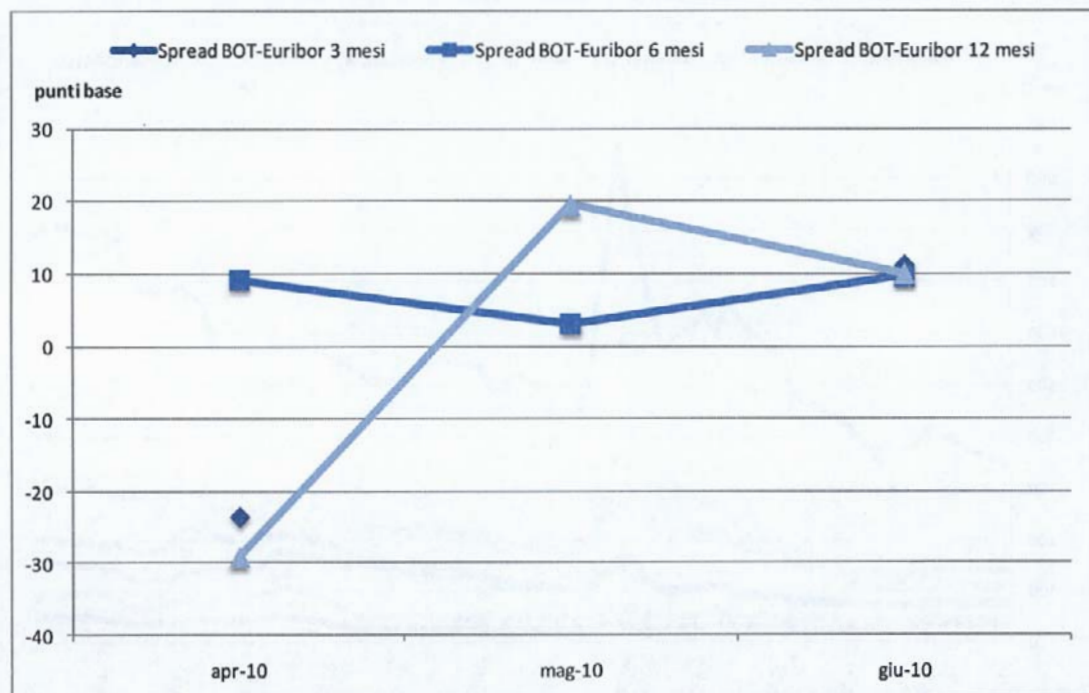


Figura App. B-12 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.

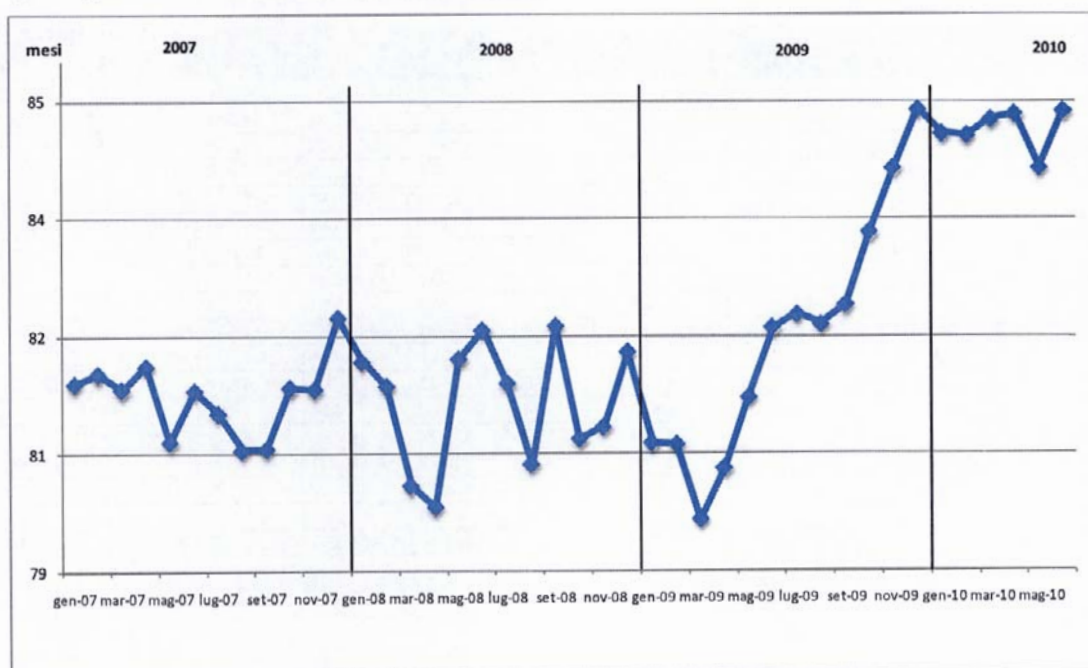


Tabella B-10 – Consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2010 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	al 31/12/06	al 31/12/07	al 31/12/08	al 30/06/09	al 31/12/09	al 31/03/10	al 30/06/10
BOT	122.780	128.302	147.753	175.050	140.096	150.628	148.983
CTZ	43.669	43.063	46.772	58.249	64.748	77.849	73.862
CCT ²⁷	184.884	189.739	182.348	182.603	163.599	159.904	151.980
CCT crediti d'imposta	5.939	786	385	385	0	0	0
BTP	753.300	768.065	823.706	853.357	906.302	920.694	948.056
BTP€i	60.933	79.133	84.659	95.145	101.797	105.725	113.753
Titoli esteri Tesoro ²⁸	75.200	69.314	60.342	61.394	60.058	60.605	62.464
Obbligazioni F.S. estero ²⁹	751	672	710	699	0	0	0
TITOLI ISPA ³⁰	9.489	9.505	9.533	9.530	9.534	9.537	9.544
TOTALE TITOLI DI STATO	1.256.946	1.288.578	1.356.207	1.436.412	1.446.133	1.484.942	1.508.641
Monete in circolazione	3.258	3.490	3.773	3.794	3.851	3.906	3.944
Conti correnti presso la Tesoreria ³¹	88.289	102.456	112.925	121.912	123.518	121.179	122.916
Conti correnti postali intestati a privati	25.973	344	968	494	1.261	638	680
Buoni postali	39.648	36.831	30.524	29.486	28.743	27.954	26.982
Depositi attivi presso B.I.	-22.778	-9.671	-19.072	-56.605	-29.711	-40.407	-43.573
Prestiti domestici ³⁰	49.694	46.611	47.032	45.775	44.780	44.966	43.778
Prestiti esteri ³⁰	5.300	4.453	2.199	2.065	1.943	1.909	1.824
TOTALE	1.446.330	1.473.092	1.534.556	1.583.333	1.620.521	1.645.086	1.665.197

²⁷ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

²⁸ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

²⁹ La voce comprende i prestiti esteri originariamente emessi da Ferrovie dello Stato e successivamente assunti dallo Stato.

³⁰ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art. 1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³¹ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Tabella B-11 – Debito: Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2010 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	30/06/09 30/06/10	31/12/09 30/06/10	31/03/10 30/06/10
BOT	-26.067	8.887	-1.645
CTZ	15.613	9.114	-3.987
CCT ³²	-30.623	-11.619	-7.924
CCT crediti d'imposta	-385	0	0
BTP	94.699	41.754	27.362
BTPEi	18.608	11.956	8.029
Titoli esteri Tesoro ³³	1.070	2.407	1.859
Obbligazioni F.S. estero ³⁴	-699	0	0
TITOLI ISPA ³⁵	14	9	6
TOTALE TITOLI DI STATO	72.229	62.507	23.699
Moneta in circolazione	150	93	38
Conti correnti postali presso la Tesoreria ³⁶	1.004	-602	1.738
Conti correnti postali intestati a privati	186	-581	42
Buoni postali	-2.504	-1.761	-972
Depositi attivi presso B.I.	13.032	-13.862	-3.166
Prestiti domestici ³⁵	-1.997	-1.002	-1.188
Prestiti esteri ³⁵	-241	-120	-85
TOTALE	81.859	44.673	20.107

Tabella B-12 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 giugno 2010

Tipo di strumento	al 31/12/06	al 31/12/07	al 31/12/08	al 30/06/09	al 31/12/09	al 31/03/10	al 30/06/10
BOT	8,49	8,71	9,63	11,06	8,65	9,16	8,95
CCT	3,02	2,92	3,05	3,68	4,00	4,73	4,44
CTZ ³²	12,78	12,88	11,88	11,53	10,10	9,72	9,13
CCT crediti d'imposta	0,41	0,05	0,03	0,02	0,00	0,00	0,00
BTP	52,08	52,14	53,68	53,90	55,93	55,97	56,93
BTPEi	4,21	5,37	5,52	6,01	6,28	6,43	6,83
Titoli esteri Tesoro ³³	5,20	4,71	3,93	3,88	3,71	3,68	3,75
Obbligazioni F.S. estero ³⁴	0,05	0,05	0,05	0,04	0,00	0,00	0,00
TITOLI ISPA ³⁵	0,66	0,65	0,62	0,60	0,59	0,58	0,57
TOTALE TITOLI DI STATO	86,91	87,47	88,38	90,72	89,24	90,27	90,60
Monete in circolazione	0,23	0,24	0,25	0,24	0,24	0,24	0,24
Conti correnti presso la Tesoreria ³⁶	6,10	6,96	7,36	7,70	7,62	7,37	7,38
Conti correnti postali intestati a privati	1,80	0,02	0,06	0,03	0,08	0,04	0,04
Buoni postali	2,74	2,50	1,99	1,86	1,77	1,70	1,62
Depositi attivi presso B.I.	-1,57	-0,66	-1,24	-3,58	-1,83	-2,46	-2,62
Prestiti domestici ³⁵	3,44	3,16	3,06	2,89	2,76	2,73	2,63
Prestiti esteri ³⁵	0,37	0,30	0,14	0,13	0,12	0,12	0,11
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

³² La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³³ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³⁴ La voce comprende i prestiti esteri originariamente emessi da Ferrovie dello Stato e successivamente assunti dallo Stato.

³⁵ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art. 1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³⁶ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

PAGINA BIANCA

Appendice C CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI

C.1 Bilancio dello Stato

C.1.1 Risultanze complessive

Le cifre riportate nella (Tabella C-1) evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 2008 e 2009, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Si rileva innanzitutto al 31 dicembre 2009, una eccedenza attiva 194.550 milioni, contro una eccedenza passiva di 96.667 milioni.

In particolare per i residui passivi si è avuto un incremento complessivo di 6.628 milioni. Tale variazione ha interessato principalmente i residui di parte corrente che registrano un aumento pari a 7.165 milioni, mentre i residui di conto capitale, registrano una lieve flessione pari a -575 milioni. Lievissimo l'incremento relativo al Rimborso prestiti per +38 milioni.

Tabella C-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2009 (in milioni)

	Al 31/12/2008	Al 31/12/2009	Differenze
Residui attivi	163.852	194.550	30.698
Entrate tributarie	76.574	86.261	9.687
Altre entrate finali	87.278	108.289	21.011
Accensione di prestiti	0	0	0
Residui passivi	90.039	96.667	6.628
Spese correnti	42.894	50.059	7.165
Spese in conto capitale	46.442	45.867	-575
Rimborso di prestiti	703	741	38
SALDO	-73.813	-97.883	-24.070

C.1.2 Residui attivi

La consistenza dei residui attivi per le entrate finali ha raggiunto a fine 2009 l'importo di 194.550 milioni con un aumento del 18,7 per cento rispetto a quella accertata a fine 2008 (Tabella C-2), ascrivibile all'andamento positivo osservato per il comparto delle tributarie (+9.687 milioni, +12,7%), e per le altre entrate (+21.011 milioni, +24,1%).

Tabella C-2 – Bilancio dello Stato: Analisi di consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)

	2007	2008	2009	Variazioni %	
				2008/2007	2009/2008
IMPOSTE DIRETTE	28.646	31.645	37.048	10,5	17,1
- Quote 35% imp.unica conc.	26	21	20	-19,2	-4,8
- IRE	15.000	17.345	19.216	15,6	10,8
- IRES	7.192	7.615	10.776	5,9	41,5
- Imposte sostitutive	478	345	462	-27,8	33,9
- Condono II.DD.	1.377	1.611	750	17,0	-53,4
- Altre	4.573	4.708	5.824	3,0	23,7
IMPOSTE INDIRETTE	43.583	44.929	49.213	3,1	9,5
AFFARI	32.846	33.134	37.710	0,9	13,8
- IVA	26.377	22.984	27.555	-12,9	19,9
- Condono II. II.	242	647	265	167,4	-59,0
- Registro, bollo e sostitutiva	1.344	3.922	4.077	191,8	4,0
- Assicurazioni	372	563	487	51,3	-13,5
PRODUZIONE	8.638	9.272	8.925	7,3	-3,7
- Oli minerali	5.093	5.309	4.525	4,2	-14,8
- Gas metano	550	599	584	8,9	-2,5
MONOPOLI	880	1.066	1.730	21,1	62,3
- Tabacchi	872	1.057	1.722	21,2	62,9
LOTTO	1.219	1.457	848	19,5	-41,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	72.229	76.574	86.262	6,0	12,7
ALTRE ENTRATE	71.649	87.278	108.289	21,8	24,1
- Risorse proprie CEE	777	820	853	5,5	4,0
- Interessi entrate tributarie	316	6.449	7.334	1.940,8	13,7
- Oblazioni e condanne pene pec.	3.369	3.665	4.006	8,8	9,3
- Indennità e interessi di mora	232	220	288	-5,2	30,9
- Multe, ammende e san. amm.ve	4.118	4.246	5.336	3,1	25,7
TOTALE ENTRATE FINALI	143.878	163.852	194.550	13,9	18,7

I residui di nuova formazione ammontano a 142.956 milioni (104.078 milioni nel 2008), e riguardano per 81.615 milioni i cespiti tributari (37.093 milioni nel 2008) e per 61.341 milioni le entrate di diversa natura (66.985 milioni nel 2008).

Va ricordato che parte della massa dei residui attivi può definirsi fisiologica in quanto collegata a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'anno, è possibile contabilizzare, quali introiti di bilancio, nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in conto corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo dei certificati di accreditamento presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto sulle relative fatture di versamento.

Ulteriori analitici elementi informativi al riguardo sono indicati nella nota preliminare del conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 2009.

C.1.3 Residui passivi

I residui passivi complessivi provenienti dagli esercizi 2008 e precedenti (al netto di quelli per rimborso prestiti) ammontavano al 1° gennaio 2009 a 89.336 milioni (Tabella C-3); per effetto delle perenzioni, delle variazioni in diminuzione, delle economie e dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno, essi si sono ridotti al 31 dicembre 2009 a 31.980 milioni. Aggiungendo a questo ultimo importo i residui di nuova formazione derivanti dalla gestione di competenza 2009, ammontanti a 63.946 milioni, la complessiva consistenza dei resti passivi per le spese finali, in essere al 31 dicembre 2009, pertanto risulta di 95.926 milioni; rispetto alla richiamata analoga consistenza di fine 2008 si registra un incremento di 6.590 milioni.

Nella successiva Tabella C-4 si evidenzia che l'incremento della consistenza complessiva dei residui è determinata esclusivamente da quelli di parte corrente che aumentano di 7.165 milioni, mentre i residui di conto capitale registrano un decremento pari a 575 milioni.

Il citato incremento dei resti di parte corrente è concentrato in particolar modo nei residui per trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali pari a 6.478 milioni, imputabile soprattutto a quelli relativi alle Regioni, che presentano un'espansione di 6.665 milioni, di cui 5.300 sono relativi a maggiori residui per il fondo ordinamento regioni a statuto speciale e 1.601 milioni si riferiscono ai maggiori residui per il Fondo federalismo fiscale.

Per contro, si registrano minori residui per trasferimenti alle Province e ai Comuni per 606 milioni.

Si evidenziano, inoltre, maggiori residui per i redditi da lavoro dipendente, per i trasferimenti a famiglie e imprese.

I residui in conto capitale, come già sopra evidenziato, registrano una flessione pari a 575 milioni imputabile prevalentemente a:

- minori residui per contributi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche per 301 milioni. Tale decremento è la risultante di minori residui relativi alle Amministrazioni locali per 1.384 milioni che interessa, in particolare, le intese istituzionali di programma e di maggiori resti relativi sia alle Amministrazioni centrali che registrano un incremento di 443 milioni, che agli Enti di previdenza i cui residui sono maggiori di 640 milioni;
- minori residui per gli altri trasferimenti in conto capitale (-4.377 milioni) dovuti principalmente per i rimborsi IVA autovetture (-1.655 milioni), per i disavanzi ASL (-1.296 milioni) e per il Fondo aree sottoutilizzate (-1.544 milioni). Per quest'ultimo l'art. 1, comma 866, della legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007), prevede che le somme di cui al comma 863 (Fondo per le aree sottoutilizzate) non impegnate nell'esercizio di assegnazione, possano essere mantenute in bilancio, quali residui, fino all'esercizio 2013.

Nei residui in conto capitale, infine, si sottolinea l'incremento dei residui accertati per le spese relative ad acquisizioni di attività finanziarie (2.160 milioni di cui 2.100 milioni si riferiscono alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da banche italiane).

La consistenza dei resti passivi a fine anno 2009 è comunque correlata all'ampia formazione dei nuovi residui, complessivamente, ammontanti a 63.946 milioni.

L'ammontare dei residui passivi della spesa complessiva (comprensiva del rimborso prestiti), accertato in sede di chiusura del rendiconto dell'esercizio 2009 è pari a 96.667 milioni e risulta superiore a quello inizialmente individuato in via presuntiva in 57.657 milioni.

Lo scostamento che si registra fra i residui passivi presunti al 1° gennaio 2010 e quelli effettivi (compreso il rimborso dei prestiti) risulta quindi di 39.010 milioni.

Tabella C-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio (in milioni di euro e percentuali sugli impegni dell'esercizio)

	2005	2006	2007	2008	2009
SPESE CORRENTI	42.049	39.786	38.035	42.894	50.059
%	10,0	9,3	8,7	9,1	10,4
SPESE IN C/CAPITALE	73.755	72.284	50.573	46.442	45.867
%	157,6	185,6	95,1	73,7	77,9
SPESE FINALI	115.804	112.070	88.608	89.336	95.926
%	24,8	24,0	18,1	16,7	17,7
RIMBORSO DI PRESTITI	3.334	8.805	3.748	703	741
%	2,0	5,4	2,3	0,4	0,4
SPESE COMPLESSIVE	119.138	120.875	92.356	90.039	96.667
	18,7	19,2	14,1	12,5	13,5

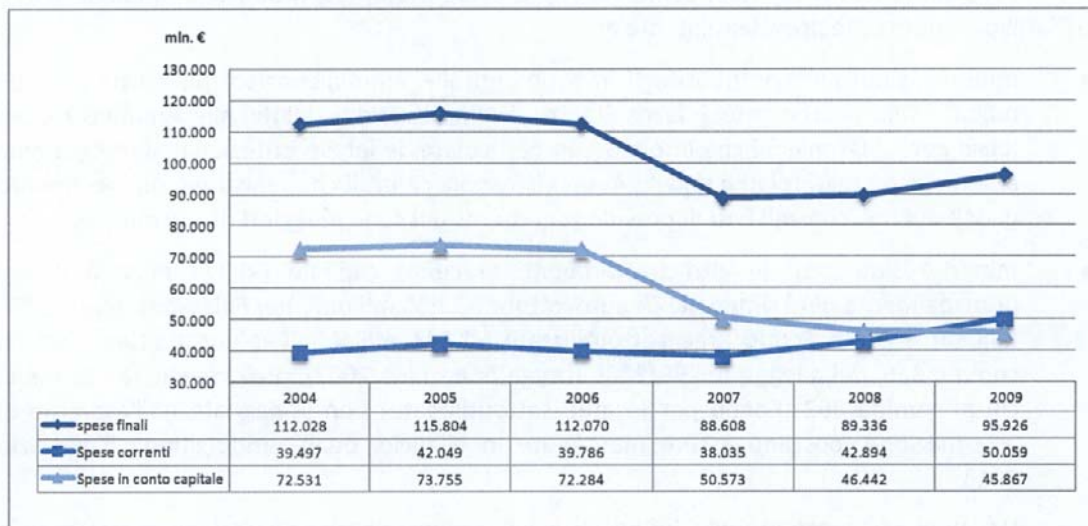
Figura App. C-1 : Residui passivi (milioni di euro).

Figura App. C-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.

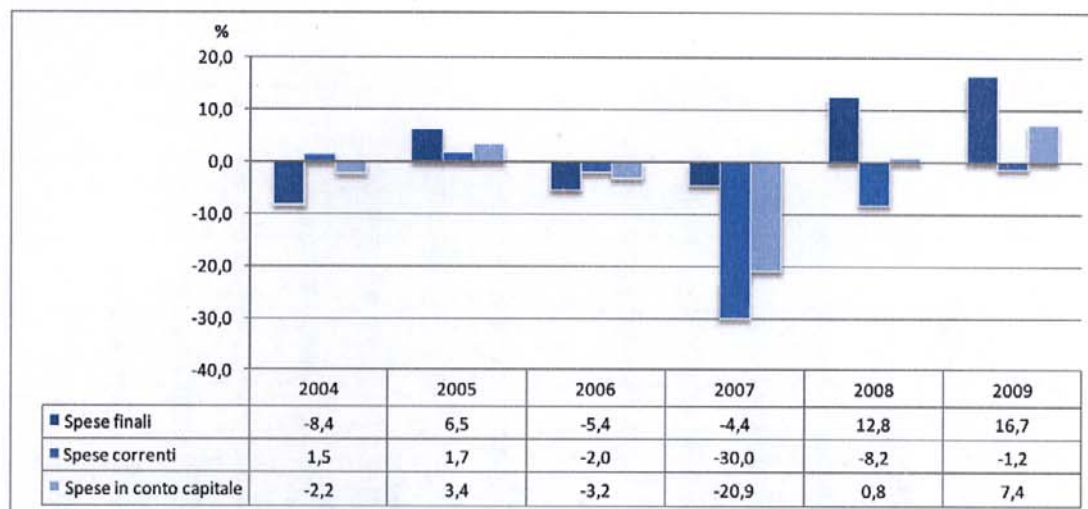
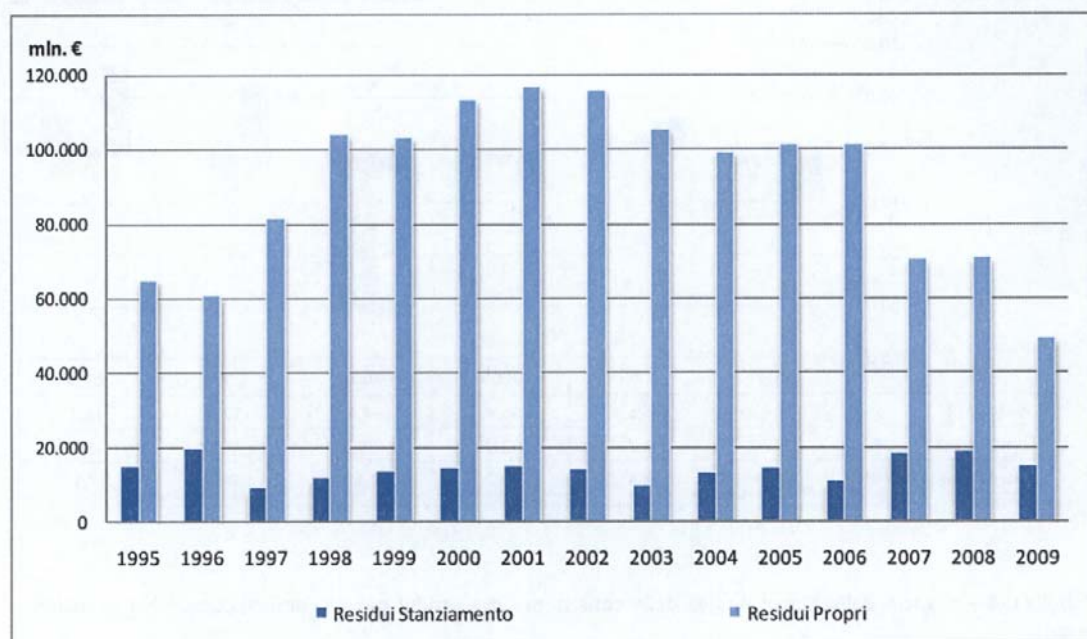


Tabella C-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in milioni di euro)

	2008	2009	Differenze	Variazioni %
	(a)	(b)	(b-a)	2009/2008
Redditi da lavoro dipendente	4.873	5.239	366	7,5
Consumi intermedi	4.327	3.391	-937	-21,6
IRAP	66	58	-9	-13,0
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	28.394	34.654	6.260	22,0
Amministrazioni centrali	2.217	1.296	-921	-41,5
Amministrazioni locali:	20.369	26.847	6.478	31,8
Regioni	15.797	22.462	6.665	42,2
Comuni e Province	1.776	1.170	-606	-34,1
altre	2.796	3.215	419	15,0
Enti previdenziali e di assistenza sociale	5.808	6.511	703	12,1
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	807	1.216	409	50,6
ad imprese	2.270	2.597	327	14,4
ad estero	433	397	-36	-8,4
Risorse proprie CEE	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	209	264	55	26,5
Poste correttive e compensative	793	460	-333	-42,0
Ammortamenti	0	0	0	0
Altre uscite correnti	721	1.783	1.062	147,3
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	42.894	50.059	7.165	16,7
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	6.607	7.526	918	13,9
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	14.588	14.287	-301	-2,1
Amministrazioni centrali	4.449	4.892	443	9,9
Amministrazioni locali:	7.902	6.518	-1.384	-17,5
Regioni	4.417	4.015	-402	-9,1
Comuni e Province	2.639	1.972	-668	-25,3
altre	846	531	-314	-37,2
Enti previdenziali e di assistenza sociale	2.237	2.877	640	28,6
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	164	118	-46	-28,1
ad imprese	8.388	9.133	745	8,9
ad estero	320	646	326	101,7
Altri trasferimenti in conto capitale	14.820	10.443	-4.377	-29,5
Acquisizione di attività finanziarie	1.554	3.714	2.160	139,0
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	46.442	45.867	-575	-1,2
TOTALE RESIDUI PASSIVI	89.336	95.926	6.590	7,4

Figura App. C-3 : Residui passivi. Spese finali.



C.1.4 Residui passivi di nuova formazione

I nuovi residui (Tabella C-5), al netto di quelli relativi al rimborso prestiti, ammontano a 63.946 milioni che rispetto al precedente esercizio (56.045 milioni) registra un incremento di 7.901 milioni (+14,1%), il cui incremento interessa sia i resti di parte corrente (4.905 milioni) che quelli di conto capitale (2.997 milioni).

A determinare la consistenza a fine 2009, dei residui di nuova formazione di parte corrente hanno concorso, soprattutto, gli aggregati relativi al complesso dei trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche per 26.141 milioni (di cui 20.972 milioni si riferiscono alle Amministrazioni locali), ai redditi da lavoro dipendente (3.251 milioni) ed ai consumi intermedi (2.533 milioni).

Quanto ai trasferimenti va rilevato che i residui di nuova formazione hanno interessato in particolar modo le somme da destinare:

- alle Regioni (17.283 milioni), con riferimento essenzialmente al Fondo federalismo fiscale (6.530 milioni) ed al Fondo sanitario nazionale (3.446 milioni) ed al Fondo ordinamento regioni a statuto speciale (6.493 milioni);
- alle altre Amministrazioni locali, il cui ammontare di 2.934 milioni è imputabile principalmente ai trasferimenti alle Università per 2.057 milioni, di cui 1.994 milioni relativi al Fondo per il finanziamento ordinario di tali Enti;

Per quanto concerne i nuovi residui di conto capitale (27.049 milioni) si rileva che essi riguardano il complesso dei contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche per 8.081 milioni e i contributi agli investimenti ad imprese per 5.764 milioni, mentre per la restante parte sono relativi a:

- altri trasferimenti in conto capitale, il cui ammontare pari a 6.013 milioni, è costituito principalmente dai rimborsi IVA autovetture (1.573 milioni), dal Fondo per le aree sottoutilizzate per la sua mancata ripartizione (1.364 milioni), dalla Protezione civile/PCM (1.367 milioni) e dal Fondo opere strategiche (circa 1.000 milioni);
- investimenti fissi lordi, che si attestano a 4.035 milioni e riguardano soprattutto i Dicasteri della Difesa (1.401 milioni), delle Infrastrutture (1.203 milioni) e dell'Interno (457 milioni);
- acquisizione di attività finanziarie il cui ammontare pari a 2.562 milioni il cui ammontare è relativo soprattutto alla sottoscrizione degli strumenti finanziari emessi da Banche Italiane (2.100 milioni).

Nell'ambito dei nuovi residui formatisi per contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (8.081 milioni) si evidenziano:

- 2.995 milioni alle Amministrazioni centrali. Essi in gran parte si riferiscono all'ANAS (1.144 milioni) ed al Fondo rotazione politiche comunitarie (1.200 milioni);
- 3.665 milioni agli Enti locali, dei quali 1.173 milioni sono imputabili a mancati pagamenti per l'edilizia sanitaria e ospedaliera.

I residui per contributi agli investimenti alle imprese (5.764 milioni), sono determinati in particolare dagli incentivi alle imprese industriali e dal Fondo per la competitività e lo sviluppo (600 milioni circa) e le Ferrovie S.p.a. (1.610 milioni). Altre partite di residui riguardano il Fondo agevolazioni e ricerca (756 milioni) e i crediti d'imposta per la rottamazione (circa 1.100 milioni).

Tabella C-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro)

	Residui			In percentuale degli impegni		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Redditi da lavoro dipendente	3.353	3.786	3.251	4,0	4,2	3,6
Consumi intermedi	2.909	3.308	2.533	26,5	29,2	19,3
IRAP	56	47	38	1,2	1,0	0,8
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	16.352	20.829	26.141	8,4	10,0	12,1
Amministrazioni centrali	2.042	1.836	1.110	18,3	16,7	11,2
Amministrazioni locali:	10.606	14.644	20.972	10,1	12,4	17,7
Regioni	5.309	11.180	17.283	6,4	12,0	18,7
Comuni e Province	2.291	821	755	21,1	5,2	4,4
altre	3.006	2.643	2.934	35,2	30,5	31,4
Enti previdenziali e di assistenza sociale	3.703	4.349	4.059	4,7	5,4	4,6
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	775	501	644	12,0	10,9	9,5
ad imprese	1.510	1.679	1.728	26,0	32,5	39,1
ad estero	327	276	262	60,6	14,3	16,7
Risore proprie CEE	0	0	0	0,0	0,0	-
Interessi passivi e redditi da capitale	327	205	256	0,6	0,3	0,3
Poste correttive e compensative	315	723	407	0,7	1,5	0,8
Ammortamenti	0	0	0	0,0	0,0	-
Altre uscite correnti	305	640	1.637	52,3	75,4	67,4
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	26.228	31.992	36.897	6,0	6,8	7,7
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.194	3.418	4.035	52,2	48,2	57,8
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	7.357	6.657	8.081	36,0	26,5	36,4
Amministrazioni centrali	2.611	2.537	2.995	32,8	17,6	28,4
Amministrazioni locali:	3.698	2.980	3.665	36,6	32,9	37,1
Regioni	1.928	1.823	2.340	37,3	35,7	41,4
Comuni e Province	1.376	916	1.126	33,0	27,8	31,2
altre	394	240	199	50,6	37,2	31,9
Enti previdenziali e di assistenza sociale	1.048	1.140	1.421	72,4	66,9	80,6
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	68	53	40	45,1	42,0	39,7
ad imprese	3.816	3.937	5.764	36,8	37,6	41,1
ad estero	725	43	553	71,4	9,9	64,8
Altri trasferimenti in conto capitale	13.622	8.809	6.013	90,8	87,2	59,0
Acquisizione di attività finanziarie	425	1.136	2.562	45,2	11,7	55,9
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	29.207	24.052	27.049	54,9	38,1	45,9
TOTALE RESIDUI PASSIVI	55.436	56.045	63.946	11,3	10,5	11,8

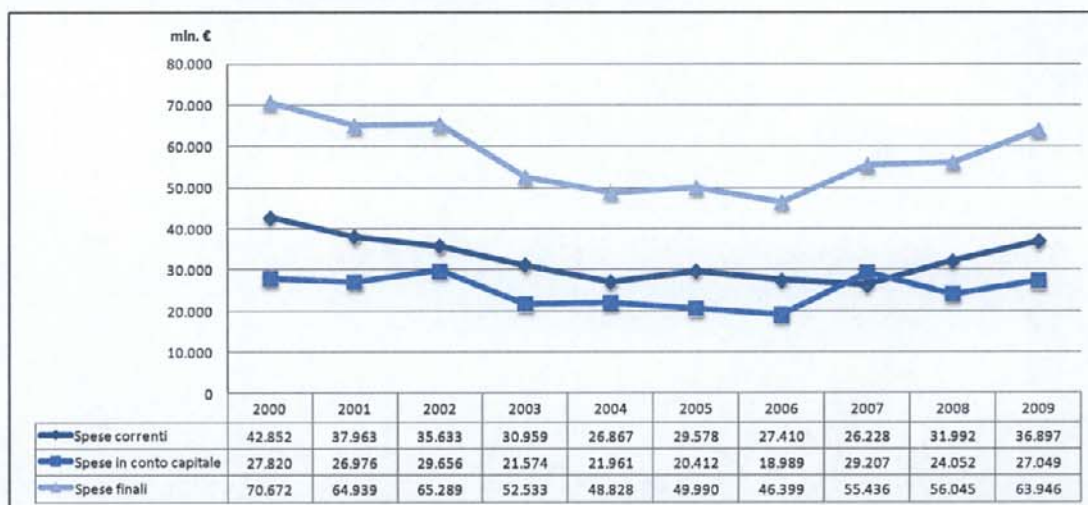
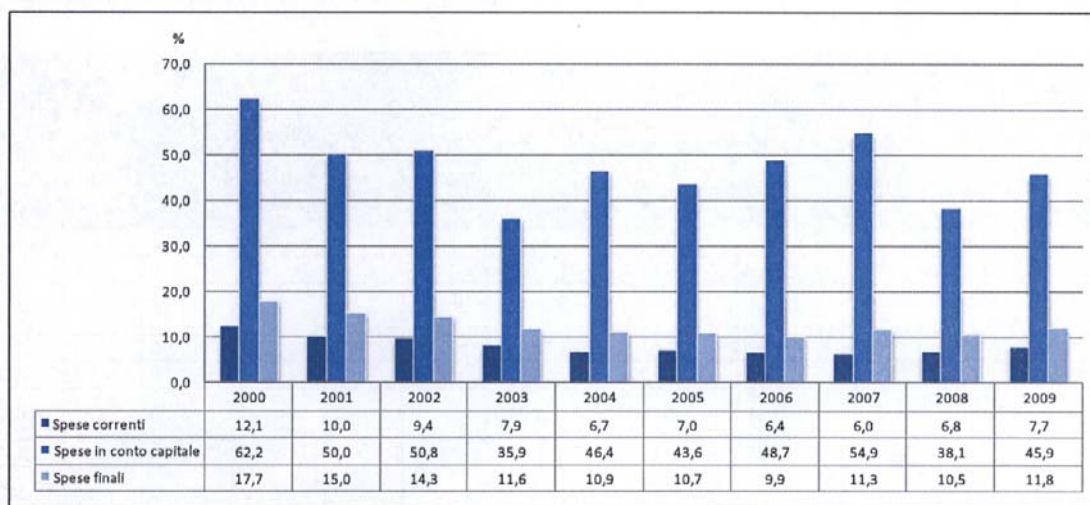
Figura App. C-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro).

Figura App. C-5 : Residui passivi di nuova formazione in percentuale agli impegni dell'esercizio.



C.1.5 Struttura dei residui passivi

L'analisi per Ministeri ed aggregati economici trova espressione nelle successive Tabelle C-6 e C-7 ed è ulteriormente approfondita con l'evidenziazione dei soggetti destinatari dei trasferimenti, sia di parte corrente che di conto capitale, nelle Tabelle C-8 e C-9.

La consistenza dei residui di parte corrente risulta concentrata nei Dicasteri dell'Economia e delle Finanze (52,5%), del Lavoro, Salute e politiche Sociali (10,9%), dell'Infrastrutture e dei Trasporti (9,6%), dello Sviluppo Economico (8,1%) e dell'Istruzione, Università e Ricerca (6,2%).

La consistenza dei residui di parte corrente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari a 32.765 milioni riflette l'incremento rispetto al precedente esercizio dei resti inerenti, in particolare, i trasferimenti ed i redditi da lavoro dipendente.

Relativamente al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, il totale dei resti correnti è pari a 7.499 milioni, superiori a quelli del precedente esercizio per circa 1.800 milioni, imputabili totalmente a maggiori resti nei trasferimenti e nei consumi intermedi.

I residui di parte corrente del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti (985 milioni), registrano una flessione nei redditi e nei trasferimenti.

La consistenza dei residui di parte corrente, relativi al Ministero della Istruzione, Università e Ricerca sono pari a 3.082 milioni, e risultano in linea con quelli dell'esercizio 2008.

La consistenza dei residui in conto capitale, (45.867 milioni) si riferisce principalmente ai Dicasteri dell'Economia e delle Finanze (38,3%), dello Sviluppo Economico (16,2%), delle Infrastrutture e dei Trasporti (18,0%) ed è imputabile in principalmente al comparto degli investimenti fissi lordi e dei contributi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche e alle Imprese, nonché agli altri trasferimenti in conto capitale.

Tabella C-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2009 (in milioni di euro)

	RESIDUI PASSIVI CORRENTI									
	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate dalla prod.	Trasferimenti	Interessi passivi e redditi da capitale	Risorse proprie CEE	Poste correttive e compensative	Ammortamenti	Altre uscite correnti	Totale residui correnti
Economia e Finanza	3.138	611	11	26.858	257	0	459	0	1.431	32.765
Sviluppo Economico	24	71	0	263	0	0	0	0	11	370
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	53	317	1	7.124	0	0	0	0	5	7.499
Giustizia	277	310	9	247	0	0	0	0	3	848
Affari Esteri	31	47	0	400	0	0	0	0	3	481
Istruzione, Università e Ricerca	492	167	2	2.270	0	0	0	0	151	3.082
Interno	500	221	23	687	0	0	0	0	1	1.432
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	7	76	0	26	0	0	0	0	0	110
Infrastrutture e Trasporti	68	135	2	777	0	0	1	0	1	985
Difesa	522	1.365	3	19	0	0	0	0	176	2.086
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	25	44	3	132	0	0	0	0	1	206
Beni e Attività Culturali	102	25	3	60	6	0	0	0	0	197
Totale	5.239	3.391	58	38.865	264	0	460	0	1.783	50.059

Tabella C-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2009

	RESIDUI IN CONTO CAPITALE								
	Invest. fissi lordi e acquisti di terreni	Contributi agli invest. ad Amm.ni Pubbliche	Contributi agli invest. ad imprese	Contributi agli invest. famiglie e istituzioni sociali private	Contributi agli invest. ad estero	Altri trasfer. in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Totale residui in conto capitale	Totale complessivo
Economia e Finanza	417	5.541	3.622	62	442	4.547	2.952	17.582	50.347
Sviluppo Economico	468	439	2.625	6	24	3.559	310	7.430	7.800
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	8	2.907	23	0	0	0	0	2.938	10.437
Giustizia	464	0	0	0	0	0	0	464	1.312
Affari Esteri	43	1	0	0	0	0	0	44	525
Istruzione, Università e Ricerca	10	1.293	1.526	0	0	0	35	2.864	5.946
Interno	873	413	0	0	0	1	0	1.286	2.718
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	224	748	50	0	0	110	400	1.532	1.641
Infrastrutture e Trasporti	2.155	2.561	1.122	22	181	2.221	0	8.261	9.246
Difesa	2.225	0	0	0	0	0	3	2.228	4.313
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	525	363	147	1	0	4	14	1.054	1.260
Beni e Attività Culturali	115	22	18	27	0	1	0	183	380
Totale	7.526	14.287	9.133	118	646	10.443	3.714	45.867	95.926

Tabella C-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2009 (in milioni di euro)

	TRASFERIMENTI CORRENTI						TOTALE
	ad Amm.ni centrali	ad Amm.ni locali	ad Enti di previdenza	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad Imprese	ad Estero	
Economia e Finanza	1.079	21.955	1.137	601	2.086	0	26.858
Sviluppo Economico	2	0	0	7	253	1	263
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	35	1.289	5.285	511	3	0	7.124
Giustizia	0	234	0	13	0	0	247
Affari Esteri	0	0	0	8	0	392	400
Istruzione, Università e Ricerca	2	2.266	0	0	0	1	2.270
Interno	0	617	0	69	0	1	687
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	1	18	0	0	7	0	26
Infrastrutture e Trasporti	162	397	0	0	218	0	777
Difesa	5	11	0	2	0	0	19
Politiche Agricole alimentari e Forestali	10	6	89	1	28	0	132
Beni e Attività Culturali	0	54	0	3	3	0	60
Totale	1.296	26.847	6.511	1.216	2.597	397	38.865

Tabella C-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in c/capitale alla fine del 2009 (in milioni di euro)

	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE							TOTALE
	ad Amm.ni Centrali	ad Amm.ni Locali	ad Enti di previdenza	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad Imprese	ad Estero	Altri trasf. in conto capitale	
Economia e Finanza	3.304	2.236	0	3.622	62	442	4.547	14.213
Sviluppo Economico	58	381	0	2.625	6	24	3.559	6.653
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	2	28	2.877	23	0	0	0	2.930
Giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0
Affari Esteri	0	1	0	0	0	0	0	1
Istruzione, università e Ricerca	916	377	0	1.526	0	0	0	2.820
Interno	0	413	0	0	0	0	1	413
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	10	738	0	50	0	0	110	908
Infrastrutture e Trasporti	353	2.207	0	1.122	22	181	2.221	6.106
Difesa	0	0	0	0	0	0	0	0
Politiche Agricole alimentari e Forestali	233	130	0	147	1	0	4	515
Beni e Attività Culturali	16	5	0	18	27	0	1	68
TOTALE	4.892	6.518	2.877	9.133	118	646	10.443	34.627

C.1.6 Analisi dei residui passivi – impatto sul conto delle P.A.

Di seguito viene evidenziata nell'apposita Tabella C-10 e nel relativo grafico, l'analisi dei residui passivi in funzione dell'impatto che essi possono potenzialmente avere sul conto economico delle P.A. in caso di loro pagamento.

Nella suddetta tabella i residui sono distinti in: aventi impatto diretto, aventi impatto indiretto e non aventi impatto sul conto delle P.A.

Questa loro aggregazione è in funzione del criterio di registrazione sul predetto conto economico delle spese cui si riferiscono.

Infatti, le spese che sono registrate sul conto della P.A. in termini di competenza o che sono relative a partite finanziarie o a "partite di giro", generano residui il cui pagamento in linea generale non ha alcuna incidenza sull'indebitamento netto. Tutti gli altri residui, in quanto le relative spese sono registrate sul conto della P.A. con il criterio di cassa, hanno certamente impatto sul predetto conto, ma con una tempistica diversa rispetto al relativo pagamento da parte del bilancio dello Stato:

- a) i residui generati da spese dirette del bilancio dello Stato hanno un impatto sul conto economico coincidente con il loro pagamento;
- b) per i residui connessi a trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed a fondi da ripartire, il pagamento ha un effetto sui saldi più diluito nel tempo. Ciò dipende, per i primi, dalle giacenze sui conti di Tesoreria intestati agli Enti e dal relativo livello di utilizzo, tenuto conto dei limiti di prelevamento esistenti. L'effetto sui conti infatti verrà registrato nel momento dell'effettivo prelievo dalla Tesoreria. Per i fondi da ripartire, invece, la diversa tempistica dipende dalle complesse procedure di ripartizione previste a legislazione vigente.

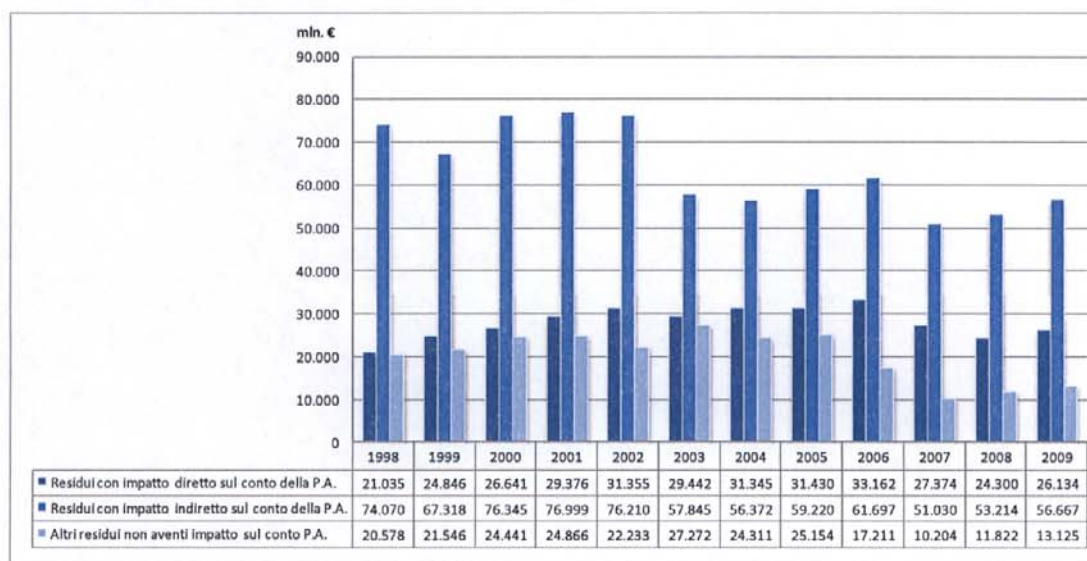
Dall'analisi del grafico emerge, sia in termini di valore assoluto, che in percentuale rispetto al PIL, una crescita fino al 2002 seguita da un sostanziale profilo costante fino al 2006 dei residui aventi impatto diretto sulla P.A. che poi decrescono dal 2007. Ciò sta a significare che la formazione di questi residui è dovuta a fattori di tipo strutturale, connessi alla diversa articolazione delle procedure di spesa.

I residui con effetto indiretto sull'indebitamento netto, crescono in valore assoluto fino all'esercizio 2002, mentre registrano una contrazione dal 2003, mantenendosi sullo stesso livello fino al 2005 per poi riscendere dal 2007. Tale andamento è dovuto a forti tagli di cassa effettuati alla fine degli anni 90, che hanno determinato una forte espansione dei residui e un contestuale smaltimento delle giacenze di Tesoreria.

Infine, i residui non aventi impatto presentano un andamento relativamente costante fino al 2002, per poi crescere nel 2003 e nuovamente decrescere dal 2004 al 2009.

Tabella C-10 – Bilancio dello Stato: Analisi dei residui passivi secondo l'impatto sul conto della P.A. (dati di consuntivo in milioni di euro)

	2008	2009	Differenze	Variazioni
	(a)	(b)	(b-a)	%
Residui con impatto diretto sul conto della P.A.	24.300	26.134	1.834	7,5
Trasferimenti correnti:	16.971	16.825	-146	-0,9
a famiglie e ISP	971	1.334	363	37,4
ad imprese	15.247	14.448	-799	-5,2
di cui rimborsi IVA autovetture	4.326	4.245	-81	-1,9
ad estero	753	1.043	290	38,5
Altre uscite correnti	722	1.783	1.061	147,0
Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	6.607	7.526	919	13,9
Residui con impatto indiretto sul conto della P.A.	53.214	56.667	3.453	6,5
Trasferimento ad Amm.ni pubbliche:	6.670	6.188	-482	-7,2
Amministrazioni centrali	31.936	34.914	2.978	9,3
Amministrazioni locali:	23.870	28.025	4.155	17,4
Regioni	1.296	0	-1.296	-100,0
di cui ripiano disavanzi USL	4.424	3.142	-1.282	-29,0
Comuni e Province	3.642	3.746	104	2,9
altre	8.045	9.388	1.343	16,7
Enti previdenziali e di assistenza sociale	6.670	6.188	-482	-7,2
Altri trasferimenti in conto capitale (fondi da ripartire)	6.563	6.178	-385	-5,9
Altri residui non aventi impatto sul conto P.A.	11.822	13.125	1.303	11,0
Redditi da lavoro dipendente	4.873	5.239	366	7,5
Consumi intermedi	4.327	3.391	-936	-21,6
IRAP	66	58	-8	-12,7
Risorse proprie CEE	0	0	0	0,0
Interessi passivi e redditi da capitale	209	264	55	26,3
Poste correttive e compensative	793	460	-333	-42,0
Ammortamenti	0	0	0	0,0
Acquisizione di attività finanziarie	1.554	3.714	2.160	139,0
TOTALE RESIDUI FINALI	89.336	95.926	6.590	7,4

Figura App. C-6 Analisi dei residui passivi. Potenziali effetti sull'indebitamento netto della P.A. (dati consuntivi in milioni di euro).

C.1.7 Residui passivi: disaggregazione per esercizi di provenienza

L'analisi della struttura dei resti passivi a fine 2009 viene completata nella successiva Tabella C-11, con la disaggregazione per esercizi di provenienza, per aggregati economici e, distintamente, per residui propri, di stanziamento e complessivi.

L'articolazione per esercizi di provenienza del complesso dei residui finali (propri e di stanziamento) pone in evidenza che:

- i residui di nuova formazione (63.946 milioni) rappresentano il 66,7 per cento della consistenza complessiva dei residui finali (95.926 milioni);
- i residui provenienti dagli esercizi precedenti, pari a 31.980 milioni, si riferiscono prevalentemente ai due esercizi precedenti al 2009.

Riguardo alla distinzione tra residui propri e di stanziamento, si osserva che:

- i residui propri, vale a dire quelli accertati a seguito di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a complessivi 77.365 milioni, di cui 49.065 milioni di nuova formazione;
- i residui di stanziamento, vale a dire quelli accertati pur in assenza di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a 18.562 milioni, di cui 14.881 milioni sono residui di nuova formazione.

Tabella C-11 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2008 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (1/2)

	2004 e precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale residui al 31/12/2009
A. RESIDUI PROPRI							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	29	533	813	1.376
Consumi intermedi	0	0	0	180	669	2.451	3.300
IRAP	0	0	0	0	19	33	53
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	0	0	0	70	8.443	26.133	34.647
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	186	1.105	1.291
Amministrazioni locali:	0	0	0	70	5.805	20.969	26.844
Regioni	0	0	0	12	5.167	17.283	22.462
Comuni e Province	0	0	0	0	415	755	1.170
altre	0	0	0	58	223	2.931	3.212
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0	0	2.452	4.059	6.511
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	1	571	644	1.216
ad imprese	0	0	0	22	847	1.703	2.572
ad estero	0	0	0	41	94	186	321
Risorse proprie CEE	0	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	8	256	264
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	53	407	460
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	115	767	882
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	0	342	11.354	33.394	45.089
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	1	0	0	1.225	2.265	2.998	6.489
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	79	0	0	1.935	4.191	4.296	10.502
Amministrazioni centrali	0	0	0	328	1.569	796	2.693
Amministrazioni locali:	2	0	0	792	2.059	2.469	5.322
Regioni	0	0	0	348	1.327	1.715	3.390
Comuni e Province	2	0	0	280	563	559	1.405
altre	0	0	0	164	169	194	527
Enti previdenziali e di assistenza sociale	77	0	0	815	564	1.031	2.487
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	0	0	0	39	40	25	103
ad imprese	134	0	0	1.306	1.929	3.334	6.703
ad estero	0	0	0	74	19	288	381
Altri trasferimenti in conto capitale	1	0	0	394	1.821	2.407	4.622
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	57	1.095	2.324	3.475
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	214	0	0	5.029	11.360	15.672	32.275
TOTALE GENERALE RESIDUI PROPRI	214	0	0	5.371	22.714	49.065	77.365
B. RESIDUI DI STANZIAMENTO							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	558	867	2.438	3.864
Consumi intermedi	0	0	0	0	10	82	92
IRAP	0	0	0	0	0	5	5
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	0	0	0	0	0	8	8
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0	5	5
Amministrazioni locali:	0	0	0	0	0	3	3
Regioni	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0
altre	0	0	0	0	0	3	3
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	0	0	0	0
ad imprese	0	0	0	0	0	25	25
ad estero	0	0	0	0	0	77	77
Risorse proprie CEE	0	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	0	0	0
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	31	869	901
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	0	558	909	3.503	4.971
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0	0	0	0	0	1.037	1.037
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	0	0	0	0	0	3.785	3.785
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0	2.199	2.199
Amministrazioni locali:	0	0	0	0	0	1.197	1.197
Regioni	0	0	0	0	0	625	625
Comuni e Province	0	0	0	0	0	567	567
altre	0	0	0	0	0	5	5
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0	0	0	390	390
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	0	0	0	0	0	15	15
ad imprese	0	0	0	0	0	2.430	2.430
ad estero	0	0	0	0	0	265	265
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	544	113	1.557	3.607	5.821
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	239	239
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	0	0	544	113	1.557	11.378	13.591
TOTALE GENERALE RESIDUI DI STANZIAMENTO	0	0	544	671	2.466	14.881	18.562

Tabella C-11 – (segue) Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2008 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (2/2)

	2004 e precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale residui al 31/12/2009
C. RESIDUI TOTALI							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	588	1.401	3.251	5.239
Consumi intermedi	0	0	0	180	679	2.533	3.391
IRAP	0	0	0	0	19	38	58
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	0	0	0	70	8.443	26.141	34.654
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	186	1.110	1.296
Amministrazioni locali:	0	0	0	70	5.805	20.972	26.847
Regioni	0	0	0	12	5.167	17.283	22.462
Comuni e Province	0	0	0	0	415	755	1.170
altre	0	0	0	58	223	2.934	3.215
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0	0	2.452	4.059	6.511
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	1	571	644	1.216
ad imprese	0	0	0	22	847	1.728	2.597
ad estero	0	0	0	41	94	262	397
Risorse proprie CEE	0	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	8	256	264
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	53	407	460
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	147	1.637	1.783
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	0	901	12.263	36.897	50.059
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	1	0	0	1.225	2.265	4.035	7.526
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	79	0	0	1.935	4.191	8.081	14.287
Amministrazioni centrali	0	0	0	328	1.569	2.995	4.892
Amministrazioni locali:	2	0	0	792	2.059	3.665	6.518
Regioni	0	0	0	348	1.327	2.340	4.015
Comuni e Province	2	0	0	280	563	1.126	1.972
altre	0	0	0	164	169	199	531
Enti previdenziali e di assistenza sociale	77	0	0	815	564	1.421	2.877
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	0	0	0	39	40	40	118
ad imprese	134	0	0	1.306	1.929	5.764	9.133
ad estero	0	0	0	74	19	553	646
Altri trasferimenti in conto capitale	1	0	544	506	3.378	6.013	10.443
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	57	1.095	2.562	3.714
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	214	0	544	5.142	12.917	27.049	45.867
TOTALE GENERALE	214	0	544	6.042	25.180	63.946	95.926

Figura App. C-7 : Residui di stanziamento (in milioni di euro).

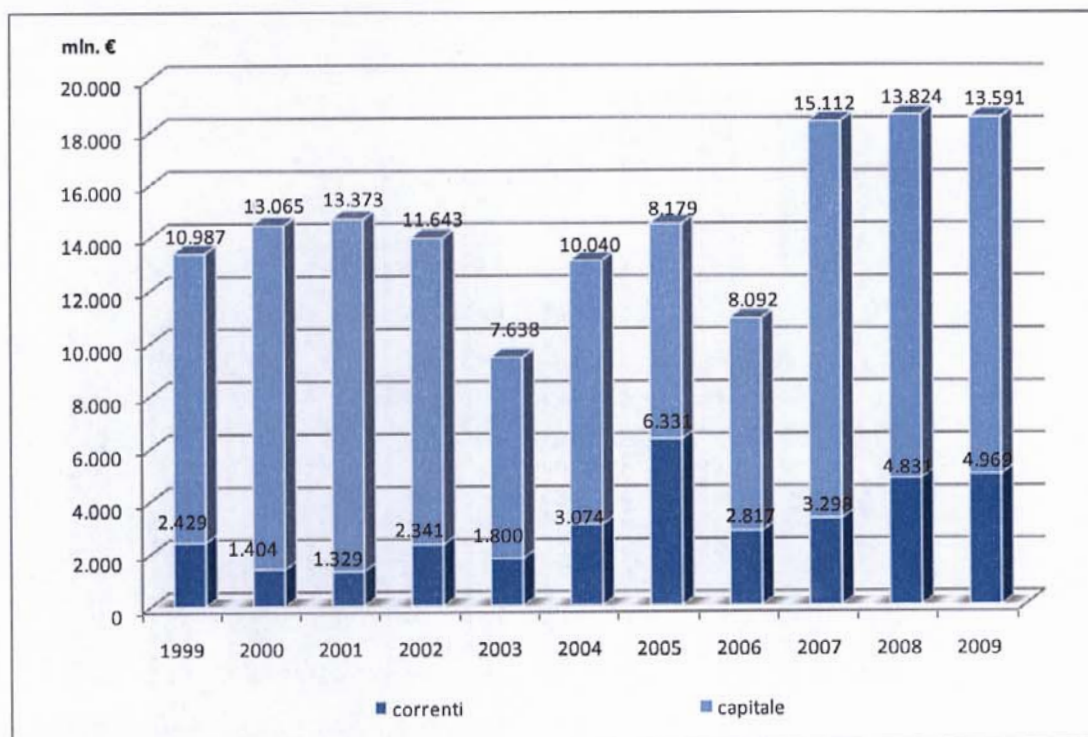


Figura App. C-8 : Tassi di incremento dei residui di stanziamento.

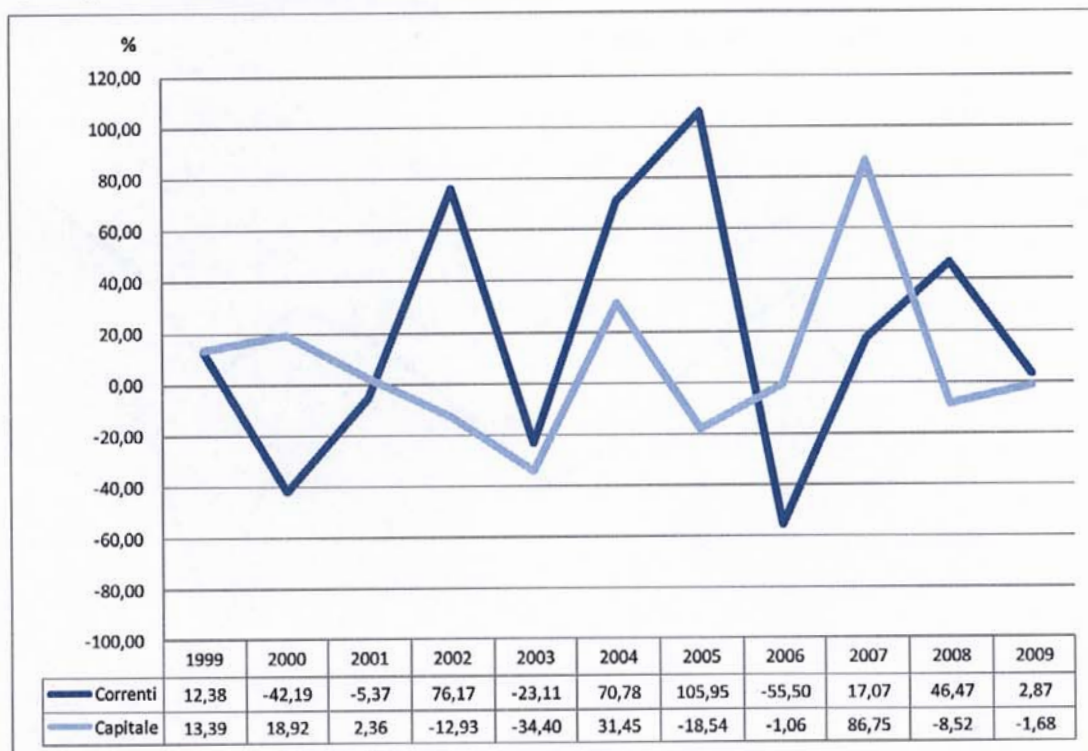


Figura App. C-9 : Residui propri (milioni di euro).

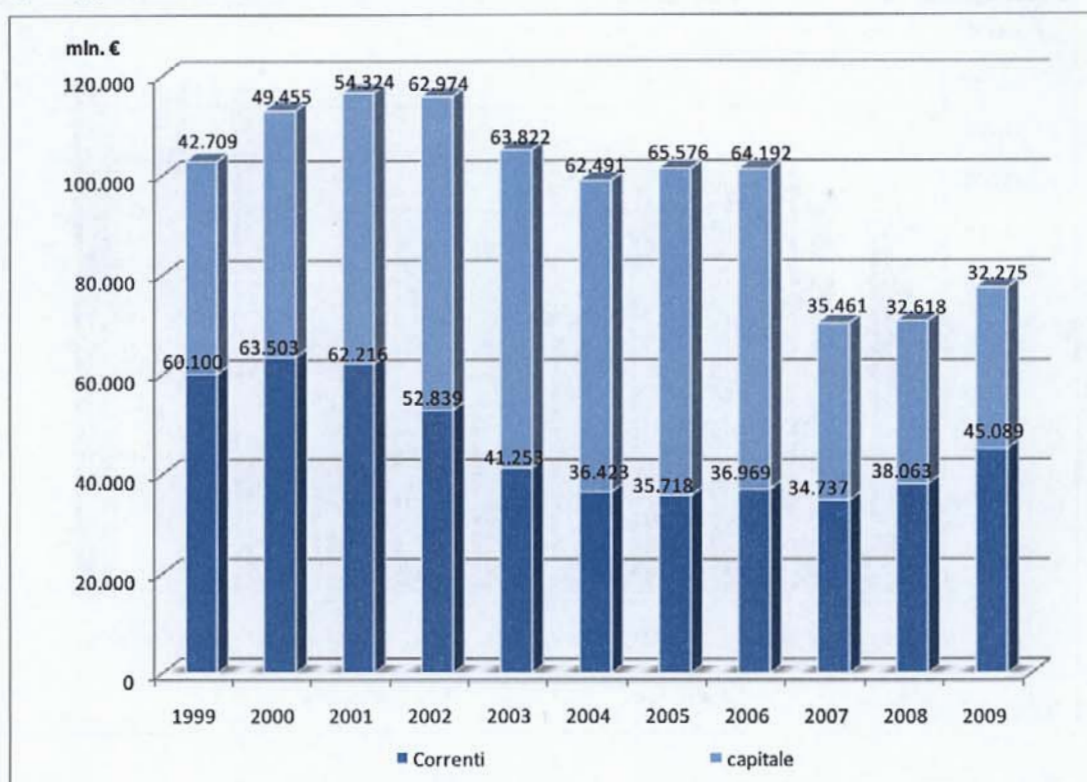
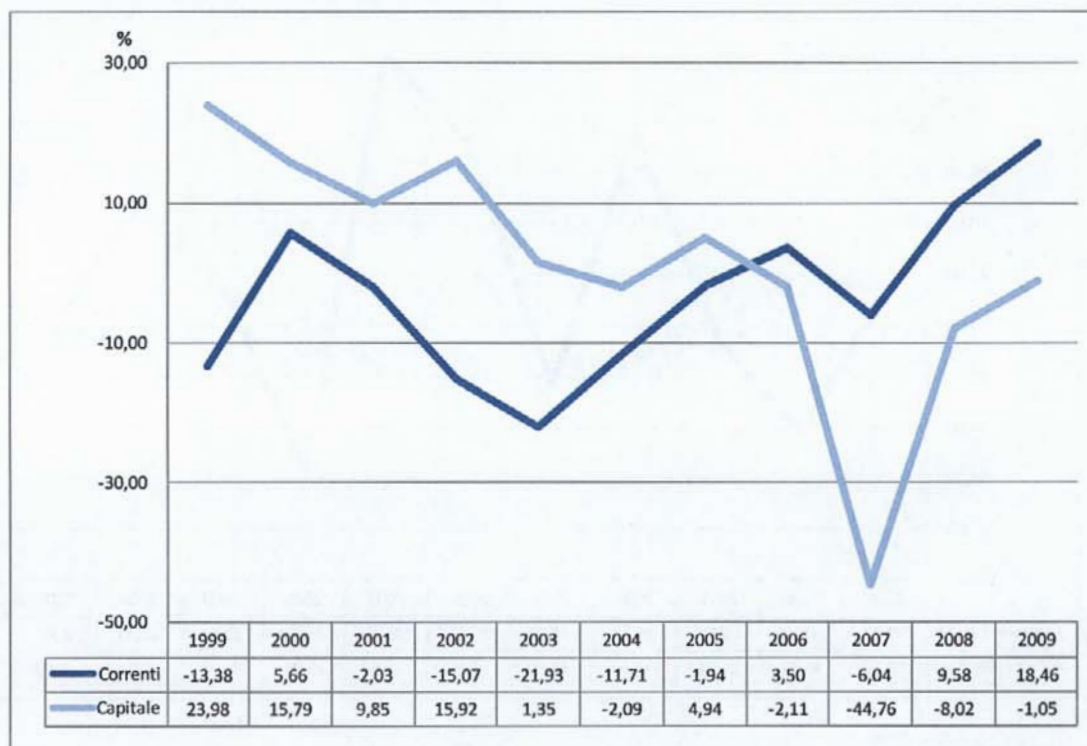


Figura App. C-10 : Tassi di incremento dei residui propri.



C.1.8 Processo di smaltimento

Lo smaltimento dei residui passivi in relazione al loro grado di anzianità è stato sintetizzato, per gli anni dal 2004 al 2009 nelle successive Tabelle.

Con riferimento ai dati complessivi si rileva che nel 2009 risultano smaltiti 31.497 milioni di residui accumulatisi fino all'esercizio precedente.

Considerando le aliquote dei residui smaltiti nell'esercizio immediatamente successivo alla formazione, la percentuale di smaltimento si attesta su di un valore pari al 55,6 per cento.

Tabella C-12 — Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2009 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2005	2006	2007	2008	2009
a) in milioni di euro						
2004	58.028	32.039	14.380	11.496	33	0
2005	53.259		26.400	16.770	9.233	855
2006	53.293			29.975	15.656	7.114
2007	58.413				33.970	18.401
2008	56.686					31.497
2009	64.615					
b) in termini %						
2004	100	55,2	24,8	19,8	0,1	0,0
2005	100		49,6	31,5	17,3	1,6
2006	100			56,2	29,4	13,3
2007	100				58,2	31,5
2008	100					55,6
2009	100					

Tabella C-13 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in milioni di euro)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2005	2006	2007	2008	2009
2004						
Parte Corrente	26.867	15.587	10.661	608	1	
Conto Capitale	21.961	7.254	3.719	10.888	32	
Rimborso Prestiti	9.200	9.198				
TOTALE	58.028	32.039	14.380	11.496	33	
2005						
Parte Corrente	29.578		18.283	10.859	435	
Conto Capitale	20.412		6.697	4.062	8.798	855
Rimborso Prestiti	3.269		1.420	1.849		
TOTALE	53.259		26.400	16.770	9.233	855
2006						
Parte Corrente	27.411			16.041	10.988	381
Conto Capitale	18.989			7.751	3.960	6.733
Rimborso Prestiti	6.893			6.183	708	
TOTALE	53.293			29.975	15.656	7.114
2007						
Parte Corrente	26.230				15.710	9.650
Conto Capitale	29.206				15.283	8.751
Rimborso Prestiti	2.977				2.977	
TOTALE	58.413				33.970	18.401
2008						
Parte Corrente	31.992					19.731
Conto Capitale	24.053					11.136
Rimborso Prestiti	641					630
TOTALE	56.686					31.497

Tabella C-14 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in termini percentuali)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2005	2006	2007	2008	2009
2004						
Parte Corrente	100	58,0	39,7	2,3		
Conto Capitale	100	33,0	16,9	49,6	0,1	
Rimborso Prestiti	100	100,0				
TOTALE	100	55,2	24,6	20,0	0,1	
2005						
Parte Corrente	100		61,8	36,7	1,5	
Conto Capitale	100		32,8	19,9	43,1	4,2
Rimborso Prestiti	100		43,4	56,6		
TOTALE	100		49,6	31,5	17,3	1,6
2006						
Parte Corrente	100			58,5	40,1	1,4
Conto Capitale	100			40,8	20,9	35,5
Rimborso Prestiti	100			89,7	10,3	
TOTALE	100			56,3	29,4	13,3
2007						
Parte Corrente	100				59,9	36,8
Conto Capitale	100				52,3	30
Rimborso Prestiti	100				100,0	
TOTALE	100				58,2	31,5
2008						
Parte Corrente	100					61,7
Conto Capitale	100					46,3
Rimborso Prestiti	100					98,3
TOTALE	100					55,6

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato 1

Conto Trimestrale delle Amministrazioni pubbliche: risultati dei trimestri degli anni 2008 – 2010

Tabella AI 1-1 - Conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche

USCITE											
Trimestre Anno	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Prestazioni sociali in denaro	Altre uscite correnti	Uscite correnti al netto interessi	Interessi passivi	Totale uscite correnti	Investimenti fissi lordi	Altre uscite in c/capitale	Totale uscite in c/capitale	Totale uscite
I-08	37.649	19.579	63.934	21.944	143.106	18.424	161.530	6.844	4.254	11.098	172.628
II-08	41.529	21.632	65.022	22.009	150.192	21.569	171.761	8.007	5.331	13.338	185.099
III-08	37.588	20.494	65.105	21.019	144.206	19.803	164.009	8.212	4.964	13.176	177.185
IV-08	53.047	24.535	83.202	28.547	189.331	20.749	210.080	11.539	9.216	20.755	230.835
I-09	40.083	21.119	67.537	22.294	151.033	15.945	166.978	8.049	5.200	13.249	180.227
II-09	39.887	23.876	68.155	22.894	154.812	19.493	174.305	9.013	6.327	15.340	189.645
III-09	39.391	22.371	68.089	22.754	152.605	15.630	168.235	8.410	5.824	14.234	182.469
IV-09	52.217	25.352	87.554	29.304	194.427	19.095	213.522	11.568	11.380	22.948	236.470
I-10	38.910	21.451	69.187	23.606	153.154	15.382	168.536	7.284	3.229	10.513	179.049
II-10	40.765	22.551	69.811	22.432	155.559	19.615	175.174	7.360	4.887	12.247	187.421
ENTRATE											
Trimestre Anno	Imposte dirette	Imposte indirette	Contributi sociali	Altre entrate correnti	Totale entrate correnti	Imposte in c/capitale	Altre entrate in c/capitale	Totale entrate in c/capitale	Totale entrate	Indebitamento netto	Saldo primario
I-08	40.555	52.800	45.357	12.018	150.730	115	403	518	151.248	-21.380	-2.956
II-08	60.246	55.507	50.582	12.589	178.924	126	617	743	179.667	-5.432	16.137
III-08	55.055	51.728	52.952	11.101	170.836	112	827	939	171.775	-5.410	14.393
IV-08	83.883	55.974	67.020	12.715	219.592	135	1.371	1.506	221.098	-9.737	11.012
I-09	38.566	49.870	45.541	11.562	145.539	131	694	825	146.364	-33.863	-17.918
II-09	56.223	51.240	49.695	13.172	170.330	5.550	865	6.415	176.745	-12.900	6.593
III-09	51.554	50.189	52.948	11.102	165.793	1.170	836	2.006	167.799	-14.670	960
IV-09	76.312	55.656	66.819	12.586	211.373	5.397	1.457	6.854	218.227	-18.243	852
I-10	38.342	50.340	45.218	11.745	145.645	802	334	1.136	146.781	-32.268	-16.886
II-10	55.222	51.780	50.175	13.045	170.222	1.599	1.789	3.388	173.610	-13.811	5.804

Dati scumulati in milioni di euro. Fonte Istat.

PAGINA BIANCA

Allegato 2

**Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore
pubblico: risultati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010**

Tabella AI 2-1 - Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2008 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite Duplicative	Settore Pubblico
Entrate correnti	191.347	135.723	72.997	50.791	30.042	10.285	4.107	-152.028	343.264
Tributarie	170.486		23.390		11.684	1.333			206.893
Imposte dirette	99.490		5.793		1.330				106.613
Imposte indirette	70.996		17.597		10.354	1.333			100.280
Risorse Proprie UE	2.329								2.329
Contributi sociali		102.774				15			102.789
Vendita di beni e servizi	2.342	48		2.350	2.730	872			8.342
Redditi da capitale	2.380	898	479	129	1.361	184		-484	4.947
Trasferimenti correnti totali	12.421	31.769	47.632	47.669	12.475	5.859	4.107	-151.544	10.388
da Enti di Previdenza	2.592						418	-3.010	
da Regioni	2	1		47.482	3.833	300	1.671	-53.289	
da Comuni e Province	2		69	128		63	728	-990	
da Altri Enti Pub. Consolidati	23		2	5			54	-84	
da Enti Pub. non Consolidati	11	1	71	54	243	169		-549	
da Famiglie	692	2	5		4	427			1.130
da Imprese	1.795		101		16	40			1.952
da Estero	7.304					2			7.306
da Settore Statale		31.765	47.384		8.379	4.773	1.236	-93.537	
da Sanità						85		-85	
Altre entrate correnti	1.389	234	1.496	643	1.792	2.022			7.576
Entrate in conto capitale	144	179	2.011	904	5.579	1.366	2.010	-9.919	2.274
Trasferimenti in conto capitale totali			1.909	904	4.544	1.324	2.010	-9.919	772
da Settore Statale			1.664		1.393	940	1.015	-5.012	
da Enti di Previdenza									
da Regioni				896	2.288	266	907	-4.357	
da Comuni e Province			37			23	71	-131	
da Altri Enti Pub. Consolidati			7		25		17	-49	
da Enti Pub. non Consolidati			185	8	147	29		-369	
da Sanità						1		-1	
da Famiglie, Imprese, Estero			16		691	65			772
Ammortamenti									
Altre entrate in conto capitale	144	179	102		1.035	42			1.502
Entrate totali	191.491	135.902	75.008	51.695	35.621	11.651	6.117	-161.947	345.538
Uscite correnti	200.456	131.372	64.619	50.011	28.443	9.020	4.107	-152.028	336.000
Uscite correnti al netto interessi	164.554	131.299	63.196	49.714	26.825	8.974	4.107	-151.544	297.125
Redditi da lavoro dipendente	44.228	1.394	2.624	17.793	9.780	5.207			81.026
Consumi intermedi	6.075	676	1.441	29.404	12.565	1.749			51.910
Trasferimenti correnti totali	110.867	128.791	58.379	369	3.605	1.148	4.107	-151.544	155.722
a Settore Statale		2.592	2		2	23	11	-2.630	
a Enti di Previdenza	31.765		1				1	-31.767	
a Regioni	47.384				69	2	71	-47.526	
a Sanità			47.482		128	5	54	-47.669	
a Enti Locali	8.379		3.833				243	-12.455	
ad Altri Enti Pub. Consolidati	4.773		300	85	63		169	-5.390	
ad Enti Pub. non Consolidati	1.236	418	1.671		728	54	3.558	-4.107	3.558
a Famiglie	2.746	125.771	1.223	284	1.877	799			132.700
a Imprese	5.227	10	3.867		738	263			10.105
a Estero	9.356					2			9.358
Ammortamenti									
Altre uscite correnti	3.385	438	752	2.148	875	870			8.468
Interessi passivi	35.902	73	1.423	297	1.618	46		-484	38.875
Uscite in conto capitale	12.811	352	8.476	1.403	8.747	2.420	1.992	-9.919	26.282
Investimenti fissi lordi	2.254	274	1.458	1.402	7.799	2.095			15.282
Trasferimenti in conto capitale totali	10.225		6.637	1	948	175	1.992	-9.919	10.059
a Settore Statale									
a Regioni	1.664				37	7	185	-1.893	
a Sanità			896				8	-904	
a Comuni e Province	1.393		2.288			25	147	-3.853	
ad Altri Enti Pub. Consolidati	940		266	1	23		29	-1.259	
ad Enti Pub. non Consolidati	1.015		907		71	17	1.623	-2.010	1.623
a Famiglie	81		516		526	74			1.197
a Imprese	4.848		1.764		291	43			6.946
a Estero	284					9			293
Altre uscite in conto capitale	332	78	381			150			941
Uscite totali	213.267	131.724	73.095	51.414	37.190	11.440	6.099	-161.947	362.282
Saldo primario al netto partite finanziarie	14.126	4.251	3.336	578	49	257	18	-484	22.131
Saldo netto partite finanziarie	-21.776	4.178	1.913	281	-1.569	211	18	0	-16.744

Tabella AI 2-1 - (segue) Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2008 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite Duplicative	Settore Pubblico
Entrate partite finanziarie	1.143	458	2.214	93	707	111	98	-3.579	1.245
Riscossione crediti totali	1.143		73		478	48		-611	1.131
da Regioni	220							-220	
da Comuni e Province	278							-278	
da Altri Enti Pub. Consolidati	17							-17	
da Enti Pub. non Consolidati			69		27			-96	
da Sanità									
da Famiglie, Imprese, Estero	628		4		451	48			1.131
Riduzione depositi bancari					49			-49	
Altre partite finanziarie totali		458	2.141	93	180	63	98	-2.919	114
da Settore Statale		458	2.141		164	38		-2.801	
da Enti Pubblici						20	98	-118	
da Famiglie, Imprese, Estero				93	16	5			114
Uscite partite finanziarie	3.358	4.636	1.814	67	1.091	795	116	-3.121	8.696
Partecipazioni e conferimenti totali	14		101		230	93			438
a Istituti di Credito Speciale									
a Imprese ed Estero	14		101		230	93			438
Mutui ed anticipazioni totali	3.344		50		459	101		-2.440	1.514
a Regioni	2.141							-2.141	
a Comuni e Province	164							-164	
a Sanità									
ad Altri Enti Pub. Consolidati	38							-38	
ad Enti Pub. non Consolidati			17		80			-97	
a Istituti di Credito Speciale	7								7
a Famiglie, Imprese, Estero	994		33		379	101			1.507
Aumento depositi bancari		159	1.431			308		-49	1.849
Altre partite finanziarie totali		4.477	232	67	402	233	116	-632	4.895
a Settore Statale			220		278	17		-515	
a Enti Pubblici		1					116	-117	
a Famiglie, Imprese, Estero		4.476	12	67	124	216			4.895
Saldo partite finanziarie	-2.215	-4.178	400	26	-384	-624	-18	-458	-7.451
Saldo primario	11.911	73	3.736	604	-335	-367	0	-942	14.680
Entrate finali	192.634	136.360	77.222	51.788	36.328	11.762	6.215	-165.526	346.783
Uscite finali	216.625	136.360	74.909	51.481	38.281	12.175	6.215	-165.068	370.978
Saldo	-23.991	0	2.313	307	-1.953	-413	0	-458	-24.195

Tabella AI 2-2 - Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2009 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite Duplicative	Settore Pubblico
Entrate correnti	177.445	144.213	80.557	55.900	30.987	9.538	2.928	-177.412	324.155
Tributarie	158.307		23.043		11.439	1.219			194.008
Imposte dirette	99.366		6.154		971				106.491
Imposte indirette	58.941		16.889		10.468	1.219			87.517
Risorse Proprie UE	2.896								2.896
Contributi sociali		100.549				13			100.562
Vendita di beni e servizi	1.777	54		2.459	2.597	974			7.861
Redditi da capitale	2.036	798	479	145	1.552	182		-487	4.705
Trasferimenti correnti totali	11.190	42.413	55.552	52.536	14.225	6.606	2.928	-176.925	8.524
da Enti di Previdenza	3.213						462	-3.675	
da Regioni	3	2		52.387	4.617	348	1.715	-59.072	
da Comuni e Province			30	92		73	684	-879	
da Altri Enti Pub. Consolidati	11		1	6			66	-84	
da Enti Pub. non Consolidati	23	20	52	51	50	221		-417	
da Famiglie	1.254	2	6		4	396			1.662
da Imprese	1.669		104		18	50			1.841
da Estero	5.017					4			5.021
da Settore Statale		42.389	55.359		9.536	5.426		-112.710	
da Sanità						88		-88	
Altre entrate correnti	1.239	399	1.483	760	1.174	544			5.599
Entrate in conto capitale	7.367	70	3.150	1.066	5.750	1.582	2.193	-18.536	2.642
Trasferimenti in conto capitale totali	6.152		3.035	1.066	5.155	1.538	2.193	-18.536	603
da Settore Statale			2.891		1.766	1.073	1.092	-6.822	
da Enti di Previdenza									
da Regioni	6.060			1.054	2.802	352	996	-11.264	
da Comuni e Province			19			26	82	-127	
da Altri Enti Pub. Consolidati	2		8		29		23	-62	
da Enti Pub. non Consolidati	90		104	12	25	29		-260	
da Sanità						1		-1	
da Famiglie, Imprese, Estero			13		533	57			603
Ammortamenti									
Altre entrate in conto capitale	1.215	70	115		595	44			2.039
Entrate totali	184.812	144.283	83.707	56.966	36.737	11.120	5.121	-195.948	326.797
Uscite correnti	219.201	138.640	70.520	54.261	27.791	9.302	2.928	-177.412	345.230
Uscite correnti al netto interessi	185.548	138.588	69.568	53.807	26.033	9.261	2.928	-176.925	308.807
Redditi da lavoro dipendente	44.511	1.484	2.874	17.952	8.494	5.329			80.644
Consumi intermedi	5.392	796	1.409	33.099	13.467	1.869			56.032
Trasferimenti correnti totali	129.505	135.857	64.563	479	3.278	1.028	2.928	-176.925	160.712
a Settore Statale		3.213	3			11	23	-3.250	
a Enti di Previdenza	42.389		2				20	-42.411	
a Regioni	55.359				30	1	52	-55.442	
a Sanità			52.387		92	6	51	-52.536	
a Enti Locali	9.536		4.617				50	-14.203	
ad Altri Enti Pub. Consolidati	5.426		348	88	73		221	-6.156	
ad Enti Pub. non Consolidati		462	1.715		684	66	2.511	-2.928	2.511
a Famiglie	2.001	132.167	1.107	391	1.843	613			138.122
a Imprese	4.645	15	4.384		556	327			9.927
a Estero	10.149					4			10.153
Ammortamenti									
Altre uscite correnti	6.140	450	722	2.277	794	1.035			11.418
Interessi passivi	33.653	53	952	454	1.758	41		-487	36.423
Uscite in conto capitale	15.344	1.801	16.197	1.600	9.404	2.264	2.119	-18.536	30.193
Investimenti fissi lordi	1.980	1.692	1.998	1.599	8.627	1.902			17.798
Trasferimenti in conto capitale totali	12.907		13.978	1	777	193	2.119	-18.536	11.439
a Settore Statale			6.060			2	90	-6.152	
a Regioni	2.891				19	8	104	-3.022	
a Sanità			1.054				12	-1.066	
a Comuni e Province	1.766		2.802			29	25	-4.622	
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.073		352	1	26		29	-1.481	
ad Enti Pub. non Consolidati	1.092		996		82	23	1.859	-2.193	1.859
a Famiglie	56		577		393	72			1.098
a Imprese	5.682		2.137		257	54			8.130
a Estero	347					5			352
Altre uscite in conto capitale	457	109	221			169			956
Uscite totali	234.545	140.441	86.717	55.861	37.195	11.566	5.047	-195.948	375.424
Saldo primario al netto partite finanziarie	-16.080	3.894	-2.058	1.559	1.300	-405	74	-487	-12.203
Saldo netto partite finanziarie	-49.733	3.841	-3.010	1.105	-458	-446	74	0	-48.627

Tabella AI 2-2 - (segue) Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2009 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite Duplicative	Settore Pubblico
Entrate partite finanziarie	832	0	2.399	43	1.396	1.022	20	-4.223	1.489
Riscossione crediti totali	832		81		626	180		-567	1.152
da Regioni	226							-226	
da Comuni e Province	267							-267	
da Altri Enti Pub. Consolidati	15							-15	
da Enti Pub. non Consolidati			36		17	6		-59	
da Sanità									
da Famiglie, Imprese, Estero	324		45		609	174			1.152
Riduzione depositi bancari			1.948		389	720		-3.057	
Altre partite finanziarie totali			370	43	381	122	20	-599	337
da Settore Statale			349		152	43		-544	
da Enti Pubblici						35	20	-55	
da Famiglie, Imprese, Estero			21	43	229	44			337
Uscite partite finanziarie	1.114	3.842	809	2.645	806	681	94	-4.681	5.309
Partecipazioni e conferimenti totali	14		116		237	56			423
a Istituti di Credito Speciale									
a Imprese ed Estero	14		116		237	56			423
Mutui ed anticipazioni totali	1.100		184		292	84		-563	1.097
a Regioni	349							-349	
a Comuni e Province	152							-152	
a Sanità									
ad Altri Enti Pub. Consolidati	43							-43	
ad Enti Pub. non Consolidati			7		11	1		-19	
a Istituti di Credito Speciale	20								20
a Famiglie, Imprese, Estero	536		177		281	83			1.077
Aumento depositi bancari		561		2.565				-3.057	69
Altre partite finanziarie totali		3.281	509	80	277	541	94	-1.061	3.720
a Settore Statale		458	226		267	15		-966	
a Enti Pubblici		1					94	-95	
a Famiglie, Imprese, Estero		2.821	283	80	10	526			3.720
Saldo partite finanziarie	-282	-3.842	1.590	-2.602	590	341	-74	458	-3.820
Saldo primario	-16.362	52	-468	-1.043	1.890	-64	0	-29	-16.024
Entrate finali	185.644	144.283	86.106	57.009	38.133	12.142	5.141	-200.171	328.286
Uscite finali	235.659	144.283	87.526	58.506	38.001	12.247	5.141	-200.630	380.733
Saldo	-50.015	0	-1.420	-1.497	132	-105	0	458	-52.447

Tabella Al 2-3 - Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2010 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite Duplicative	Settore Pubblico
Entrate correnti	179.719	146.827	80.603	55.762	31.336	9.983	3.320	-176.523	331.027
Tributarie	161.168		23.754		11.487	1.155			197.564
Imposte dirette	93.456		6.399		1.056				100.911
Imposte indirette	67.712		17.355		10.431	1.155			96.653
Risorse Proprie UE	2.307								2.307
Contributi sociali		101.728				11			101.739
Vendita di beni e servizi	2.551	21		2.505	2.619	936			8.632
Redditi da capitale	2.481	649	481	140	1.378	161		-286	5.004
Trasferimenti correnti totali	9.531	43.916	54.729	52.365	14.583	6.496	3.320	-176.237	8.703
da Enti di Previdenza	1.494						609	-2.103	
da Regioni	1	2		52.212	4.559	356	2.051	-59.181	
da Comuni e Province			34	96		74	586	-790	
da Altri Enti Pub. Consolidati	15		1	10			74	-100	
da Enti Pub. non Consolidati	22	76	56	47	127	167		-495	
da Famiglie	881	129	4		4	394			1.412
da Imprese	1.505		112		15	42			1.674
da Estero	5.613					4			5.617
da Settore Statale		43.709	54.522		9.878	5.390		-113.499	
da Sanità						69		-69	
Altre entrate correnti	1.681	513	1.639	752	1.269	1.224			7.078
Entrate in conto capitale	3.186	58	2.174	1.094	4.799	1.598	2.368	-13.528	1.749
Trasferimenti in conto capitale totali	2.744		2.060	1.094	4.284	1.519	2.368	-13.528	541
da Settore Statale			1.927		1.095	1.186	1.131	-5.339	
da Enti di Previdenza									
da Regioni	2.744			1.082	2.569	252	1.165	-7.812	
da Comuni e Province			14			14	44	-72	
da Altri Enti Pub. Consolidati			2		23		28	-53	
da Enti Pub. non Consolidati			100	12	112	27		-251	
da Sanità						1		-1	
da Famiglie, Imprese, Estero			17		485	39			541
Ammortamenti									
Altre entrate in conto capitale	442	58	114		515	79			1.208
Entrate totali	182.905	146.885	82.777	56.856	36.135	11.581	5.688	-190.051	332.776
Uscite correnti	213.680	141.733	69.746	55.354	28.387	9.296	3.320	-176.523	344.993
Uscite correnti al netto interessi	182.529	141.641	68.746	55.070	26.814	9.262	3.320	-176.237	311.145
Redditi da lavoro dipendente	44.123	1.482	2.798	18.177	8.621	5.219			80.420
Consumi intermedi	4.973	883	1.200	34.003	14.019	1.859			56.937
Trasferimenti correnti totali	130.052	138.803	63.943	504	3.214	1.036	3.320	-176.237	164.635
a Settore Statale		1.494	1			15	22	-1.532	
a Enti di Previdenza	43.709		2				76	-43.787	
a Regioni	54.522				34	1	56	-54.613	
a Sanità			52.212		96	10	47	-52.365	
a Enti Locali	9.878		4.559				127	-14.564	
ad Altri Enti Pub. Consolidati	5.390		356	69	74		167	-6.056	
ad Enti Pub. non Consolidati		609	2.051		586	74	2.825	-3.320	2.825
a Famiglie	3.189	136.693	1.248	435	1.842	622			144.029
a Imprese	3.426	7	3.514		582	302			7.831
a Estero	9.938					12			9.950
Ammortamenti									
Altre uscite correnti	3.381	472	805	2.386	960	1.148			9.152
Interessi passivi	31.151	92	1.000	284	1.573	34		-286	33.848
Uscite in conto capitale	13.517	167	11.796	1.616	8.148	2.147	2.296	-13.528	26.159
Investimenti fissi lordi	2.188	51	1.335	1.615	7.445	1.816			14.450
Trasferimenti in conto capitale totali	11.088		10.320	1	703	151	2.296	-13.528	11.031
a Settore Statale			2.744					-2.744	
a Regioni	1.927		0		14	2	100	-2.043	
a Sanità			1.082				12	-1.094	
a Comuni e Province	1.095		2.569			23	112	-3.799	
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.186		252	1	14		27	-1.480	
ad Enti Pub. non Consolidati	1.131		1.165		44	28	2.045	-2.368	2.045
a Famiglie	16		529		351	57			953
a Imprese	5.391		1.979		280	37			7.687
a Estero	342					4			346
Altre uscite in conto capitale	241	116	141			180			678
Uscite totali	227.197	141.900	81.542	56.970	36.535	11.443	5.616	-190.051	371.152
Saldo primario al netto partite finanziarie	-13.141	5.077	2.235	170	1.173	172	72	-286	-4.528
Saldo netto partite finanziarie	-44.292	4.985	1.235	-114	-400	138	72	0	-38.376

Tabella Al 2-3 - (segue) Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2010 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative	Settore Pubblico
Entrate partite finanziarie	1.290	0	949	27	929	272	17	-1.308	2.176
Riscossione crediti totali	1.290		89		336	140		-566	1.289
da Regioni	233							-233	
da Comuni e Province	260							-260	
da Altri Enti Pub. Consolidati	13							-13	
da Enti Pub. non Consolidati			42		12	6		-60	
da Sanità			0						
da Famiglie, Imprese, Estero	784		47		324	134			1.289
Riduzione depositi bancari			46		394			-440	
Altre partite finanziarie totali			814	27	199	132	17	-302	887
da Settore Statale			51		169	36		-256	
da Enti Pubblici						29	17	-46	
da Famiglie, Imprese, Estero			763	27	30	67			887
Uscite partite finanziarie	3.359	4.985	909	1.362	777	500	89	-1.404	10.577
Partecipazioni e conferimenti totali	14		170		160	88			432
a Istituti di Credito Speciale									
a Imprese ed Estero	14		170		160	88			432
Mutui ed anticipazioni totali	3.345		102		213	88		-272	3.476
a Regioni	51							-51	
a Comuni e Province	169							-169	
a Sanità									
ad Altri Enti Pub. Consolidati	36							-36	
ad Enti Pub. non Consolidati			6		10			-16	
a Istituti di Credito Speciale	9								9
a Famiglie, Imprese, Estero	3.080		96		203	88			3.467
Aumento depositi bancari		303	404	1.188		249		-440	1.704
Altre partite finanziarie totali		4.682	233	174	404	75	89	-692	4.965
a Settore Statale		96	233		260	13		-602	
a Enti Pubblici		1					89	-90	
a Famiglie, Imprese, Estero		4.585		174	144	62			4.965
Saldo partite finanziarie	-2.069	-4.985	40	-1.335	152	-228	-72	96	-8.401
Saldo primario	-15.210	92	2.275	-1.165	1.325	-56	0	-190	-12.929
Entrate finali	184.195	146.885	83.726	56.883	37.064	11.853	5.705	-191.359	334.952
Uscite finali	230.556	146.885	82.451	58.332	37.312	11.943	5.705	-191.455	381.729
Saldo	-46.361	0	1.275	-1.449	-248	-90	0	96	-46.777

PAGINA BIANCA

Allegato 3

Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati al 30 giugno del triennio 2008 – 2010

Tabella AI 3-1 - Cat. I – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Economia e Finanze	6.581	7.048	7.665
Presidenza del Consiglio dei Ministri	96	114	153
TAR e Consiglio di Stato	32	54	28
Corte dei conti	46	0	63
Agenzie fiscali	1.270	900	1.255
Giustizia	2.292	2.320	2.374
Affari esteri	394	406	391
Istruzione, Università e Ricerca	21.593	19.724	19.337
Interno	4.327	4.566	3.917
Infrastrutture	366	386	389
Difesa	8.015	8.856	7.552
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	192	199	259
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	75	76	85
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	199	205	207
Beni Culturali	319	343	348
Ambiente	29	38	26
TOTALE	45.826	45.235	44.049

Tabella AI 3-2 - Cat. II – Consumi intermedi

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Economia e Finanze	1.513	1.392	876
Presidenza del Consiglio dei Ministri	113	97	287
TAR e Consiglio di Stato	14	0	23
Corte dei Conti	10	0	18
Agenzie fiscali	637	516	729
Giustizia	473	394	481
Affari esteri	112	122	122
Istruzione, Università e Ricerca	217	337	142
Interno	760	504	610
Infrastrutture	53	54	121
Difesa	1.137	947	623
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	32	28	22
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	18	16	19
Lavoro, Salute e Solidarietà Sociale	69	49	72
Beni Culturali	23	62	32
Ambiente	57	51	53
TOTALE	5.238	4.569	4.230

Tabella AI 3-3 - Cat. III – IRAP

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Economia e Finanze	48	76	79
Presidenza del Consiglio dei Ministri	3	7	7
TAR e Consiglio di Stato	4	0	5
Corte dei Conti	7	0	6
Agenzie fiscali	86	86	80
Giustizia	151	152	154
Affari esteri	6	7	6
Istruzione, Università e Ricerca	1.331	1.210	1.168
Interno	237	242	252
Infrastrutture	22	15	24
Difesa	625	584	509
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	13	12	19
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	5	5	5
Lavoro, Salute e Solidarietà Sociale	12	13	12
Beni Culturali	21	21	22
Ambiente	1	4	2
TOTALE	2.572	2.434	2.350

Tabella AI 3-4 - Cat. IV – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Amministrazioni centrali	2.278	2.432	2.137
Amministrazioni locali	23.801	45.391	50.596
- Regioni	10.849	30.959	34.885
- Comuni e Province	8.092	9.543	10.540
- altri	4.859	4.889	5.171
Enti previdenziali e assistenza sociale	31.514	24.961	23.896
Famiglie e ISP	2.276	1.662	2.806
Imprese	1.912	1.592	1.685
Estero	876	879	940
TOTALE	62.657	76.916	82.060

Tabella AI 3-5 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Organi costituzionali	949	1.321	930
Presidenza del Consiglio dei Ministri	25	22	23
TAR e Consiglio di Stato	0	0	0
Corte dei Conti	0	0	0
Agenzie fiscali	0	0	212
ICE	165	119	133
ANPA	52	31	40
ANAS	282	265	0
ENAC	0	0	0
CONI	202	224	230
AGEA (ex AIMA)	132	106	82
Autorità Indipendenti (Authorities) e Agenzie	34	50	33
Enti di ricerca	292	207	280
Croce Rossa Italiana	19	20	19
Altri Enti centrali	124	66	155
TOTALE	2.278	2.432	2.137

Tabella AI 3-6 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
REGIONI	10.849	30.959	34.885
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	6.888	4.165	6565
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	0	0	0
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia	0	0	0
Fondo Sanitario Nazionale	269	2.408	1995
di cui CRI:	63	67	67
di cui Cav. di Malta:	11	22	12
di cui Bambino Gesù:	89	70	76
di cui università:	0	0	0
Devoluzione Sardegna IVA riscossa nel territorio regionale	0	0	0
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	0	0	400
Settore agricolo	0	1	0
Regioni S.O.: Fondo federalismo fiscale	852	21.601	22983
Fondo per il sostegno alle locazioni	0	0	0
Federalismo amministrativo	676	666	610
Sostegno istruzione	50	43	27
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche	39	115	0
Fondo prestiti d'onore	0	38	100
Rimborso spesa sanitaria anno 1990	90	17	17
Fondo per le non autosufficienze	0	10	0
Disavanzi pregressi aziende di trasporto di competenza regionale	0	0	163
Edilizia residenziale	737	703	633
Fondo politiche sociali	0	0	187
Compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione	874	874	890
Altri trasferimenti	374	318	315
COMUNI E PROVINCE	8.092	9.543	10.540
Compartecipazione IRPEF	664	956	775
Fondo ordinario	4.964	4.663	4760
Fondo consolidato	1.500	1.462	1460
Fondi perequativo	598	587	584
Federalismo amministrativo	78	80	83
Contributi ai Comuni per uffici giudiziari	0	145	232
Fondo da ripartire in relazione all'IVA per prestazioni di servizi	0	0	0
Trasporto pubblico locale	255	41	0
Compensazione minori ICI abitazione principale	0	1.511	2596
Altri	33	98	50
UNIVERSITA'	4.494	4.655	4784
ENTI LOCALI ALTRO	365	235	387
Di cui FUS – Enti lirici e altri	365	187	184
TOTALE	23.801	45.391	50.596

Tabella Al 3-7 - Trasferimenti a Enti di previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
INPS	30.048	20.808	19.862
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	18.525	17.263	18.912
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	7.645	11.700	6.838
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	1.004	1.634	1.401
Trattamenti minimi pensioni	1.140	830	310
Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati	1.315	0	277
Pensioni di invalidità	4.217	3.099	0
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	2.098	0	0
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	3	0	1.246
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	1	0	0
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	0	0	0
Invalidi civili	0	0	7.970
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.101	0	870
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	1	0	0
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	0	0	0
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	0	0	0
Oneri relativi ai trattamenti di famiglia per i lavoratori dipendenti	0	0	0
Oneri a sostegno della maternità e paternità	0	0	0
Oneri a favore di pensione disabili	0	0	0
TRASFERIMENTI PER ONERI MANTENIMENTO SALARIO	521	0	0
Oneri relativi a trattamenti di cassa integrazione	0	0	0
Oneri trattamenti di sussidiazione del reddito	0	0	0
Oneri trattamento mobilità lavoratori	521	0	0
Oneri relativi a trattamenti di disoccupazione	0	0	0
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	38	237	0
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	0	237	0
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	38	0	0
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	9.699	2.885	46
Contratti apprendistato	0	0	0
Agevolazioni contributive ed esoneri	9.422	2.741	0
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	0	0	0
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	137	0	0
Sgravi contributivi a favore di imprese impegnate in settori marittimi	0	0	46
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	0	144	0
Contributi a particolari categorie di lavoratori	0	0	0
Oneri dovuti all'Inps per i trasferimenti ai datori di lavoro	0	0	0
Sgravi a favore di imprese armatoriali	140	0	0
Agevolazioni concesse a genitori e familiari di persone con Handicap	0	0	0
ANTICIPAZIONI SUL FABBISOGNO GESTIONI PREVIDENZIALI	959	0	0
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	1.265	423	904
Fondo INPDAI	1.127	0	0
FF.SS.	0	0	0
Altri interventi in materia previdenziale	6	0	219
Somme da trasferire all'INPS per funzionamento GIAS	86	0	0
Ex combattenti	0	336	173
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	27	59	47
Previdenza complementare INPS	0	0	0
IPOST (trasferito in INPS da giugno 2010 D.L. 78/2010 art. 7)	0	0	443
Altri Inps	19	28	22
INPDAP	24	3.625	4.030
- di cui apporto Stato confluito in anticipazione inpdap	0	3.600	4.000
INAIL e altri Enti previdenziali	483	528	4
- di cui ENPALS	0	0	0
- di cui IPSEMA	0	57	0
-- IPOST (trasferito in Inps da giugno 2010 D.L. 78/2010 art. 7)	477	457	0
TOTALE	31.514	24.961	23.896

Tabella Al 3-8 - Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
FAMIGLIE	754	1.094	917
Pensioni di guerra e assegni vitalizi	385	424	373
Danni trasfusionali	82	84	58
Bonus incapienti	0	0	0
Social card	0	250	261
Risarcimento errori giudiziari	17	17	17
Assegno nuovi figli	2	0	0
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	38	93	80
Assistenza sanitaria personale navigante	13	5	5
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	21	26	22
Rimborso spesa sanitaria all'estero	37	32	29
Spese per detenuti	150	99	39
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	9	64	33
Assegnazione adempimento obbligo istruzione	0	0	0
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.367	396	1.693
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	1.018	54	1053
Finanziamento partiti politici	0	0	285
Finanziamento istituti patronato ed assistenza sociale	242	291	300
Altre confessioni religiose	0	0	20
Fondo prev. personale finanze	44	51	31
5 per mille da assegnare alle ONLUS	63	0	4
ALTRO	155	172	196
TOTALE	2.276	1.662	2.806

Tabella Al 3-9 - Trasferimenti correnti a Imprese

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
TRASFERIMENTI A SOCIETÀ DI SERVIZI PUBBLICI			
TELECOM	10	7	6
Ferrovie dello Stato S.p.A.	902	814	790
Contratto programma imprese pubbliche	0	0	0
Poste	29	18	20
Poste SpA: PCM	185	0	0
Poste: agevolazione editoria	38	39	49
Gestione servizi navigazione lacuale	0	0	12
Società di servizi marittimi (Finmare)	42	166	120
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	36	0	0
ENAV	0	136	0
RAI	0	0	86
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	670	411	602
Contributi in conto interessi	62	31	121
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	46	46	46
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	45	29	34
Crediti d'imposta	7	11	48
IGED mutui settori marittimi	110	0	0
CONSOB	8	8	1
Contributi emittenti locali	10	3	7
Mutui Fondo settore marittimo (FGICLP)	30	30	30
Scuole private: materne, elementari e medie	209	109	128
Università non statali	62	27	22
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	0	6	13
Fondo finanziamento serv. pubblici viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	39	8	0
Contributi agricoltura	0	0	0
Altre imprese	42	102	152
TOTALE	1.912	1.592	1.685

Tabella AI 3-10 - Trasferimenti correnti all'Estero

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Accordi con i paesi ACP	205	219	226
Contributi ad organismi internazionali	389	397	420
- di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	91	94	80
Contributo italiano Fondo lotta AIDS-tubercolosi e malaria	0	0	0
Accordi internazionali Difesa	106	74	117
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	37	56	45
Altri trasferimenti correnti all'estero	138	132	132
TOTALE	876	879	940

Tabella AI 3-11 - Risorse proprie CEE

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Risorse proprie tradizionali	1.202	1.205	1.065
Quota PNL	7.411	8.324	9.199
Risorse IVA	2.445	2.400	1.525
TOTALE	11.058	11.929	11.789

Tabella AI 3-12 - Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Interessi c/c e Tesoreria	2.234	3.088	1394
CREDIOP e BEI	5	3	2
FF.SS.	4	2	0
Aree depresse	17	15	12
Interessi di mora	191	74	171
CDP spa	726	618	604
Interessi sui buoni postali fruttiferi	4.899	4.211	3842
Interessi sui conti correnti postali	1.012	323	209
Altri mutui	55	35	24
Interessi su AV/AC	0	0	0
Titoli debito pubblico	28.508	28.078	26354
Altri interessi	11	5	2
TOTALE	37.661	36.453	32.614

Tabella AI 3-13 - Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	743	264	1319
- di cui pregressi	734	252	1309
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	176	185	294
- di cui pregressi	152	156	268
Lotto (vincite e commissioni)	226	0	0
- di cui aggi	0	0	0
Canoni RAI-TV	450	900	900
Versamento alla contabilità: fondi di bilancio	26.014	28428	20041
Altre poste correttive in entrata	119	764	114
TOTALE	27.728	30.541	22.668

Tabella AI 3-14 - Ammortamenti

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Tabella AI 3-15 - Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Edilizia di servizio	68	50	48
Sistemi informativi	141	114	121
Difesa	1.234	526	611
Aree depresse	4	31	3
G8	0	253	0
Acquisizione mezzi tecnico logistici	35	207	106
Altro	791	921	1.408
Di cui			
Presidenza	114	91	655
Corte dei Conti	4	0	6
TAR e Consiglio di Stato	1	0	2
Agenzie Fiscali	63	58	59
TOTALE	2.272	2.102	2.297

Tabella AI 3-16 - Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	13.057	11.158	10.333
centrali	9.663	6.968	6.970
locali	3.284	4.189	3.184
enti previdenziali e di assistenza sociale	110	1	179
Famiglie e ISP	25	56	16
Imprese	3.331	3.880	3.242
Estero	284	347	342
Altri trasferimenti in c/capitale	1.954	5.328	1.197
TOTALE	18.651	20.769	15.130

Tabella AI 3-17 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Enti di ricerca maggiori	880	793	1.201
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	56	136	17
Fondo rotazione politiche comunitarie	8.660	5.776	5.398
ANAS investimenti	0	204	298
Agenzie fiscali	0	0	0
Fondo rotazione formazione professionale	16	0	0
Agea	21	0	0
Altri investimenti ad Amm.ni pubbliche centrali	30	60	56
TOTALE	9.663	6.968	6.970

Tabella Al 3-18 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
REGIONI	1.614	2.165	1.898
Fondo occupazione (quota)	15	106	3
Edilizia sanitaria e ospedaliera	378	412	250
Riqualificazione strutture sanitarie	0	22	0
Regioni a Statuto Ordinario e Speciale: aree depresse	37	213	4
di cui intese istituzionali di programma	0	211	0
Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	23	35	1
Federalismo amministrativo	781	766	800
Acquisto sostituzioni autobus pubblico	0	4	137
Sisma Abruzzo	0	0	30
Mutui salvaguardia Venezia	87	103	50
Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	56	56	76
Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	71	0	122
Residenza studenti universitari	1	7	4
Contributi quindicennale Sicilia: imposta RC auto	86	86	86
Piani di edilizia scolastica	0	0	0
Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	0	11	84
Interventi nel settore agricolo e della forestazione	7	7	17
Contratti pubblico trasporto	0	150	120
Fondo per realizzazione nuove infrastrutture energetiche	0	0	0
Distretti produttivi	0	0	1
Contributi per sviluppo filiere logistiche	0	0	0
Fondo occupazione quote	15	106	3
Altri trasferimenti a Regioni	72	186	113
COMUNI E PROVINCE	1.403	1.798	1.089
Fondo occupazione (quota)	55	55	60
Napoli e Palermo	70	70	0
Trasporto rapido di massa	97	84	103
Fondo per investimenti	600	554	345
Roma Capitale	0	37	0
Aree depresse	0	2	9
Federalismo amministrativo	255	244	240
Contributi Venezia	79	79	73
Mutuo credito sportivo	0	0	0
Contratto trasporto pubblico Enti locali	78	25	91
Somme da trasferire al comune di Roma e Catania ai sensi del D.L. 154/2008	0	500	35
Contributi al comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di anticipazione finanziaria	0	0	0
Sistemi metropolitani di Roma, Napoli e Milano	0	0	0
Libri testo gratuiti	0	0	0
Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	11	10	0
Fondo nazionale sostegno trasporto pubblico Enti locali	4	0	38
Edilizia residenziale pubblica	0	0	0
Risanamento e recupero ambientale e tutela beni culturali	37	0	8
Altri contributi Enti locali	118	139	87
UNIVERSITA'	11	10	10
ALTRI ENTI LOCALI	255	216	187
Enti produttori di servizi sanitari	2	0	0
Enti produttori di servizi economici	243	210	181
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	10	6	6
TOTALE	3.284	4.189	3.184

Tabella Al 3-19 - Contributi agli investimenti a Enti di previdenza e di assistenza

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Fondo occupazione - INPS	110	1	179
Sgravi in quota capitaria Mezzogiorno - INPS	0	0	0
TOTALE	110	1	179

Tabella AI 3-20 - Contributi agli investimenti ad Imprese

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	1.737	2.184	735
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	55	112	134
Ferrovie dello Stato S.P.A.	1.441	1.893	434
Di cui AV/AC	615	660	300
Poste	241	179	167
Servizi navigazione lacuale	0	0	0
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.594	1.696	2.507
Settore agricolo	72	63	37
Industria navalmecanica ed armatoriale	63	80	74
Contributi per trasporto di merci	11	27	16
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	53	111	8
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzi-incentivi assicurativi	58	49	53
FUS-attività cinematografica e circense	12	22	25
Incentivi alle imprese industriali	792	627	744
di cui settore aeronautico	119	74	70
Artigiancassa	6	0	0
Imprese operanti in aree depresse	2	3	3
Programma FREMM	24	58	33
Mutui salvaguardia Venezia	72	67	65
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	130	190	191
Mutui settore trasporti	39	23	23
Mutui sistemi ferroviari passanti	30	58	61
Imprenditorialità giovanile - Sviluppo Italia	0	0	0
Fondo occupazione quota	19	12	29
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	7	6	7
Crediti d'imposta per investimenti occupazione	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	0
Crediti d'imposta rottamazione	0	0	0
Fondo per la competitività e lo sviluppo	34	182	92
Fondo autotrasporto merci	0	0	2
Rete nazionale Interporti	0	7	5
MOSE	0	15	4
Sviluppo settore farmaceutico	0	0	0
Fondo rotativo interventi capitali di rischio	0	0	0
Sicurezza stradale	0	0	10
Reintegro anticipazioni concesse a favore di Alitalia	0	0	300
Bonus occupazionale	0	0	200
Fondo per la finanza di impresa	0	0	390
Incentivi passaggio da modalità stradale a marittima	0	16	36
Altre imprese	171	80	99
TOTALE	3.331	3.880	3.242

Tabella AI 3-21 - Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	10	8	2
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L. n.212/92	0	1	0
Aiuti a PVS – Sostegno a piccole e medie imprese	148	173	173
EUMETSAT	16	16	17
CERN-AIEA	76	77	60
Accordi Internazionali	7	9	15
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	17	18	21
Accordi di Bruxelles	4	4	5
Contributo italiano al fondo globale per la lotta all'AIDS	0	0	0
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti paesi poveri	3	41	49
Altri investimenti all'estero	3	0	0
TOTALE	284	347	342

Tabella AI 3-22 - Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
A IMPRESE	268	2.447	47
SIMEST	181	69	12
Mediocredito	10	0	0
Sgravi contributivi portuali	0	0	0
Rimborso gestori telefonici contributo per le telecomunicazioni pubbliche	0	0	0
CDP	67	35	35
SCIP2	0	1.460	0
Rimborso IVA autovetture	0	59	0
Rimborsi pregressi ultradecennali	0	823	0
Altre imprese	10	0	
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
Protezione civile P.C.M.	1.290	1.517	752
Investimenti in materia di sport P.C.M.	0	116	66
Regioni	34	1	0
Somme per interventi ricostruzione Abruzzo - sisma 2009	0	0	65
Comuni	18	10	11
Enti previdenziali: cartolarizzazioni immobili	0	0	0
Disavanzi pregressi USL	0	779	0
Azienda Universitaria Umberto I° per estinzione debiti pregressi	0	0	0
Altre Amministrazioni pubbliche	11	1	12
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	332	457	244
Fondo globale	0	0	0
Riassegnazione residui perenti	0	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	290	450	162
Altro	42	6	82
TOTALE	1.954	5.328	1.197

Tabella AI 3-23 - Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Giugno		
	2008	2009	2010
Apporto dello Stato capitale sociale ANAS	0	0	0
Ricapitalizzazione della società FINCANTIERI	9	9	9
Conferimenti a banche ed organismi internazionali	0	0	2
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	5	0	0
Poligrafico e Zecca dello Stato	33	33	33
Mediocredito - Fondo rotativo	0	0	0
Fondo interventi strategici settore informatico	0	0	0
Fondo rotativo imprese	10	123	4
Somme destinate alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da banche italiane (Tremonti <i>bond</i>)	0	0	2.100
Anticipazioni alle Regioni piani di rientro materia sanitaria	2.345	0	0
Aumento capitale sociale ferr. Calabria, Appolo Lucane e del Sud-Est	30	0	0
Fondazione ricapitalizzazione fondazioni lirico sinfoniche	0	0	0
Altre partite finanziarie	0	0	0
TOTALE	2.432	165	2.148